

Azienda Multiservizi Ambiente Società per Azioni – AMAMBIENTE S.p.A.

Pergine Valsugana (TN) –V.le Venezia, 2/E

Cod. Fiscale e P.IVA 01812230223

Capitale Sociale Euro 45.000.000,00 i.v.

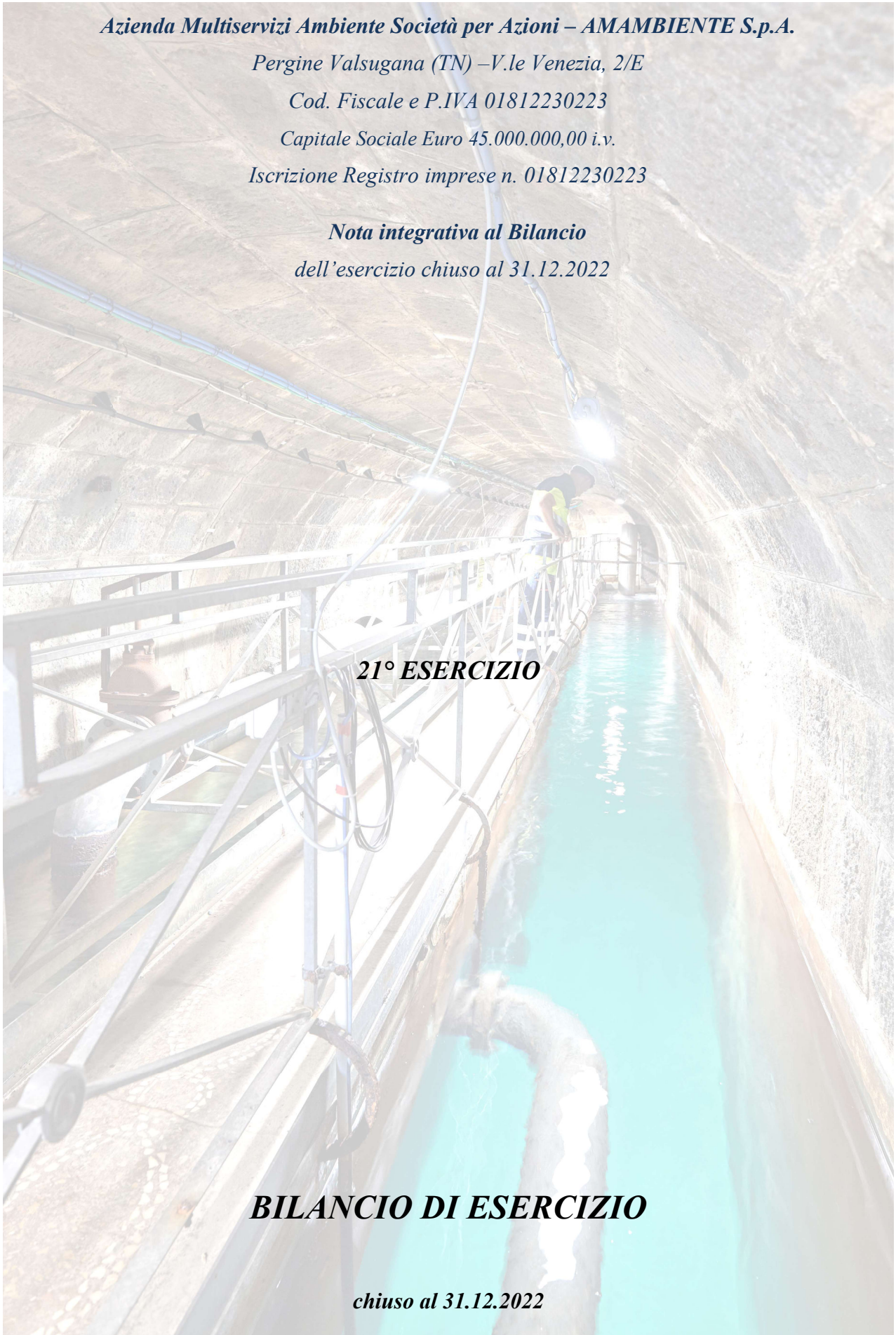
Iscrizione Registro imprese n. 01812230223

*Nota integrativa al Bilancio
dell'esercizio chiuso al 31.12.2022*

21° ESERCIZIO

BILANCIO DI ESERCIZIO

chiuso al 31.12.2022



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente ***Manuela Seraglio Forti***

Vice Presidente ***Daniele Sorgente***

Consigliere ***Franzini Enrica***
Bramerini Enrico
Pedrotti Samuel

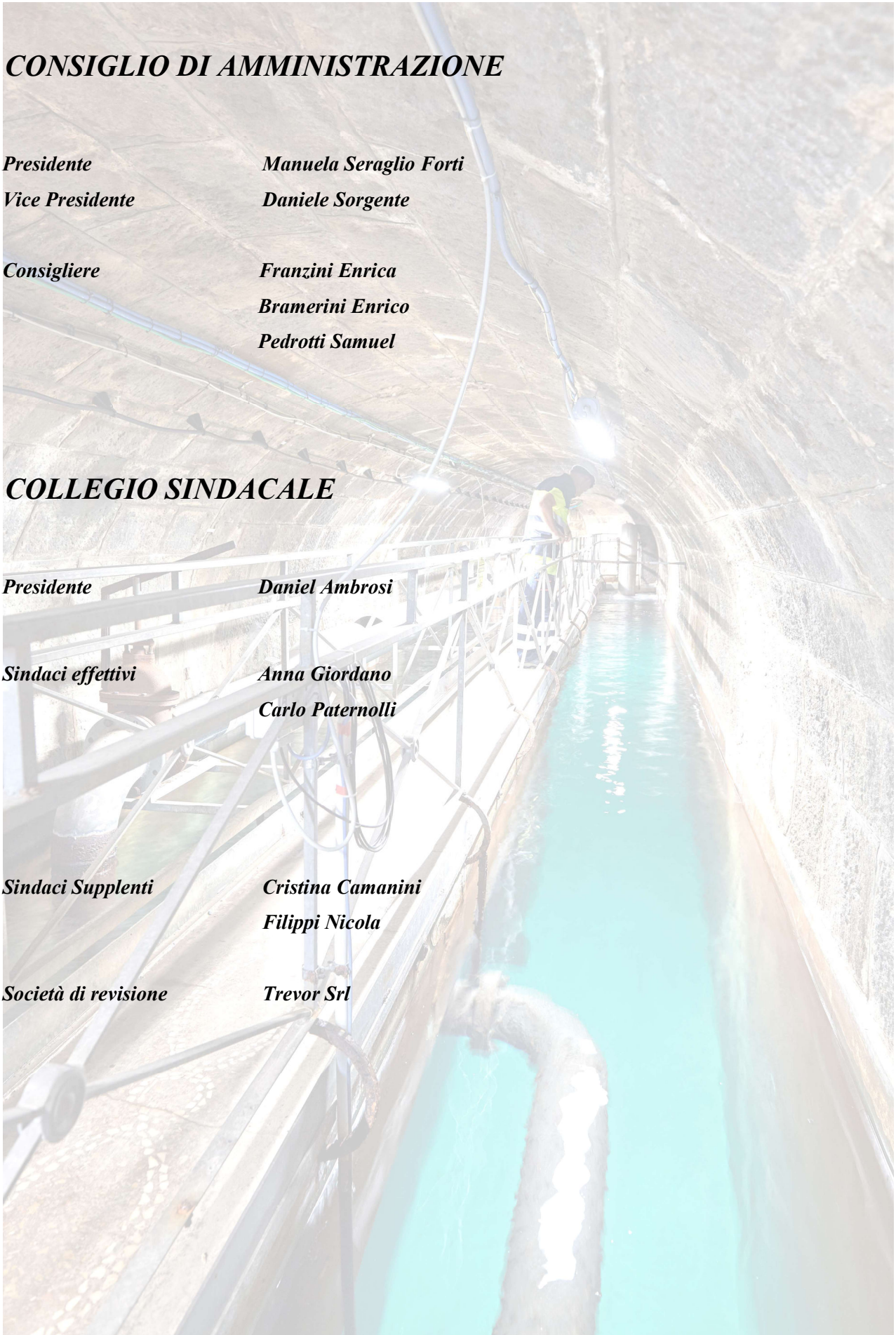
COLLEGIO SINDACALE

Presidente ***Daniel Ambrosi***

Sindaci effettivi ***Anna Giordano***
Carlo Paternolli

Sindaci Supplenti ***Cristina Camanini***
Filippi Nicola

Società di revisione ***Trevor Srl***



INDICE

- Relazione sulla gestione dell'esercizio	
<i>Relazione sulla gestione</i>	Pag. 1
<i>I risultati di bilancio: situazione economica, patrimoniale e finanziaria</i>	“ 3
<i>Indici di redditività</i>	“ 7
<i>Servizio energia elettrica</i>	“ 8
<i>Servizio acqua potabile</i>	“ 10
<i>Investimenti</i>	“ 10
<i>Personale</i>	“ 10
<i>Principali attività svolte</i>	“ 10
<i>Attività di ricerca e sviluppo</i>	“ 12
<i>Compagine societaria</i>	“ 13
<i>Partecipazioni</i>	“ 13
<i>Fattori di rischio</i>	“ 14
<i>Evoluzione prevedibile della gestione</i>	“ 15
<i>Programma di valutazione del rischio aziendale ex art. 6, comma 2, D. Lgs. 175/2016</i>	“ 16
<i>Regolamento europeo sul trattamento dei dati</i>	“ 16
<i>Altre informazioni</i>	“ 16
- Stato Patrimoniale e Conto Economico	
<i>Stato Patrimoniale</i>	“ 18-19
<i>Conto Economico</i>	“ 20
<i>Rendiconto finanziario</i>	“ 21
- Nota Integrativa al Bilancio dell'esercizio	
<i>Premessa</i>	“ 22
<i>Criteri di valutazione</i>	“ 23
<i>Attività</i>	“ 31
<i>Passività e Patrimonio Netto</i>	“ 43
<i>Conto Economico</i>	“ 50
<i>Proposta deliberazione risultato d'esercizio</i>	“ 62
- Relazione del Collegio Sindacale	
<i>Relazione Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2429 del C.C.</i>	
- Relazione della Società di revisione	
<i>Relazione della Trevor Srl</i>	
- Relazione governo societario	
- Bilancio in formato XBRL	

Azienda Multiservizi Ambiente Società per Azioni – AmAmbiente Spa

Pergine Valsugana (TN) –V.le Venezia, 2/e

Capitale Sociale Euro 45.000.000,00 i.v.

Cod. Fiscale e P.IVA 01812230223

Iscrizione Registro imprese n. 01812230223

Relazione sulla gestione (art. 2428 C.C.)

-- Esercizio 2022 --

Cari Azionisti,

Il 2022 è stato un anno particolarmente significativo per la vostra società, in quanto è nata AmAmbiente, in seguito al processo di fusione di Stet SpA ed Amnu SpA.

I 19 Comuni soci hanno espresso volontà unanime nel procedere alla fusione delle due aziende, con una compattezza che solo i migliori pronostici potevano prevedere.

Ora i Comuni soci potranno avvalersi dei servizi erogati dalla loro società secondo la modalità in-house.

Il 2022 è quindi il primo anno di bilancio di AmAmbiente, una società rinnovata con un nuovo logo ed un nuovo brand, che si occupa di ciclo idrico, di igiene ambientale, di illuminazione pubblica, di energie rinnovabili, di servizio funebre e cimiteriale e di gestione dei parcheggi pubblici.

Quest'ultimo servizio è attivo da ottobre 2022 sul Comune di Pergine e sono in corso gli approfondimenti per il servizio anche a Levico Terme.

AmAmbiente conta oggi quasi 130 dipendenti ed ha raggiunto il valore della produzione di più di 21Meuro con un utile netto di 2,6Meuro. Il 2022 è stato caratterizzato da alcuni fattori determinanti tra cui l'aumento incontrollato del prezzo dell'energia elettrica e del gas, che ci hanno da un lato permesso un incremento dei ricavi dalla vendita dell'energia elettrica prodotta dall'impianto di trigenerazione di più di 3Meuro ma dall'altro il prezzo della materia prima gas ha imposto un aumento dei costi di più di 2,5Meuro.

Al contempo, i ricavi della vendita dell'energia elettrica proveniente dalla centrale di Canezza, che corrispondevano a prezzi medi fino a 300Euro/MWh, sono stati fortemente penalizzati dal GSE che ha imposto il prezzo di vendita a 58Euro/MWh, con un mancato ricavo per AmAmbiente di 732.000 Euro. I costi delle bollette elettriche, parimenti, necessarie per il funzionamento degli impianti hanno avuto un incremento di 670/000 Euro.

Nonostante il notevole aumento dei costi, dovuto all'aumento dei prezzi delle materie prime, la vostra società ha raggiunto un risultato positivo della gestione caratteristica ed un ottimo valore di dividendi ricevuti dalle società partecipate, a confermare ancora una volta la redditività degli investimenti della vostra società.

L'utile netto garantisce alla Vostra società, anche nel 2022, di poter distribuire dividendi ai Soci,

permettendo ancora una volta a AmAmbiente di rappresentare un asset per il territorio, sia in termini di servizio che in termini finanziari, nonostante la straordinarietà degli eventi degli ultimi anni.

Nel 2022 AmAmbiente ha rinnovato i software di gestione, non senza fatica, nell'ottica di ottenere processi più snelli ed essere meno vincolata a softwarehouse costose e rigide, valutate non necessarie per i propri processi. Nel 2022 AmAmbiente ha posto le basi per riappropriarsi della fatturazione del ciclo idrico, considerando strategicamente importante il rapporto diretto con i propri utenti, lasciando quindi DE SpA.

Nel 2022 AmAmbiente ha compiuto inoltre importanti passi anche in termini di comunicazione, con l'obiettivo di stabilire un rapporto trasparente e diretto con i cittadini e con il proprio territorio, partecipando a tavole rotonde sull'impianto di termovalorizzazione, raccontando sia in tv che sui quotidiani le varie azioni relative all'ottimizzazione della rete acquedottistica o spiegando ai lettori o ai gestori dei social network le attività di AmAmbiente.

Nel 2022 AmAmbiente ha partecipato attivamente al complesso dibattito sull'impianto di chiusura del ciclo dei rifiuti urbani, contribuendo alla corretta informazione tecnica sui media e contribuendo in modo concreto e proattivo al 5° aggiornamento del Piano provinciale per la gestione dei rifiuti urbani.

La Vostra Società ha quindi ulteriormente consolidato anche nel 2022 la propria strategia, contando su una notevole solidità finanziaria, su un importante e riconosciuto know how tecnico, su una sempre maggiore preparazione manageriale e sui valori condivisi, sia internamente che con i Comuni soci, di efficienza, trasparenza, innovazione e lungimiranza.

I risultati di bilancio: situazione economica, patrimoniale e finanziaria

Al fine di fornire una completa ed esaustiva valutazione dell'andamento **economico-finanziario** della vostra Società, con l'ausilio di alcuni indicatori di sintesi, si procederà ad una analisi dei prospetti di Conto Economico e di Stato Patrimoniale opportunamente riclassificati evidenziando in apposita colonna anche i valori espressi dalla società incorporata (ex Amnu Spa) con decorrenza 1° gennaio 2022.

Conto Economico

(valori in migliaia di Euro)	AmAmbiente	AmAmbiente	AmAmbiente	Ex Amnu
	2021	2022	2022 (al netto di Ex Amnu)	
Ricavi delle vendite	8.813	20.725	11.686	9.039
Produzione interna	570	548	541	8
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	9.383	21.273	12.227	9.047
Costi esterni operativi (-)	4.912	12.738	8.340	4.398
Valore aggiunto	4.471	8.536	3.886	4.649
Costi del personale (-)	2.711	5.954	2.904	3.050
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.760	2.581	982	1.599
Ammortamenti e accantonamenti (-)	1.345	2.392	1.588	804
Risultato dell'area accessoria (+)	3.552	150	136	13
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari) (-)	2.774	2.313	2.309	4
EBIT INTEGRALE	6.742	2.652	1.840	812
Oneri finanziari	0	5	1	4
RISULTATO LORDO	6.742	2.646	1.838	808
Imposte sul reddito	617	8	8	
RISULTATO NETTO	6.125	2.639	1.831	808

Per quanto riguarda il confronto con il risultato 2022, al netto del conto economico di Ex Amnu, è riscontrabile in maniera decisa l'**impatto inflattivo** che ha generato un effetto sulle principali voci di conto economico. In termini di **ricavi delle vendite** si registra un aumento del 33% (+2.873 Euro/000) evidenziando al contempo un incremento dei **costi operativi** del 70% pari ad Euro 3.429/000.

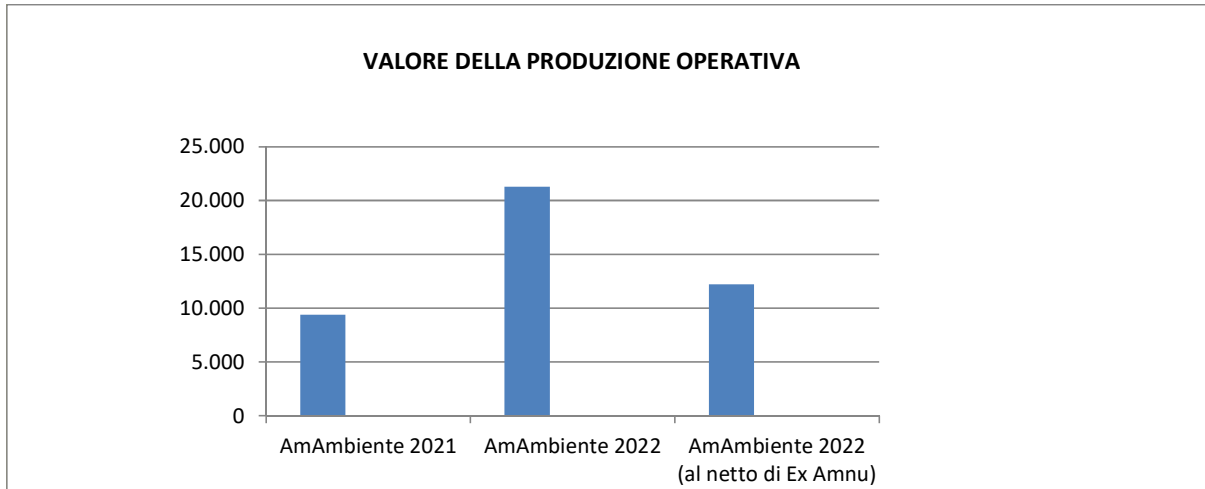
In particolare, i ricavi delle vendite sono stati **notevolmente influenzati** dall'incremento del prezzo dell'energia elettrica prodotta dall'**impianto di trigenerazione** che ha raggiunto sul mercato un valore medio pari a 304 Euro a MWh rispetto ai 125 Euro del 2022.

Nel dettaglio, l'incremento dei ricavi, riferibili all'**impianto di trigenerazione** si è attestato a 3.070/000 Euro a fronte di un incremento del costo gas per il funzionamento del medesimo pari a 2.520/000. Per quanto riguarda gli **impianti idroelettrici e fotovoltaici** si riscontra una contrazione rispetto all'esercizio precedente pari ad Euro 780/000 tenuto conto del riconoscimento di un prezzo dell'energia venduta pari a 58 Euro/Mwh, rispetto ai valori di mercato evidenziati in premessa. Anche il settore idrico e fognatura rilevano un incremento pari al 4% (+134.000 Euro).

Per quanto riguarda il **settore igiene ambientale** si riscontra un ammontare di ricavi pari a 7.880/000 Euro in espansione del 3% rispetto all'anno precedente, mentre per quanto riguarda i servizi funebri si registra una contrazione di tale attività che passa da 278 prestazioni del 2021 alle 254 del 2022, evidenziando al contempo una diminuzione dei ricavi pari ad Euro 160/000 derivante in particolare da una contrazione dei:

- **servizi effettuati** (-48/000 Euro);

- **ricavi per il trasporto** quale conseguenza della messa in esercizio del vicino tempio crematorio di Trento (- 30/000 Euro);
- **ricavi per i servizi di cremazione** a fronte della riduzione del costo per tale servizio(-34/000 Euro).



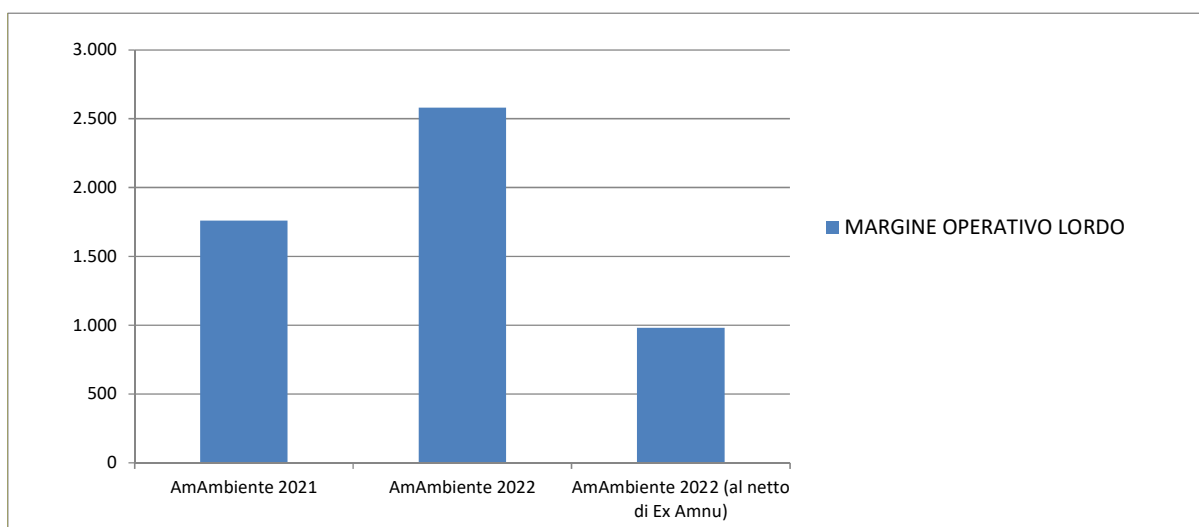
In sintesi **il valore della produzione operativa 2022**, a confronto con l'anno precedente, **al netto dei valori della società incorporata**, evidenzia una variazione in aumento del 30,31% come già evidenziato in premessa, pur rilevando una leggera contrazione della **produzione interna** (-5,20%) riguardante le capitalizzazioni di materiali e del costo del personale per le attività di investimento.

In ultimo per quanto riguarda le **attività conto terzi**, ricomprendenti prevalentemente prestazioni per il comparto **illuminazione pubblica e settore idrico**, si registra una espansione dei ricavi (+70%) rispetto all'esercizio precedente, evidenziando in termini assoluti una variazione pari a Euro +800/000. Tale risultato, al netto delle prestazioni ex Amnu, è giustificato prevalentemente dal riaddebito dei costi per pompaggi al comune di Civezzano (oltre 380/Euro) nonché dalla conclusione di alcuni lavori IP nel comune di Levico per oltre 200/000

In termini generali l'attività in parola riguarda in prevalenza l'intensa attività nel comparto per il Comune di Pergine, Civezzano, Caldonazzo, Baselga, Albiano, Fornace Novaledo e Levico.

Margine operativo lordo

Il **margine operativo lordo** evidenzia un ammontare pari a Euro 2.581/000. Al netto della società incorporata esprime un risultato pari ad Euro 982/000, in contrazione del 44,20% rispetto al 2021, tenuto conto dell'importante incremento dei costi esterni operativi.



Nel dettaglio, il margine operativo lordo (al netto di ex Amnu) pari ad Euro 982/000 tiene conto dell'incremento del valore della produzione operativa +30,31% (+ 2.873/000 Euro) e del contestuale aumento dei costi operativi (+69,80% + Euro 3.429/000). Tra le principali componenti rilevabili tra i **costi esterni operativi** (al netto della società incorporata) si possono evidenziare:

costi per servizi			
costi per servizi	31/12/21	31/12/22	Differenza
Servizi di manutenzione	1.150.557	1.187.126	36.569
Servizi assicurativi e bancari	109.726	110.530	804
Servizi per l'esercizio	342.959	399.347	56.388
Servizi Commerciali	44.818	54.580	9.762
Servizi Generali	781.845	1.536.812	754.967
Costi per godimento di beni di terzi	526.361	614.853	88.492
	2.956.266	3.903.248	946.982
costi per materie prime			
Acquisti materie prime, sussidiari, di consumo e merci	1.949.938	4.488.483	2.538.545
	1.949.938	4.488.483	2.538.545
variazione delle rimanenze			
Variazione delle rimanenze	5.414	(43.562)	(48.976)
Totale	4.911.618	8.348.169	3.436.551

L'incremento complessivo dei **costi esterni operativi** è da attribuire prevalentemente all'aumento di costi per l'energia e il gas; in particolare la voce riferibile all'**acquisto di materie prime** (+2.538/000Euro) rileva l'importante espansione del prezzo del gas naturale per il funzionamento dell'impianto di trigenerazione, mentre l'incremento dei costi per servizi generali è da attribuire all'incremento del costo per le bollette elettriche riguardante in particolare le utenze per il funzionamento degli impianti nel comparto idrico (+400/000 Euro). Infine il **costo del personale** (+7,12%) tenuto conto anche dell'incremento del personale impiegato rispetto al 2021 nonché dei maggiori oneri per rinnovi contrattuali e adeguamenti inflattivi.

Ebit Integrale

L'**Ebit Integrale**, rispetto al margine operativo lordo, tiene conto degli ammortamenti e accantonamenti, del risultato dell'**area accessoria** (A.5 Altri Ricavi – B.14 Oneri diversi di gestione) e dell'**area finanziaria**. Il risultato dell'**area accessoria** evidenzia, per il 2022, un contributo positivo pari a Euro 136/000. Per quanto riguarda il risultato dell'**area finanziaria**, che nel caso specifico raccoglie prevalentemente i proventi derivanti dalle **partecipazioni** detenute dalla Società pari a Euro 2.301/000, evidenzia la buona redditività di tali attività, pari al **5,67%** rispetto al valore di iscrizione a bilancio.

Nel complesso il risultato in argomento evidenzia una **contrazione** rispetto all'esercizio precedente (Euro 2.652/000 nel 2022 (**Euro 1.840 al netto della società incorporata** a fronte di Euro 6.742/000 del 2021); va rilevato che il risultato del 2021 era stato notevolmente influenzato dai plusvalori di natura straordinaria legati alla cessione del ramo di azienda del settore gas pari ad 3.300/000 Euro.

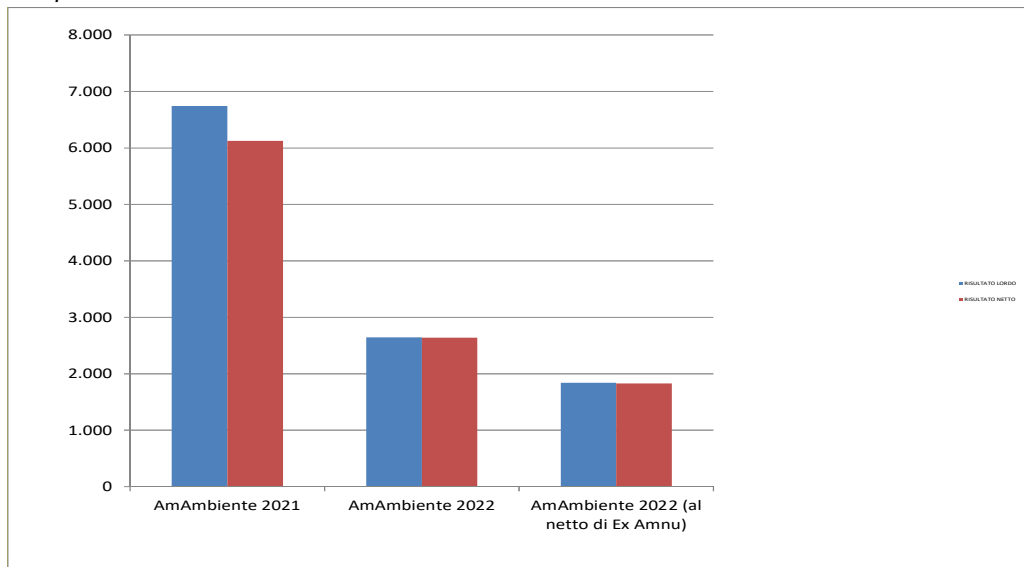
Ebit e Ebitda

L'**Ebit**, si assesta su valori pari ad Euro 339/000 e al netto della società incorporata risulta essere pari a **-470/000 Euro** rispetto ad Euro 3.967/000 dell'anno 2021. Il risultato è stato pesantemente influenzato dall'incremento dei costi ed in particolare quelli relativi alle bollette dell'energia che hanno evidenziato un incremento pari a 700/000 Euro.

Per quanto riguarda l'**Ebitda** evidenzia un valore di Euro 2.730/000 e al netto della società incorporata risulta essere pari ad Euro 1.118/000 in decremento rispetto al 2021 (5.300/000 Euro) per le stesse motivazioni già evidenziate nel precedente paragrafo.

Risultato d'esercizio

Con riguardo al risultato lordo e al risultato netto, come già evidenziato per gli altri risultati intermedi, si riscontrano dei **valori in contrazione rispetto all'anno precedente**; in particolare il **risultato netto** si attesta ad Euro **2.639/000** rispetto ad Euro **6.125/000** dell'anno precedente nel quale era stata contabilizzata una plusvalenza straordinaria di oltre 3.300/000 Euro.



Indici di redditività

Nei paragrafi che seguono, con l'ausilio di alcuni indicatori di sintesi, si forniranno alcune indicazioni riguardanti la redditività della Vostra Società:

	INDICI DI REDDITIVITA'	2021	2022
ROE netto	Risultato netto/Mezzi propri	9,73%	3,75%
ROI	Ebit/(CIO medio - Passività operative medie)	16,23%	1,08%
ROS	Ebit/ Ricavi	45,02%	1,63%

L'indicatore ROE mette a confronto il **risultato netto** di periodo con il patrimonio netto, evidenziando in tal senso la remunerazione di quest'ultimo fattore.

Il ROI, evidenzia il tasso di ritorno del capitale investito, rapportando l'Ebit con il capitale investito al netto delle passività operative; rispetto all'esercizio precedente si rileva un evidente incremento, a fronte della forte espansione dell'Ebit. Il ROS, che esprime la redditività delle vendite, evidenzia anch'esso una variazione positiva rispetto all'anno precedente per le stesse motivazioni di cui sopra.

Situazione patrimoniale

(valori in migliaia di Euro)	2021	%	2022	%
Capitale investito	67.287	88	72.322	84
Impieghi extra-operativi	8.800	12	14.047	16
Capitale investito	76.087	100	86.369	100
Mezzi Propri	62.924	83	70.323	81
Passività consolidate	2.592	3	3.082	4
Passività correnti	10.571	14	12.964	15
Capitale di Finanziamento	76.087	100	86.369	100

Dalla **situazione patrimoniale** emerge un incremento del capitale investito operativo derivante in particolare dall'aumento dell'attivo immobilizzato. Tra le fonti di finanziamento va rilevata l'elevata componente afferente i **mezzi propri**.

Analisi finanziaria

La vostra Società risulta adeguatamente capitalizzata e capace di mantenere, **alle condizioni di business attuali**, un grado di equilibrio finanziario nel breve-medio termine. Al fine di supportare tali considerazioni e con l'intento di evidenziare la situazione finanziaria della società si procede all'analisi di alcuni indicatori di sintesi:

Indice sulla struttura dei finanziamenti:

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2021	2022
Quoziente di indebitamento complessivo	$(Pml + Pc) / \text{Mezzi Propri}$	0,21	0,23
Quoziente di indebitamento finanziario	$\text{Passività di finanziamento} / \text{Mezzi Propri}$	0,03	0,03

Per quanto riguarda il **quoziente di indebitamento complessivo**, esso evidenzia il buon livello di capitalizzazione della Società; i mezzi propri garantiscono con ampio margine, l'integrale copertura delle passività correnti e di medio-lungo periodo.

A sostegno delle considerazioni di cui al punto precedente, mediante l'analisi del quoziente di **indebitamento finanziario**, si osserva che il medesimo si attesta su valori prossimi allo zero;

l'indebitamento complessivo risulta essere compatibile con i flussi finanziari generati dalla società.

Indice di copertura delle immobilizzazioni

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2021	2022
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri / Attivo fisso	0,94	0,97
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso	0,97	1,02

Il **quoziente primario** e **secondario** di struttura mettono in risalto eventuali squilibri nel finanziamento delle immobilizzazioni; in particolare, il margine primario mette a confronto i **mezzi propri** con il totale dell'**attivo fisso** (immobilizzazioni materiali, immateriali, finanziarie) evidenziando una sostanziale copertura dell'attivo immobilizzato mediante **risorse proprie**; tale valore è ulteriormente rafforzato con il quoziente secondario di struttura, il quale considera al numeratore anche le passività consolidate; in entrambi i casi, non si rileva alcun scompenso nella modalità di finanziamento delle immobilizzazioni.

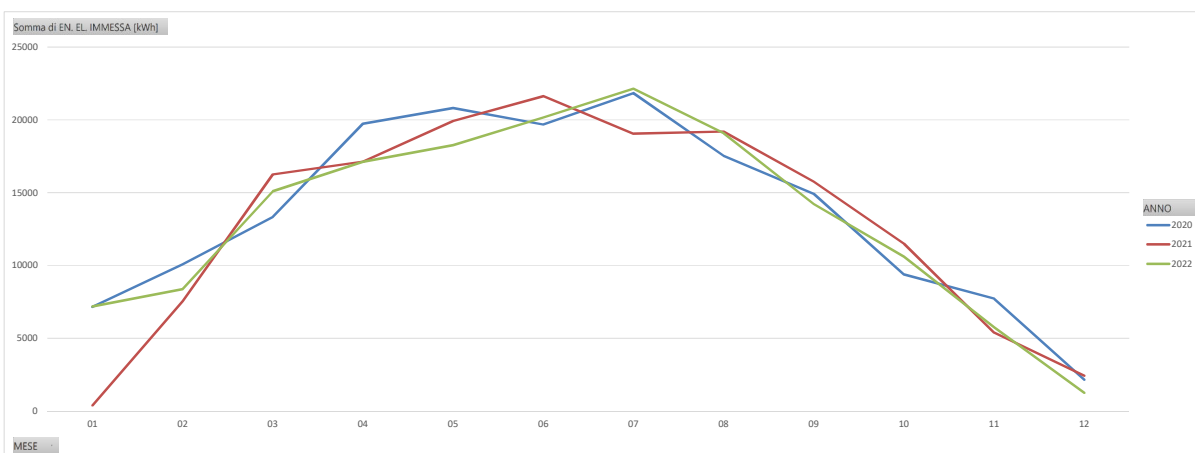
Sintesi andamento dei settori

Produzione idroelettrica – impianti fotovoltaici -trigenerazione

La somma delle produzioni delle **centrali idroelettriche** (Canezza-Serso-Busneck), dell'impianto **fotovoltaico di Brazzaniga**, di quello presso il **cantiere comunale di Pergine** e di quello sul **palazzetto del comune di Caldonazzo**, si è attestata su valori pari a 4.541.001 kWh, in contrazione (-61%) rispetto al dato dell'anno precedente (11.565.519 kWh).

Nel dettaglio, la produzione dell'impianto fotovoltaico "Brazzaniga" ha registrato valori pari a 14.825 kWh, rispetto alla produzione 2021 che aveva raggiunto un livello di 14.884 kWh, mentre le produzioni dell'impianto fotovoltaico installato presso il cantiere comunale di Pergine e di quello ubicato presso il palazzetto comunale di Caldonazzo hanno registrato, rispettivamente, i valori di 47.554 kWh (49.554 nel 2021) e 94.432 kWh (94.737 kWh nel 2021).

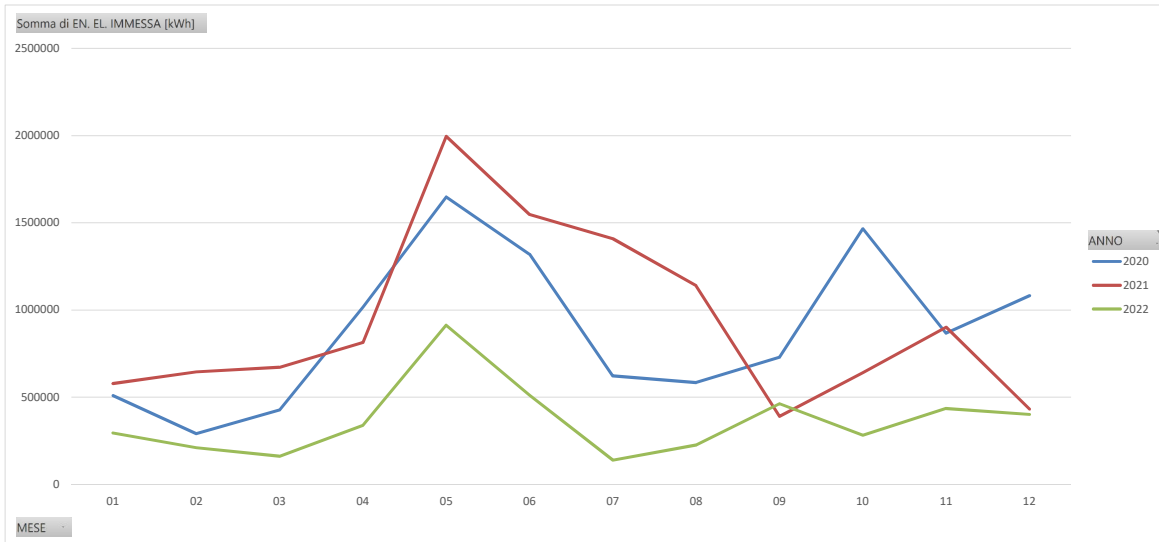
Produzione impianti fotovoltaici



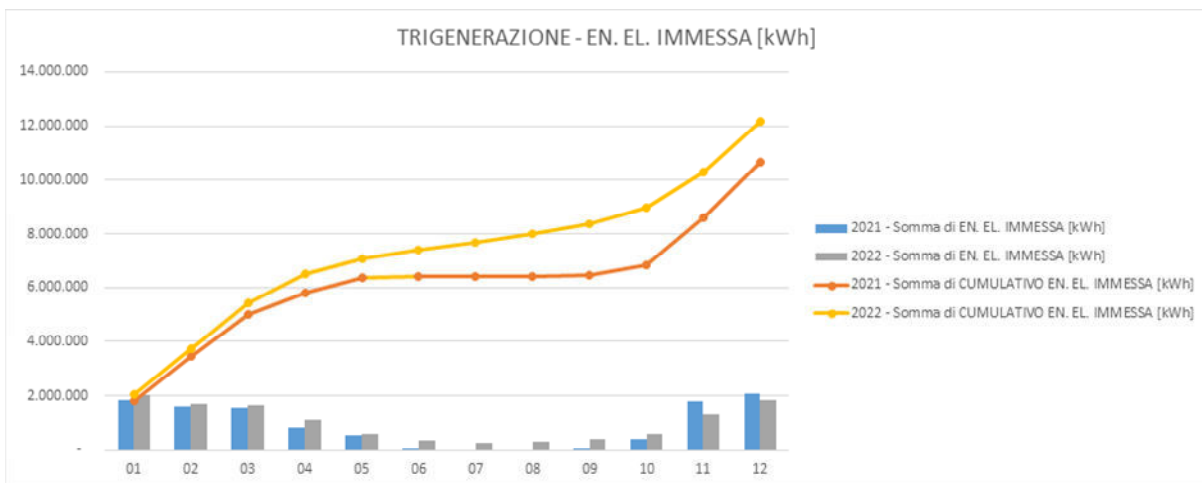
Produzione impianti idroelettrici

Nel complesso, la vendita sul **mercato all'ingrosso** ha raggiunto un ammontare di ricavi pari ad Euro 501.290, segnando un decremento del 61% rispetto all'esercizio precedente (1.279.693 Euro). La produzione di energia elettrica immessa in rete, in netta contrazione rispetto all'anno precedente, ha

evidenziato un valore pari a 4.381.697 Kwh rispetto a 11.166.504 Kwh dell'anno precedente.



Produzione energia elettrica impianto trigenerazione



Per quanto riguarda **l'impianto di trigenerazione**, la quantità di energia elettrica immessa in rete si è attestata a **12.171.384 kWh**, registrando un incremento del 14,13% rispetto ai **10.664.243 kWh** dell'esercizio 2021. I ricavi afferenti l'energia elettrica prodotta dal suddetto impianto si sono assestati ad **Euro 3.478.603** rispetto al valore dell'anno precedente pari ad **Euro 1.531.273** (+127,17%).

Produzione energia termica

Il **servizio telecalore** ha registrato ricavi tariffari per Euro 2.648.177, di cui Euro 2.510.772 attribuiti al teleriscaldamento ed Euro 137.405 al teleraffrescamento, contro Euro 1.526.239 dell'esercizio 2021 (+73,5%).

La rete ha distribuito kWh 15.495.387 contro kWh 17.698.711 dell'anno 2021 (+14,22%), di cui per teleriscaldamento kWh 14.327.433 contro kWh 16.649.546 dell'anno 2021 (-13,95%), per teleraffrescamento kWh 1.167.954 contro kWh 1.049.165 dell'anno 2021 (-11,32%). Le utenze, in contrazione di una unità rispetto all'anno precedente, sono n. 59 (n. 52 per teleriscaldamento, n. 7 per teleraffrescamento).

Servizio acqua potabile

Le utenze attive al 31 dicembre 2022 sono pari a n. 23.196 rispetto a n. 23.069 del 2021 evidenziando un incremento pari allo 0,55%; i ricavi tariffari hanno segnato una variazione pari all'6,62% tenuto conto anche dell'adeguamento tariffario proposto per il 2022.

Investimenti

Nell'esercizio 2022 sono stati effettuati **investimenti** per Euro 4.592.155 di cui Euro 549.157 per immobilizzazioni immateriali, Euro 4.042.998 (2020 Euro 3.627.596) per immobilizzazioni materiali, quest'ultimi con la seguente ripartizione fra i servizi:

Investimenti 2022		
settore energia elettrica	Euro	8.286
settore idrico	Euro	2.403.070
settore IA	Euro	797.063
trigenerazione (ex Vale)	Euro	678.697
servizi comuni	Euro	155.882
totale	Euro	4.042.998

Personale

Al 31.12.2022, i dipendenti in forza risultavano pari a 126 unità, di cui dieci con **contratto a tempo parziale**. I **costi per il personale dipendente** sommano a Euro 5.954/000 e al netto della società incorporata Euro 2.904/000 contro Euro 2.547.934 dell'anno 2021, con un incremento del 7,12%.

Il dettaglio è desumibile dalla seguente tabella:

TABELLA PERSONALE	SITUAZIONE	SITUAZIONE	SITUAZIONE	DIPENDENTI IN ENTRATA DA FUSIONE	VARIAZIONE 2022			SITUAZIONE
	DIPENDENTI MEDI AL 31/12/2021	DIPENDENTI MEDI AL 31/12/2022	DIPENDENTI AL 31/12/2021		(+) NUMERO	(+) NUMERO	(-) NUMERO	DIPENDENTI AL 31/12/2022
QUALIFICA	NUM. DIP. MEDI	NUM. DIP. MEDI	NUM. DIP.	(+) NUMERO	(+) NUMERO	(-) NUMERO	NUM. DIP.	
DIRIGENTI	0,5	2	1	1	0	0	2	
QUADRI	3	3,33	3	0	1	1	3	
IMPIEGATI	15,76	30,97	18	15	5	5	33	
OPERAI	29	82,8	29	52	16	9	88	
	48,26	119,10	51	68	22	15	126	

Principali attività svolte

Le principali attività svolte nell'esercizio si possono così sintetizzare:

- a. **Energia Elettrica – centrali idroelettriche - cogenerazione:**
 - oltre alla normale attività di manutenzione ordinaria si rilevano gli investimenti presso la centrale di trigenerazione per il rinnovamento dell'impianto di cogenerazione;
- b. **Servizio idrico:**
 - Esecuzione di numerosi rifacimenti e potenziamenti di rete;
 - Realizzazione di nuovi impianti di mineralizzazione e potabilizzazione e completamento di impianti in funzione;
 - Installazione e messa in esercizio di ulteriori sistemi di teleallarmi/telecontrolli presso numerosi siti

sensibili;

- Fatturazione della tariffa agli utenti finali a decorrere dall'esercizio 2023.

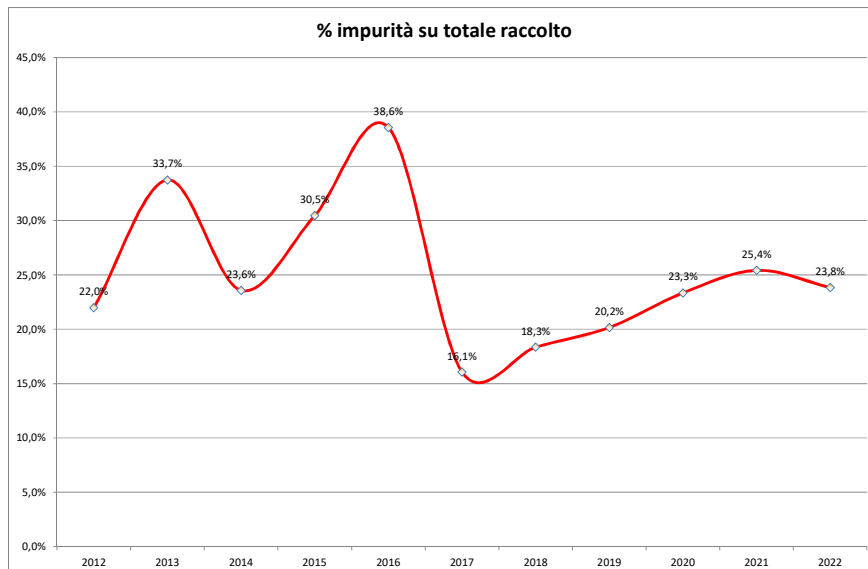
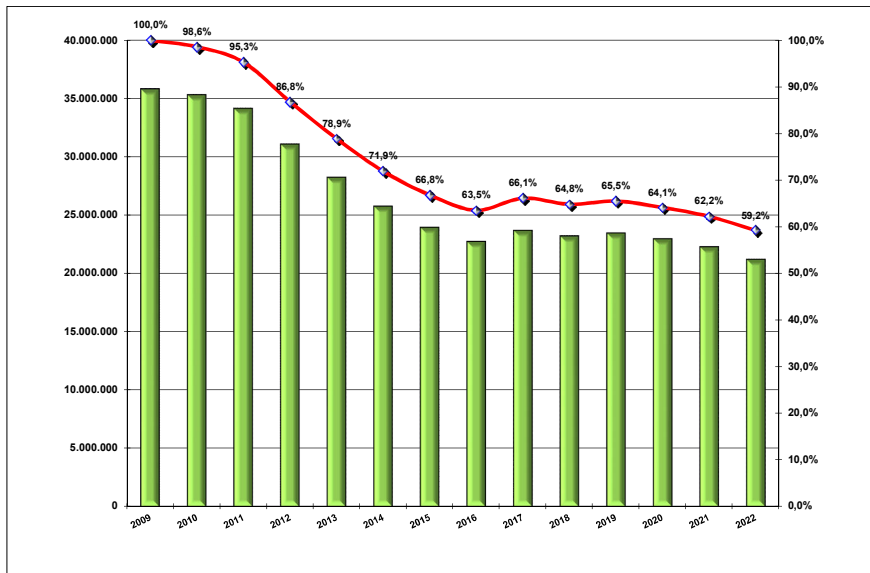
c. Gestione illuminazione pubblica

- Manutenzione ordinaria di complessivi n. 8.165 punti luce;
- Manutenzione straordinaria e posa di nuovi punti luce.

d. Servizio igiene ambientale

Il servizio è rivolto alla raccolta dei rifiuti a favore dei residenti nei comuni soci dell'Alta Valsugana ed è esteso a circa 32.000 utenti.

Nei grafici seguenti è evidenziata l'evoluzione della raccolta del residuo secco e la percentuale di impurità sul totale.



e. Servizi funebre cimiteriale

Il settore aziendale in argomento offre i servizi funebri prevalentemente nella territorio dell'Alta Valsugana garantendo l'assistenza per i servizi cimiteriali ai comuni soci che ne richiedono il supporto.

f. Gestione parcheggi pubblici

Da ottobre 2022, in virtù di un apposito contratto di servizio con il comune di Pergine, AmAmbiente gestisce i parcheggi pubblici nel territorio del comune di Pergine occupandosi direttamente della gestione dell'incasso della tariffa e della manutenzione ordinaria del servizio.

Attività di ricerca e sviluppo

*Nel corso dei precedenti esercizi la Società si è attivata nel settore della ricerca per la **produzione di energia da fonti rinnovabili** mediante un impianto di trigenerazione; il successivo sviluppo dell'impianto in parola è stato effettuato attraverso la ex società controllata Valsugana Energia Spa.*

Nel corso del presente esercizio la Vostra Società ha effettuato la realizzazione degli interventi di efficientamento attraverso la sostituzione dei gruppi di cogenerazione, applicando una nuova pompa di calore per la massimizzazione della resa energetica.

La compagine societaria

A fronte della fusione per incorporazione della società Amnu Spa, il capitale sociale risulta essere pari ad Euro 45.000.000 suddiviso come di seguito dettagliato:

n.	socio	n. Azioni	Valore	% part.
1	Comune di Pergine	32.702.021	32.702.021,00	72,671%
2	Comune di Levico Terme	8.331.293	8.331.293,00	18,514%
3	Comune di Caldonazzo	2.145.899	2.145.899,00	4,769%
4	Comune di Tenna	691.124	691.124,00	1,536%
5	Comune di Baselga di Piné	258.680	258.680,00	0,575%
6	Comune di Altopiano della Vigolana	218.976	218.976,00	0,487%
7	Comune di Civezzano	162.949	162.949,00	0,362%
8	Comune di Calceranica al lago	99.692	99.692,00	0,222%
9	Comune di Fornace	68.064	68.064,00	0,151%
10	Comune di Sant' Orsola Terme	62.199	62.199,00	0,138%
11	Comune di Bedollo	39.989	39.989,00	0,089%
12	Comune di Borgo Valsugana	18.851	18.851,00	0,042%
13	Comune di Fierozzo	14.428	14.428,00	0,032%
14	Comune di Frassilongo	13.854	13.854,00	0,031%
15	Comune di Vignola Falesina	9.441	9.441,00	0,021%
16	Comune di Grigno	7.944	7.944,00	0,018%
17	Comune di Albiano	5.655	5.655,00	0,013%
18	Comune di Novaledo	5.655	5.655,00	0,013%
19	Comune di Palù del Fersina	5.347	5.347,00	0,012%
20	A.P.S.P. S. Spirito	1.885	1.885,00	0,004%
21	Comune di Luserna	1.000	1.000,00	0,002%
22	Comune di Lona Lases	1.000	1.000,00	0,002%
22	AmAmbiente S.p.A. (azioni proprie)	134.054	134.054,00	0,298%
	TOTALE	45.000.000	45.000.000	100%

Nel corso del 2022 il comune di Luserna e il comune di Lona Lases hanno sottoscritto n. 1.000 azioni cadauno prezzo di Euro 1,50 (nominali Euro 1,00).

Attesa la totale partecipazione pubblica, AmAmbiente Spa risulta avere natura di società ad influenza dominante pubblica locale ai sensi e per gli effetti dell'art. 44 della L.R. 4.1.1993, n. 1 e s.m.i..

Le partecipazioni

Le partecipazioni in altre società sono di seguito riepilogate:

DOLOMITI ENERGIA S.p.A.: nominali Euro 1.302.000.- pari al 6,38% del capitale sociale.

La società gestisce le attività commerciali conferite dai soci. Svolge in proprio attività di vendita di energia elettrica e gas metano ed organizza servizi a valore aggiunto per la clientela.

PRIMIERO ENERGIA S.p.A.: nominali Euro 751.040.- pari al 7,56% del capitale sociale. La società è stata costituita allo scopo di rilevare da ENEL alcuni importanti impianti di produzione idroelettrica localizzati nel territorio del Primiero, secondo quanto previsto in una convenzione fra ENEL e la Provincia Autonoma di Trento.

SET DISTRIBUZIONE S.p.A.: nominali Euro 9.170.686.- pari al 7,60% del capitale sociale. La società è stata costituita allo scopo di consentire il subingresso da parte delle amministrazioni locali nella proprietà degli impianti di distribuzione ENEL presenti sul territorio provinciale, in ossequio al D.P.R. 235/77. In effetti, in data luglio 2005 è stato perfezionato il passaggio di proprietà degli impianti a favore della SET Distribuzione S.p.A., controllata al 100% dalla Holding.

DOLOMITI ENERGIA HOLDING S.p.A.: nominali Euro 12.630.771.- pari al 3,069% del capitale sociale.

POLO TECNOLOGICO TRENTO: partecipazione minoritaria di collegamento con il mondo dello sviluppo

e della ricerca.

Fattori di rischio

Va preliminarmente osservato che il Consiglio di amministrazione, dopo l'approvazione del Codice etico e del Modello di organizzazione, gestione e controllo, ha provveduto in data 29.3.2013 all'istituzione dell'Organismo di Vigilanza, completando in tal modo l'iter di adeguamento della Società al D.lgs. 231/2001 in tema di **responsabilità amministrativa** delle persone giuridiche.

L'Organismo di Vigilanza ha svolto nel corso dell'esercizio la propria attività di controllo, non rilevando alcuna particolare criticità.

La società si è adeguata alle disposizioni di cui alla L.190/2012 ed alla L.R. 10/2014 in materia di anticorruzione e di trasparenza. Nella specie, ha adottato, nell'ambito di una apposita revisione del Modello organizzativo ex d.lgs. 231/2001, il Piano triennale per la prevenzione della corruzione ed il Programma triennale per la trasparenza, provvedendo agli adempimenti ed alle nomine conseguenti.

Rischi legati all'ambiente esterno

Per quanto concerne i rischi legati all'**ambiente esterno**, essi derivano essenzialmente dal contesto economico contingente caratterizzato da forte incertezza e da una probabile contrazione nei consumi. Tali aspetti potrebbero gravare sul bilancio 2023 determinando una potenziale diminuzione dei ricavi delle vendite riducendo il gettito tariffario per i servizi a consumo, riducendo la marginalità per effetto della spinta inflattiva in atto.

Da rilevare altresì i rischi derivanti da potenziali eventi atmosferici e naturali, relativamente ai quali la Società ha posto in essere i più razionali accorgimenti tecnici per evitare, con ragionevole certezza, possibili ripercussioni negative.

A tal proposito non è stato possibile adottare alcun intervento per poter integrare il periodo di riconoscimento dei suddetti contributi salva la possibilità di accedere al riconoscimento dei **certificati bianchi** a valere sull'importante intervento di manutenzione straordinaria afferente l'impianto di trigenerazione effettuato nel corso del 2021/22.

Rischi normativi e regolatori

I settori di riferimento nei quali la vostra Società opera, si fondano su un sistema molto complesso e variegato di norme relativamente alle quali il personale di AmAmbiente Spa si aggiorna costantemente. Ciò nonostante, il livello di difficoltà nella **corretta interpretazione** delle disposizioni, rappresenta sicuramente un fattore di rischio per il quale è in atto una costante **rivisitazione delle procedure interne** volte a limitare tali criticità.

Per quanto riguarda i sistemi di **gestione e certificazione**, si rileva che, nell'esercizio 2021 ante fusione, per la società **Amnu Spa** era attivo un **Sistema di Gestione Integrato Ambiente e Sicurezza** in conformità alle norme **UNI EN ISO 14001:2015** e **UNI ISO 45001:2018**, mentre per la società **Ex Stet Spa** era implementato un **Sistema di Gestione Integrato Qualità e Sicurezza** in conformità alle norme **UNI EN ISO 9001:2015** e **UNI ISO 45001:2018**.

Nel corso dell'anno 2022, si è provveduto quindi a realizzare per AmAmbiente Spa **un unico Sistema di Gestione Integrato (SGI)** ed a sottoporlo ad iter certificativo secondo le norme ISO 9001:2015, ISO 14001:2015 ed ISO 45001:2018, richiedendo, con l'occasione, l'estensione del campo di applicazione secondo la norma 9001 alle attività "ex AMNU", secondo la norma 14001 alle attività "ex STET". Nel mese di maggio 2022, a fronte di verifica condotta dall'organismo RINA Services, sono stati emessi in favore di AmAmbiente Spa i 3 certificati (con successivo aggiornamento, per la parte ISO 14001:2015, nel mese di settembre).

Si rileva che le certificazioni sono state effettuate da organismo accreditato da Accredia, per ognuno degli schemi sottoposti a certificazione e per ciascuno dei settori di attività ("EA"/"IAF") indicati negli attestati.

È programmata nel **mease di maggio 2023** la prima verifica di mantenimento delle certificazioni del SGI. Contestualmente, è stata richiesta l'estensione del campo di applicazione al settore di attività della gestione parcheggi.

Rischio di tasso d'interesse

La società è sottoposta alle fluttuazione del **tasso di interesse** applicato sulle posizioni debitorie nei confronti degli istituti di credito. In tal senso, tenuto conto dell'assenza di indebitamento della società, **non si ravvisa alcun rischio correlato**.

Rischio di credito

Tale rischio potrebbe derivare da eventuali **default** in capo alle controparti sia commerciali che finanziarie. In considerazione dell'attuale esposizione **non si riscontrano posizioni di particolare criticità** in termini di valore.

Liquidità

Con particolare riferimento al rischio liquidità, **non si riscontra alcuna particolare difficoltà** nel reperimento delle risorse volte a finanziare l'attività corrente ovvero l'attività di investimento puntualmente programmata nei budget di riferimento.

Evoluzione prevedibile della gestione

E' prevista la prosecuzione della gestione delle attività caratteristiche, in particolare per quanto riguarda il settore afferente la gestione del ciclo idrico e fognatura, con l'obiettivo essenziale di migliorare ulteriormente l'efficienza nell'erogazione di tali servizi allargando al contempo il bacino di riferimento a cui estendere l'operatività. La fusione per incorporazione con la società ex Amnu con efficacia 1° gennaio 2022, rappresenta un importante passo in avanti in tale direzione. Dal 1° gennaio 2023 AmAmbiente provvederà ad effettuare anche il servizio di fatturazione agli utenti finali della tariffa riguardante il settore idrico e fognatura.

In termini generali, non si ravvisano **criticità finanziarie** in capo alla vostra Società; in tal senso però, si può presumere l'accentuarsi di tensioni di liquidità, anche in capo a controparti, che potrebbero gravare sul pieno rispetto delle scadenze d'incasso.

Programma di valutazione del rischio aziendale ex art. 6, comma 2, D. Lgs. 175/2016

Nella presente sezione è rappresentato il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale. Tale valutazione è stata effettuata attraverso l'analisi di alcuni indici di bilancio, attraverso i quali è possibile ottenere informazioni utili alla valutazione delle dinamiche gestionali della Società così come richiesto dall'art. 14 del D. Lgs. 175/2016, il quale prevede che, qualora affiorino, in questa sede, uno o molteplici indicatori di una potenziale crisi aziendale, l'organo di vertice della società a controllo pubblico adottati, senza nessun indugio, i provvedimenti che si rendono necessari per arrestare l'aggravamento della crisi, per circoscriverne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

Atteso che l'andamento gestionale è un fenomeno dinamico, l'analisi delle serie storiche è stata effettuata con riferimento ai bilanci degli ultimi cinque esercizi della Società, mentre, l'analisi di bilancio per indici è stata svolta con riferimento ai bilanci degli ultimi tre esercizi della Società coprendo pertanto un intero triennio (cd. analisi storica).

Le analisi sono state predisposte per individuare il futuro dell'azienda e la sua evoluzione economica e finanziaria negli anni a venire.

Gli indicatori considerati significativi per la Società fanno riferimento alle seguenti aree di interesse:

- indici di solidità, relativi quindi all'adeguatezza del capitale, ossia il livello di capitalizzazione e la capacità della Società di affrontare eventuali periodi di stress utilizzando le risorse proprie;
- indici di redditività, connessi alla capacità di generare adeguati margini nella gestione caratteristica.

Gli indicatori utilizzati, con riferimento alle aree di interesse sopra indicate, con l'indicazione, ove pertinente, del valore considerato adeguato, sono riportati nell'apposita sezione della Relazione sulla Gestione, al cui testo si rimanda per gli opportuni approfondimenti.

Come si potrà notare dai valori esposti, gli indici rappresentano fedelmente il buono stato di salute della Società e la sua capacità di generare reddito per le amministrazioni socie.

Regolamento europeo sul trattamento dei dati

A fine maggio 2018 è entrato in vigore il nuovo regolamento europeo sul trattamento dei dati (n. 679/2016). AMAMBIENTE Spa ha adeguato le sue procedure, ha provveduto ad incaricare un DPO ovvero un Responsabile della protezione dei dati (come previsto dalla normativa stessa) ed ha redatto il Registro dei trattamenti e la valutazione dei rischi in coerenza con le nuove disposizioni.

Altre informazioni

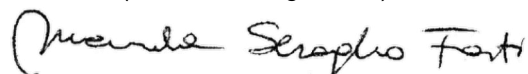
Ai sensi dell'articolo 2428 del Codice civile si evidenzia che:

- Al 31 dicembre 2022 risultano in portafoglio n. 134.054 azioni proprie per un valore di carico pari ad Euro 134.054.-.
- Non sono state costituite sedi secondarie.

Pergine Valsugana, 29 marzo 2023

La Presidente

(Manuela Seraglio Forti)



BILANCIO AL 31.12.2022

Stato Patrimoniale

Conto economico

Rendiconto Finanziario

Nota integrativa

STATO PATRIMONIALE - ATTIVITA'		2022	2021
A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		-	-
B. IMMOBILIZZAZIONI, CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLE CONCESSE IN LOCAZIONE FINANZIARIA			
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
4)	CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	263.728	113.779
5)	AVVIAMENTO	-	-
6)	IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	53.382	11.434
7)	ALTRE	444.494	104.706
TOTALE		761.604	229.919
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
1)	TERRENI E FABBRICATI	2.594.505	2.563.847
2)	IMPIANTI E MACCHINARIO	24.107.205	22.512.207
3)	ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	1.575.778	566.130
4)	ALTRI BENI	2.220.623	227.237
5)	IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	33.095	612.924
TOTALE		30.531.206	26.482.345
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
1)	PARTECIPAZIONI IN D-BIS) ALTRE IMPRESE	41.029.406	40.574.278
2)	CREDITI: D-BIS) VERSO ALTRI	29.397	14.765
TOTALE		41.058.803	40.589.043
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI B		72.351.613	67.301.307
C. ATTIVO CIRCOLANTE			
I RIMANENZE			
1)	MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	386.491	215.351
TOTALE RIMANENZE		386.491	215.351
II CREDITI			
1)	VERSO CLIENTI	6.059.083	2.863.799
2)	VERSO IMPRESE CONTROLLATE	-	-
4)	VERSO CONTROLLANTI	1.828.944	837.438
5-bis)	CREDITI TRIBUTARI	1.089.738	364.033
5-ter)	IMPOSTE ANTICIPATE	708.940	497.443
5-quater)	VERSO ALTRI	74.577	76.087
TOTALE CREDITI		9.761.282	4.638.800
IV DISPONIBILITÀ LIQUIDE			
1)	DEPOSITI BANCARI E POSTALI	3.606.468	3.795.171
3)	DENARO E VALORI IN CASSA	6.437	1.251
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE		3.612.905	3.796.422
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		13.760.678	8.650.573
D. RATEI E RISCONTI		256.763	233.940
TOTALE ATTIVITA'		86.369.054	76.185.820

STATO PATRIMONIALE - PASSIVITA'		2022	2021
A. PATRIMONIO NETTO			
I	CAPITALE	45.000.000	22.439.400
II	RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI	-	-
III	RISERVE DI RIVALUTAZIONE	-	-
IV	RISERVA LEGALE	1.917.150	1.610.923
V	RISERVE STATUTARIE	-	-
VI	ALTRE RISERVE, DISTINTAMENTE INDICATE		
	- RISERVA STRAORDINARIA	5.614.534	20.864.655
	- RISERVA PER AVANZO DI FUSIONE	5.575.634	2.249.140
	- RISERVA DA CONFERIMENTO	9.685.379	9.685.379
	- RISERVA PLUSVALENZA CESSIONE AZIONI PROPRIE	25.637	24.637
VII	RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI	-	-
VIII	UTILE (PERDITA) PORTATI A NUOVO	-	-
IX	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	2.638.522	6.124.536
X	RISERVA NEGATIVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	(134.054)	(75.008)
TOTALE A		70.322.802	62.923.662
B. FONDI PER RISCHI E ONERI			
	1) PER TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E OBBLIGHI SIMILI	-	-
	2) PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE	-	-
	4) ALTRI	1.459.033	1.360.000
TOTALE B		1.459.033	1.360.000
C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		966.052	475.479
D. DEBITI			
	3) DEBITI VERSO SOCI PER FINANZIAMENTI	2.116.142	2.116.142
	4) DEBITI VERSO BANCHE	-	-
	5) DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI	-	-
	6) ACCONTI	611.800	604.900
	<i>DI CUI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO</i>	-	-
	7) DEBITI VERSO FORNITORI	3.719.481	2.424.824
	11) DEBITI VERSO ENTI CONTROLLANTI	939.200	383.631
	<i>DI CUI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO</i>	-	-
	12) DEBITI TRIBUTARI	175.546	162.578
	13) DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE	406.603	191.499
	14) ALTRI DEBITI	507.913	390.682
	<i>DI CUI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO</i>	-	-
TOTALE D		8.476.685	6.274.256
E. RATEI E RISCONTI		5.144.482	5.152.423
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		86.369.054	76.185.820

CONTO ECONOMICO	2022	2021
A. VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	20.725.288	8.812.893
4) INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	548.029	570.153
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	680.290	3.985.645
<i>DI CUI CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO</i>	<i>97.431</i>	<i>74.280</i>
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	21.953.607	13.368.691
B. COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	5.309.336	1.949.938
7) PER SERVIZI	6.760.153	2.429.906
8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	719.481	526.361
9) PER IL PERSONALE		
a) SALARI E STIPENDI	4.123.619	1.884.155
b) ONERI SOCIALI	1.417.539	650.806
c) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	341.582	140.031
e) ALTRI COSTI	71.711	36.038
TOTALE COSTI PER IL PERSONALE	5.954.451	2.711.030
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI:		
a) AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	175.982	78.808
b) AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.082.248	1.265.845
c) ALTRE SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	-	-
d) SVALUTAZIONE DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	34.982	-
TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	2.293.212	1.344.653
11) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	(51.308)	5.414
12) ACCANTONAMENTO PER RISCHI	99.033	-
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	530.499	433.914
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	21.614.857	9.401.216
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	338.750	3.967.475
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
PROVENTI		
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI:		
- IN ALTRE IMPRESE	2.301.494	2.752.909
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI:		
d) PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI:		
- ALTRI	11.446	21.370
TOTALE PROVENTI	2.312.940	2.774.279
ONERI		
17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI:		
- ALTRI	5.322	-
TOTALE ONERI	5.322	-
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17)	2.307.618	2.774.279
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C)	2.646.368	6.741.754
20) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		
IMPOSTE CORRENTI	(11.741)	(509.289)
IMPOSTE RELATIVE A ESERCIZI PRECEDENTI	-	-
IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE	3.895	(107.929)
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	(7.846)	(617.218)
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	2.638.522	6.124.536

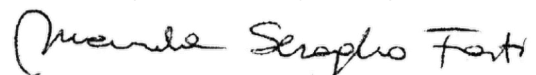
AmAmbiente SpA 2022	
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale	
Utile (perdita) dell'esercizio	2.638.522
Imposte sul reddito	7.846
Interessi passivi/(interessi attivi)	(6.124)
(Dividendi)	(2.301.494)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(48.038)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	290.712
Accantonamenti ai fondi	440.615
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.258.230
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.698.845
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	2.989.557
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(171.140)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti (incluso intercompany)	(4.186.790)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori (incluso intercompany)	1.850.226
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(22.823)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(7.941)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(579.594)
Variazioni del capitale circolante netto	(3.118.062)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(128.505)
Interessi incassati/(pagati)	6.124
(Imposte sul reddito)	(11.741)
Dividendi incassati	2.301.494
(Utilizzo dei fondi)	148.991
Altre rettifiche	2.444.868
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	2.316.363
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	
(Investimenti)	(6.143.818)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	60.747
Immobilizzazioni materiali	(6.083.071)
(Investimenti)	(719.101)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	11.434
Immobilizzazioni immateriali	(707.667)
(Investimenti)	(469.760)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0
Immobilizzazioni finanziarie	(469.760)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(7.260.498)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	
Patrimonio netto incorporata	5.968.448
Mezzi di terzi	5.968.448
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(1.207.830)
Mezzi propri	(1.207.830)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	4.760.618
Disponibilità liquide al 1° gennaio 2022	3.796.422
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(183.517)
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2022	3.612.905

Il presente bilancio è vero e reale e conforme alle scritture contabili.

Pergine Valsugana, 29 marzo 2023

La Presidente

(Manuela Seraglio Forti)



Azienda Multiservizi Ambiente Società per Azioni – AMAMBIENTE S.p.A.

Pergine Valsugana (TN) –V.le Venezia, 2/E

Capitale Sociale Euro 45.000.000,00 i.v.

Cod. Fiscale e P.IVA 01812230223

Iscrizione Registro imprese n. 01812230223

Nota integrativa al Bilancio

dell'esercizio chiuso al 31.12.2022

1. PREMESSA

Attività svolta

La società nell'esercizio 2022 ha operato nella gestione dei seguenti servizi:

1) Energia elettrica:

- **Produzione** con le centrali idroelettriche di **Canezza, Serso, Busneck** e mediante alcuni impianti fotovoltaici;

2) Ciclo idrico e fognatura:

- **Distribuzione e vendita di acqua potabile** compreso il servizio fognature, per Comune di **Pergine Valsugana, Levico Terme, Tenna, Novaledo, Borgo e Grigno.**

3) Contratti di Servizio per terzi:

- **Gestione servizio di illuminazione pubblica** per i Comuni di **Pergine Valsugana, Levico Terme, Novaledo, Grigno e Tenna;**

- **Attività di service per il settore idrico e fognatura** per i Comuni di **Baselga di Pinè, Caldonazzo, Calceranica, Albiano, Fornace, Vignola Falesina e Grigno;**

- **Gestione impianti fotovoltaici per il comune di Borgo.**

4) Produzione combinata di energia termica ed elettrica

- **Gestione impianto di trigenerazione con abbinata rete di teleriscaldamento per la vendita e la distribuzione di energia termica alle pubbliche e private di Pergine.**

5) Area Ambiente – Funebre Cimiteriale

- **Con la fusione per incorporazione della società Amnu Spa, dal 1° gennaio 2022, AmAmbiente gestisce la raccolta dei rifiuti a fronte della remunerazione tariffaria prevista dalle disposizioni Arera fornendo altresì dei servizi di raccolta personalizzati a richiesta; dalla medesima data sono stati acquisiti i servizi relativi ai settori del funebre e del cimiteriale.**

6) Gestione parcheggi pubblici per il comune di Pergine

- **Dal mese di ottobre 2022, AmAmbiente Spa gestisce nel comune di Pergine l'attività di gestione dei servizi attinenti la gestione dei parcheggi pubblici, ivi compresa l'attività di incasso della tariffa e relative funzioni di prevenzione e accertamento in materia di sosta.**

Fatti di rilievo dell'esercizio

Si rileva che nel corso del 2022 il Comune di **Pergine Valsugana** ha affidato a AmAmbiente Spa la **realizzazione di diversi interventi di investimento** elencati nella seguente tabella. Inoltre il comune di **Novaledo** ha assegnato a AmAmbiente la realizzazione di un progetto definitivo per la realizzazione di un'opera acquedottistica.

Il dettaglio di tali incarichi, alcuni già in fase di rendicontazione, si possono rilevare nella seguente tabella:

	COMUNE AFFIDATARIO	IMPORTO LAVORI E SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE (euro)	FASE REALIZZAZIONE INTERVENTO
INTERVENTI DI INVESTIMENTO			
1) Lavori di completamento del pozzo di soccorso in località Tamarisi e realizzazione del nuovo collegamento e serbatoio idrico da 1500 m ³ Villarosa con impianto di mineralizzazione nel Comune di Pergine Valsugana	Pergine Valsugana	3.000.000,00	Redazione progetto definitivo con autorizzazioni
2) Lavori di sistemazione dell'acquedotto potabile a servizio del Castello di Pergine, Fontanabotte e le abitazioni a monte del serbatoio Sacchi da 200 m ³ a quota 560 m.s.l.m. nel Comune di Pergine Valsugana	Pergine Valsugana	650.000,00	Redazione progetto definitivo con autorizzazioni
3) Lavori di costruzione della nuova rete di fognatura nera a servizio della località Villa Moretta nel Comune di Pergine Valsugana	Pergine Valsugana	300.000,00	Redazione progetto definitivo con autorizzazioni
4) Lavori di Realizzazione attraversamenti RFI reti acquedotto e telecontrollo nel Comune di Pergine Valsugana	Pergine Valsugana	270.000,00	Esecuzione gara d'appalto e lavori
5) Lavori di sistemazione e potenziamento dell'acquedotto potabile a servizio del Comune di Novaledo - intervento l° lotto	Novaledo	700.000,00	Redazione progetto definitivo conto terzi
	Totale	4.920.000,00	

Tra i fatti di maggior rilievo va annoverato il perfezionamento della **fusione per incorporazione** di Amnu Spa, società a totale partecipazione pubblica, attiva nei settori dell'igiene ambientale e servizi funebri cimiteriali.

La fusione, stipulata con atto notarile del 6 settembre 2021, ha dato origine alla nuova denominazione sociale AmAmbiente Spa; tale operazione ha avuto efficacia civile e fiscale a decorrere dal 1° gennaio 2022 determinando l'espansione della base societaria da 15 a 20 soci (n. 19 Comuni e nr. 1 Azienda Pubblica Servizi alla Persona).

2. CRITERI DI VALUTAZIONE

a. Principi generali

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da **"specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo"**.

Non si sono verificati **casi eccezionali** che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

*La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del **principio della prudenza** e nella prospettiva di **continuità aziendale**. Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.*

*Nella redazione del bilancio d'esercizio gli **oneri** e i **proventi** sono stati iscritti secondo il **principio di competenza** indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto di eventuali **rischi e delle perdite** di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.*

b. Struttura e contenuto del prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c..

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

c. Criteri di valutazione adottati per le singole poste

*I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei **principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità**. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.*

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

1. Immobilizzazioni materiali e relativi ammortamenti

Le immobilizzazioni materiali e i beni acquistati o allestiti nell'esercizio sono iscritti al costo di acquisto o di costruzione, comprensivo degli oneri accessori. I valori iscritti nell'attivo patrimoniale non contengono capitalizzazione di oneri finanziari.

*Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei beni ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili agli stessi: il valore è stato definito sommando il **costo della manodopera diretta**, il **costo degli autoveicoli**, il **costo dei materiali** e la parte delle eventuali spese di produzione direttamente imputabili al cespite.*

La **capitalizzazione** delle spese del **personale aziendale** e di utilizzo dei **mezzi** e **dei materiali di magazzino** sono state effettuate tenendo in considerazione il costo medio orario dei dipendenti (per la manodopera), il costo medio orario degli autoveicoli e delle macchine operatrici e il costo medio ponderato, rilevato al momento della capitalizzazione, per i materiali di magazzino.

Altre spese relative alle immobilizzazioni sono portate a incremento del loro valore contabile se, e in quanto aumentino l'utilità futura attribuibile al cespite esistente.

Gli ammortamenti sono calcolati con riferimento al costo, sulla base di aliquote costanti riferite alla durata della vita utile stimata dei beni.

Con riferimento alla politica di ammortamento seguita, si specifica che il costo delle immobilizzazioni, materiali e immateriali, la cui utilizzazione supera il periodo dell'esercizio di competenza ed è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in relazione alla **residua possibilità di utilizzazione futura**. Gli ammortamenti sono pertanto calcolati sulla base della stima della residua possibilità di utilizzazione.

Per i beni acquisiti ed entrati in funzione nel 2022 i coefficienti d'ammortamento ordinari sono stati normalmente calcolati per i **mesi di effettivo utilizzo** e quando ritenuto possibile al **50%**.

Per quanto riguarda le opere devolvibili relative alla Centrale di Serso, considerato che la scadenza della concessione, quale antico diritto risalente alla fine del 1800, è soggetta a continue proroghe la cui ricorrenza futura non è esattamente conoscibile, per calcolare le quote di ammortamento tecnico si è definita una vita utile pari a 100 anni.

Le immobilizzazioni il cui valore economico alla chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo ammortizzato secondo i criteri già esposti, sono eventualmente **svalutate** fino a concorrenza del loro valore economico.

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente al conto economico. Le spese di manutenzione di **natura incrementativa** del valore dei cespiti o tali da prolungare la vita economica utile degli stessi, sono ammortizzate con l'aliquota propria del cespite cui si riferiscono.

La contabilizzazione dei **contributi pubblici** ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio **non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria**.

Con riguardo al contenuto dell'articolo art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile e come previsto dal principio contabile OIC 9, nel presente esercizio non sono state valutate **potenziali perdite durevoli** di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da terreni, si precisa che gli stessi **non sono stati assoggettati ad ammortamento**.

In particolare la società ha **distintamente contabilizzato** la parte di **terreno** sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le **immobilizzazioni materiali in corso di costruzione**, iscritte nella voce B.II.5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Le vite utili per il calcolo dell'ammortamento applicate per l'esercizio 2022, sono esposte nella seguente tabella:

VITE UTILI PER AMMORTAMENTO DEI CESPITI					
CESPITI	COMUNI	EN. ELETTRICA	ACQUA	IA/FUNEBRE CIMITERIALE	EX VALE
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	ANNI	ANNI	ANNI	ANNI	ANNI
TERRENI E FABBRICATI					
FABBRICATO - SEDE	40	40	40	33	33
FABBRICATI - OPERE DI PRESA	-	100	-	-	-
FABBRICATI - CENTRALE	-	50	-	-	-
FABBRICATI - CENTRALE ALTRI	-	50	-	-	-
IMPIANTI E MACCHINARI					
IMPIANTI - CONDOTTA FORZATA	-	70	-	-	-
IMPIANTI - IMPIANTI DI CENTRALE	-	40	-	-	20
IMPIANTI - COGENERATORI	-	-	-	-	10
IMPIANTI - FOTOVOLTAICI	-	11	-	-	-
SERBATOI ACQUA POTABILE	-	-	40	-	-
IMPIANTI DI POTABILIZZAZIONE ACQUA	-	-	20	-	-
IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO ACQUA POT	-	-	20	-	-
IMPIANTI IGIENE AMBIENTALE	-	-	-	10	-
RETI DI DISTRIBUZIONE	-	-	45	-	30
SOTTOSTAZIONI DI TRASFORMAZIONE	-	-	-	-	20
ALLACCIAMENTI D'UTENZA	-	-	45	-	30
IMPIANTI TELEFONICI	12	-	-	-	-
IMPIANTI CONTROLLO	10	-	-	-	-
IMPIANTI DI SICUREZZA	15	-	-	-	-
ALTRI IMPIANTI	20	11	-	7	10
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI					
ATTREZZATURA	12	10	12	7	10
MISURATORI MECCANICI	-	-	15	-	-
MISURATORI ELETTRONICI	-	-	10	-	-
CASSONETTI IGIENE AMBIENTALE	-	-	-	10	-
ALTRI BENI					
AUTOMEZZI	5/7	5/7	5/7	7	5/7
AUTOVEICOLI	4/7	4/7	4/7	7	4/7
MOBILI ED ARREDI	12	12	12	8	8
MACCHINE UFFICIO ORDINARIE	12	12	12	8	12
MACCHINE UFFICIO ELETTRONICHE	5	5	5	5	5

Per i cespiti afferenti il settore idrico, concessi in uso con contratto di servizio dal Comune di Pergine Valsugana, le relative manutenzioni ordinarie sono imputate tra i costi di esercizio. Considerata la natura demaniale dei beni, il Contratto di Servizio opera una distinzione per la quale valgono le precisazioni che qui si riprendono.

All'art. 3 il contratto prevede: "Il Comune concede in uso alla Società gli impianti esistenti che rimarranno, in quanto beni demaniali, di proprietà dello stesso e saranno riconsegnati al termine della concessione, in buono

stato d'uso e di funzionamento, tenuto conto della naturale vetustà ed usura.

Le opere eseguite dalla Società per il rinnovo, potenziamento ed estensione della rete saranno di proprietà della Società”.

(..Redatto il verbale di iniziale consistenza delle opere...) “...nel caso di dismissione di impianti e ricostruzione parziale del demanio idrico concesso, saranno redatte apposite appendici al verbale di consistenza per la cancellazione dei beni dismessi o per le modifiche alla consistenza del demanio concesso nel caso di ricostruzione parziale.”

L'art. 9 del medesimo Contratto di Servizio recita: “Al termine dell'affidamento ..., le opere e gli impianti realizzati dalla Società dovranno essere ceduti, a titolo oneroso, al Comune o ad altro soggetto dallo stesso indicato. Il prezzo di cessione sarà individuato mediante perizia di stima...”.

Considerati i riflessi contabili che le affermazioni di cui agli articoli 3 e 9 del Contratto di Servizio comporteranno anche negli esercizi futuri, di seguito, quale esplicitazione dei principi contabili che informano la redazione del presente bilancio e di quelli dei successivi esercizi, si riportano le definizioni adottate dalla Società per i termini rinnovo, potenziamento ed estensione utilizzati nel testo degli articoli 3 e 9 del citato Contratto di Servizio.

Per estensione si intende la realizzazione ex-novo di impianti o parti di impianti, in località precedentemente non interessate dalla presenza di impianti, manufatti o reti acquedottistiche, o non urbanizzate, o comunque di opere, impianti o reti che non sostituiscano materialmente o funzionalmente preesistenti analoghe entità.

Per potenziamento si distingue tra potenziamento per integrazione, nel qual caso ad un impianto, opera o rete esistente si affianca una parte nuova, individuabile pur se interconnessa, mentre le parti preesistenti sono conservate materialmente e funzionalmente; e potenziamento, per sostituzione che prevede invece la rimozione o l'abbandono (con conseguente segnalazione della dismissione del bene demaniale al Comune proprietario tramite redazione di appendice) dell'opera, rete, impianto esistente e la sua ricostruzione con caratteristiche di maggiore potenzialità.

Il rinnovo (con segnalazione della dismissione del bene demaniale al Comune proprietario tramite redazione di appendice) riguarderà il cespite per intero o per una parte notevole; in questo ultimo caso la manutenzione straordinaria che ne consegue sarà dall'Azienda portata in ammortamento in cinque anni, salvo casi particolari evidenziati singolarmente e relativi a manutenzioni di cespiti a lunga durata, che saranno ammortizzati con l'aliquota propria del bene cui si riferiscono.

Gli impianti nuovi, affiancati o sostituiti formano i nuovi cespiti aziendali e come tali vengono iscritti a bilancio e sottoposti ad ammortamento nel rispetto dei criteri citati per la generalità dei cespiti.

Nel contesto delle opere acquedottistiche pertanto non ricorre l'ipotesi di opere soggette a devoluzione gratuita al termine della concessione, in quanto o già appartenenti al Comune poiché beni demaniali, o di proprietà della Società sulla base dei principi sopra riportati.

Per quanto riguarda le opere acquedottistiche realizzate da AmAmbiente Spa nel Comune di Tenna, Novaledo, Borgo Levico Terme, Grigno le stesse sono iscritte a libro cespiti e ammortizzate secondo le vite utili previste per ogni singola categoria. Per i comuni per i quali nei contratti di servizio si prevede la sola gestione degli

impianti e non la proprietà né per quelli esistenti, né per le nuove costruzioni, le immobilizzazioni realizzate rimangono di proprietà dei singoli enti.

2. Immobilizzazioni immateriali, spese di ricerca e sviluppo, pubblicità.

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al **costo di acquisto e/o di produzione** e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

ANNI DI AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
CESPITI	COMUNI	ALTRI SETTORI	EX VALE
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	ESERCIZI	ESERCIZI	ESERCIZI
AVVIAMENTO	-	-	18
SPESE RELATIVE A PIÙ ESERCIZI	5	5	5
SPESE COSTITUZIONE	5	5	5
SERVITÙ ATTIVE	20	20	-
SERVITÙ PERENNI	-	-	-
SOFTWARE DI BASE	3 - 5	3 - 5	3 - 5

3. Partecipazioni

I titoli in portafoglio, essendo acquisiti al fine di realizzare una situazione di legame durevole con le società partecipate ed al contempo con l'obiettivo di sviluppare l'attività della società, costituiscono vere e proprie partecipazioni.

Le **partecipazioni in società sono iscritte al costo**, eventualmente rettificato al fine di considerare perdite durevoli di valore.

4. Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte al costo di acquisto in apposita riserva negativa del patrimonio netto.

5. Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ed il valore di mercato alla data di chiusura dell'esercizio.

La **configurazione di costo di acquisto** adottata è quella corrispondente alla **media ponderata**.

Al fine di riflettere a bilancio il minor valore corrente rispetto al costo di acquisto rilevato per alcuni articoli di magazzino è stata effettuata una apposita **svalutazione del valore delle rimanenze finali**.

6. Crediti

In virtù delle disposizioni di cui all'articolo 2426, n. 8 del Codice civile, i crediti vanno rilevati a in bilancio secondo il criterio del **costo ammortizzato**, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Va altresì rilevato che il criterio del costo ammortizzato e della connessa attualizzazione può non essere applicato:

a. ai crediti con **scadenza inferiore ai 12 mesi** o

b. nel caso di crediti con **scadenza superiore ai 12 mesi** quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Pertanto, **in deroga** al principio del costo ammortizzato, i crediti possono essere esposti al loro valore di realizzo. Quest'ultimo, stimato in base alle attuali capacità dei debitori di far fronte alle obbligazioni, è ottenuto tenendo conto degli accantonamenti effettuati ad apposito fondo svalutazione.

7. Debiti

L'articolo 2426, n. 8 del Codice civile prevede la rilevazione in bilancio secondo il criterio del **costo ammortizzato**, tenendo conto del fattore temporale.

Il principio generale può essere non applicato ai debiti **se gli effetti sono irrilevanti** rispetto al valore determinato. Generalmente gli effetti sono irrilevanti se i debiti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Pertanto, **in deroga** al principio del costo ammortizzato i debiti sono stati esposti al loro valore nominale.

8. Fondo T.F.R.

Nel fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato sono accantonate le spettanze dei dipendenti calcolate e adeguate a norma dell'art. 2120 c.c., con riferimento alla data del 31 dicembre 2022 e per la parte non confluita ad altri fondi.

9. Fondi rischi

I fondi per rischi e oneri sono stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

10. Costi e ricavi

I ricavi sono inclusi solo se realizzati entro la chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei costi e dei rischi anche se conosciuti successivamente.

10a. Riconoscimento dei ricavi

I ricavi per la distribuzione e somministrazione di acqua, gas e da teleriscaldamento sono riconosciuti alla fine del periodo, bimestrale o mensile di riferimento in funzione dei consumi degli utenti.

I ricavi relativi alle prestazioni di allacciamento dell'esercizio sono imputati interamente al conto economico come per il precedente esercizio.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Tra i proventi finanziari da partecipazioni, sono iscritti i dividendi incassati nel corso dell'esercizio.

10b. Riconoscimento dei costi.

I costi sono rilevati sulla base della competenza temporale. Sono stati predisposti congrui accantonamenti per tenere conto dei rischi in essere a carico della società.

11. Ratei e risconti

Il principio della competenza temporale è realizzato per mezzo dell'imputazione di ratei e risconti attivi e passivi, che comprendano anche i ratei passivi relativi alla valutazione di spese generali a fine anno, qualora gli stessi non siano direttamente iscrivibili tra i debiti, ed i conguagli di consumi attivi d'utenza a fine anno, qualora gli stessi non siano direttamente iscrivibili tra i crediti. La valutazione di questi ultimi viene effettuata stimando per ciascuna utenza il rateo di fine anno, con criterio del riparto del consumo "pro-die".

Per quanto riguarda i risconti passivi rappresentati da contributi di allacciamento, riguardano i soli ricavi conseguiti nei precedenti esercizi, in quanto i ricavi dall'esercizio 2006, sono stati imputati interamente al conto economico, e non ripartiti in base ai coefficienti di ammortamento dei relativi cespiti.

12. Rischi, impegni, garanzie

Gli impegni e le garanzie sono indicati in uno specifico paragrafo della presente e sono evidenziati al loro valore contrattuale.

13. Imposte

Le imposte sul reddito sono rilevate applicando le aliquote IRES e IRAP in vigore, ai rispettivi imponibili fiscali determinati in osservanza alle norme tributarie vigenti. Sono rilevate imposte anticipate per tenere conto dell'esistenza di fondi tassati e costi a deducibilità differita.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene **crediti o debiti in valuta estera**.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Procediamo, di seguito, ad illustrare il significato, la consistenza e, dove opportuno, la variazione delle principali poste di bilancio, rispetto ai saldi riferiti al 31 dicembre 2021.

Gli importi sono espressi in unità di Euro.

1. ANALISI DELLE SINGOLE POSTE DI BILANCIO

ATTIVITA'

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale al **costo di acquisto** e/o di **produzione** e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato considerando la corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

	VALORI AL 31/12/21	EX AMNU	INCREMENTI 2022	DECREMENTI 2022	AMM.TI 2022	ARR.TI	VALORI AL 31/12/22
B.I. IMMOBILIZI. IMMATERIALI							
4) CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI							
LICENZE USO SOFTWARE	113.779	54.439	198.781	-	103.272	1	263.728
TOTALE 4)	113.779	54.439	198.781	-	103.272	-	263.728
6) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI							
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO	11.434	-	53.382	11.434	-	-	53.382
TOTALE 6)	11.434	-	53.382	11.434	-	-	53.382
7) ALTRE							
SERVITÙ ATTIVE PERENNI (ENERGIA)	42.796	-	-	-	-	-	42.796
SPESE RELATIVE A PIÙ ESERCIZI (ACQUA FOGNATURA)	10.911	-	-	-	2.885	-	8.026
SERVITÙ ATTIVE PERENNI (ACQUA)	10.646	-	-	-	-	1	10.647
COSTI PLURIENNALI SU BENI DI TERZI	40.353	115.505	296.994	-	69.826	-	383.026
TOTALE 7)	104.706	115.505	296.994	-	72.711	1	444.495
TOTALE B.II.	229.919	169.944	549.157	11.434	175.983	1	761.604

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

L'incremento per la categoria "licenze uso software" è da attribuire all'acquisizione di un nuovo software per la gestione documentale e un applicativo per la gestione delle timbrature del personale.

Tra le "spese relative a più esercizi" si rilevano investimenti pluriennali presso la sede dell'azienda.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio **non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.**

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di **potenziali perdite durevoli** di valore delle immobilizzazioni immateriali.

In relazione alle singole voci, le stesse sono state iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità pluriennale.

Nella colonna ex Amnu sono evidenziate le immobilizzazioni acquisite a seguito della fusione per incorporazione con decorrenza 01.01.2022.

4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Si tratta di costi relativi all'acquisizione di licenze di software applicativo, relativo sia al sistema informativo aziendale sia alla rete di personal computer. L'ammortamento di tali spese è previsto in cinque anni.

In particolare, l'incremento, è da ascrivere all'acquisizione di **licenze uso software** (Euro 252.163.-).

5. Avviamento

Si evidenzia che nel bilancio 2017 si era proceduto, ricorrendo le condizioni di cui all'art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile, ad evidenziare l'integrale perdita di valore della voce avviamento conferito dalla ex controllata

Valsugana Energia Spa. In tal senso, nel bilancio 2022, non risultano iscritti valori a titolo di Avviamento.

6. Immobilizzazioni in corso

Per quanto riguarda le immobilizzazioni in corso si riferiscono esclusivamente ai lavori di ristrutturazione degli uffici presso la sede della società di proprietà del Comune di Pergine.

7. Altre

Nelle "Spese relative a più esercizi" sono comprese spese per la sistemazione tavolare e catastale di servitù e sedimi non vincolati a specifici impianti.

Inoltre, per il settore idrico e fognatura, sono comprese spese relative a più esercizi relative alla rilevazione del sistema cartografico.

Nei costi pluriennali su beni di terzi sono contabilizzati prevalentemente gli interventi presso la sede legale dell'azienda di proprietà del comune di Pergine per l'allestimento dei nuovi uffici nonché gli interventi di costruzione e manutenzione straordinaria relative ai vari Crm dislocati nel bacino di competenza della società.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Nella tabella di seguito esposta sono riassunti i movimenti dell'esercizio relativi alle immobilizzazioni materiali.

	VALORI AL 31/12/21	EX AMNU	INCREMENTI 2022	DECREMENTI 2022	RICLASS. BENI ENTRATI IN FUNZIONE 2022	ARR.TI	VALORI AL 31/12/22
B.II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
1) TERRENI E FABBRICATI							
TERRENI NON AMMORTIZZABILI	463.931	-	-	-	-	-	463.931
TERRENO CENTRALE (EX VALE)	627.196	-	-	-	-	-	627.196
TERRENI A DESTINAZIONE EDIFICATORIA (EX AMNU)	-	122.027	-	-	-	-	122.027
FABBRICATI INDUSTRIALI	725.959	-	-	-	-	-	725.959
FABBRICATI INDUSTRIALI IDROELETTRICI	666.545	-	-	-	-	-	666.545
FABBRICATI INDUSTRIALI (SERVIZIO ACQUA)	63.208	-	-	-	-	-	63.208
FABBRICATI INDUSTRIALI (EX VALE)	1.725.383	-	-	-	-	-	1.725.383
TOTALE 1)	4.272.222	122.027	-	-	-	-	4.394.249
2) IMPIANTI E MACCHINARIO							
OPERE GRATUITAMENTE DEV. (ENERGIA)	894.730	-	-	-	-	-	894.730
IMPIANTI DI PRODUZIONE (ENERGIA)	5.561.841	-	-	-	-	-	5.561.841
RETI CABINE ELETTRICHE	2.622	-	-	-	-	-	2.622
IMPIANTI E RETI ACQUEDOTTO E FOGNATURA	19.586.251	-	1.696.839	-	597.921	-	21.881.011
ALTRI IMPIANTI (ACQUA)	2.124	-	-	-	-	-	2.124
ALTRI IMPIANTI (SERVIZI COMUNI)	240.671	-	-	-	-	-	240.671
ALTRI IMPIANTI (SERVIZI CONDIVISI)	673.925	-	-	-	-	-	673.925
TELECONTROLLO SERVIZIO MISURA (ENERGIA)	327.177	-	1.508	-	-	-	328.685
IMPIANTI RETI (EX VALE)	7.678.707	-	416.760	-	2.356	-	8.097.823
IMPIANTI (EX AMNU)	-	112.730	74.586	-	-	-	187.316
TOTALE 2)	34.968.048	112.730	2.189.693	-	600.277	-	37.870.748
3) ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI							
ATTREZZATURE (ENERGIA)	62.040	-	-	-	-	-	62.040
ATTREZZATURE (ACQUA-FOGNATURA)	225.031	-	-	-	-	-	225.031
CONTATORI (ACQUA)	621.337	-	95.321	9.590	-	1	707.069
ATTREZZATURE (SERVIZI COMUNI)	351.332	-	2.541	-	-	(1)	353.872
ATTREZZATURE (EX VALE)	6.518	-	-	-	-	1	6.519
ATTREZZATURE (EX AMNU)	-	3.132.875	298.318	156.901	-	1	3.274.293
TOTALE 3)	1.266.258	3.132.875	396.180	166.491	-	2	4.628.824
4) ALTRI BENI							
ARREDI FISSI E MOBILI	524.075	-	-	-	-	(1)	524.074
MACCHINE E F. ELETTR.	419.974	-	110.034	-	-	-	530.008
AUTOCARRI	665.154	-	-	11.878	-	-	653.276
AUTOVETTURE	68.777	-	43.307	-	-	-	112.084
ALTRI BENI	23.477	-	-	-	-	-	23.477
AUTOMEZZI (EX VALE)	12.100	-	-	-	-	-	12.100
ALTRI BENI (EX VALE)	17.503	-	-	-	-	-	17.503
AUTOMEZZI (EX AMNU)	-	5.086.477	421.219	664.556	258.900	-	5.102.040
ALTRI BENI (EX AMNU)	-	663.768	2.940	-	-	-	666.708
TOTALE 4)	1.731.060	5.750.245	577.500	676.434	258.900	(1)	7.641.270
5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI							
ENERGIA ELETTRICA	-	-	-	-	-	-	-
PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA	8.361	-	6.778	-	-	-	15.139
ACQUA	602.206	-	12.989	597.921	-	-	17.274
SERVIZI COMUNI	-	-	-	-	-	-	-
EX VALE	2.356	-	681	2.356	-	-	681
EX AMNU	-	258.900	-	258.900	-	-	-
TOTALE 5)	612.923	258.900	20.448	859.177	-	-	33.094
TOTALE B.II.	42.850.511	9.376.777	3.183.821	1.702.102	859.177	1	54.568.185

Con riguardo alle immobilizzazioni materiali nel presente esercizio non è stato necessario operare svalutazioni così come previsto dall'art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile e dal principio contabile OIC 9. In tal senso non sono stati riscontrati indicatori di **potenziali perdite durevoli** di valore.

Nella colonna ex Amnu sono evidenziate le immobilizzazioni acquisite a seguito della fusione per incorporazione con decorrenza 01.01.2022.

CAPITALIZZAZIONE DI COSTI PER LAVORI INTERNI.

I costi capitalizzati nell'esercizio per la costruzione di opere ammontano complessivamente a Euro 548.029.- e sono così ripartiti:

Prestazioni del personale interno aziendale:

Per lavori eseguiti direttamente dal personale aziendale nel corso dell'esercizio, sono stati capitalizzati Euro 386.266.- comprensivi anche di costi per la progettazione.

Costi degli automezzi:

Per quanto riguarda i costi degli automezzi aziendali impiegati nell'attività di investimento sono stati capitalizzati Euro 30.316.-.

Materiali di magazzino:

Per lavori, relativi ad impianti energia, acqua, gas e servizi comuni, realizzati nell'esercizio sono stati capitalizzati costi per utilizzo di materiali di magazzino pari a Euro 131.447.-.

FONDI DI AMMORTAMENTO

I fondi di ammortamento sono esposti a bilancio a diretta deduzione del valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali. La consistenza delle quote e dei fondi di ammortamento delle immobilizzazioni materiali è esposta nel seguente prospetto:

	F.DO AMM.TO AL 31/12/21	EX AMNU	DECREMENTI 2022	AMMORTAMENTI 2022	ARR.TI	F.DO AMM.TO AL 31/12/22
B.II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI						
1) TERRENI E FABBRICATI						
TERRENI NON AMMORTIZZABILI	88.860	-	-	-	-	88.860
TERRENO CENTRALE (EX VALE)	-	-	-	-	-	-
TERRENI A DESTINAZIONE EDIFICATORIA (EX AMNU)	-	-	-	-	-	-
FABBRICATI INDUSTRIALI	412.075	-	-	19.442	-	431.517
FABBRICATI INDUSTRIALI IDROELETTRICI	441.627	-	-	18.585	-	460.212
FABBRICATI INDUSTRIALI (SERVIZIO ACQUA)	24.856	-	-	1.580	-	26.436
FABBRICATI INDUSTRIALI (EX VALE)	740.957	-	-	51.762	-	792.719
TOTALE 1)	1.708.375			91.369		1.799.744
2) IMPIANTI E MACCHINARIO						
OPERE GRATUITAMENTE DEV. (ENERGIA)	740.698	-	-	10.010	1	750.709
IMPIANTI DI PRODUZIONE (ENERGIA)	3.237.057	-	-	145.215	(1)	3.382.271
RETI CABINE ELETTRICHE	1.082	-	-	236	-	1.318
IMPIANTI E RETI ACQUEDOTTO E FOGNATURA	4.378.511	-	-	537.631	-	4.916.142
ALTRI IMPIANTI (ACQUA)	2.124	-	-	-	-	2.124
ALTRI IMPIANTI (SERVIZI COM UNI)	106.042	-	-	15.925	-	121.967
ALTRI IMPIANTI (SERVIZI COND/ISI)	616.920	-	-	31.139	-	648.059
TELECONTROLLO SERVIZIO MISURA (ENERGIA)	154.310	-	-	32.793	-	187.103
IMPIANTI E RETI (EX VALE)	3.219.098	-	-	418.928	-	3.638.026
IMPIANTI (EX AMNU)	-	111.675	-	4.149	-	115.824
TOTALE 2)	12.455.842	111.675		1.196.026	0	13.763.543
3) ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI						
ATTREZZATURE (ENERGIA)	52.348	-	-	2.772	-	55.120
ATTREZZATURE (ACQUA - FOGNATURA)	154.049	-	-	14.348	-	168.397
CONTATORI (ACQUA)	214.157	-	6.522	41.486	-	249.121
ATTREZZATURE (SERVIZI COM UNI)	274.548	-	-	9.258	-	283.806
ATTREZZATURE (EX VALE)	5.026	-	-	271	-	5.297
ATTREZZATURE (EX AMNU)	-	2.278.938	153.814	166.178	-	2.291.302
TOTALE 3)	700.128	2.278.938	160.336	234.313		3.053.043
4) ALTRI BENI						
ARREDI FISSI E MOBILI	513.482	-	-	3.389	-	516.871
MACCHINE OFF. ELETTR.	287.396	-	-	42.092	-	329.488
AUTOCARRI	585.444	-	11.878	27.147	-	600.713
AUTOVETTURE	68.777	-	-	3.031	-	71.808
ALTRI BENI	23.477	-	-	-	-	23.477
AUTOMEZZI (EX VALE)	12.100	-	-	-	-	12.100
ALTRI BENI (EX VALE)	13.818	-	-	670	-	14.488
AUTOMEZZI (EX AMNU)	-	3.490.800	658.002	461.686	-	3.294.484
ALTRI BENI (EX AMNU)	-	535.366	-	22.524	-	557.890
TOTALE 4)	1.503.824	4.026.166	669.880	560.539	0	5.420.649
5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI						
TOTALE 5)						
TOTALE B.II.	16.368.169		830.216	2.082.247	0	24.036.979

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI AL NETTO DEI FONDI DI AMMORTAMENTO

Le immobilizzazioni materiali, considerate al netto dei relativi fondi di ammortamento, sono pertanto rappresentabili nella seguente sintesi:

	VALORI AL 31/12/21	EX AMNU	VALORE NETTO CESPITI ALIENATI	INCREMENTI 2022	AMMORTAMEN TI 2022	RICLASSIFICHE	RICLASS. BENI ENTRATI IN FUNZIONE 2022	SVALUTAZIONI	ARR.TI	VALORI AL 31/12/22
B.II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI										
1) TERRENI E FABBRICATI										
TERRENI NON AMMORTIZZABILI	375.071	-	-	-	-	-	-	-	-	375.071
TERRENO CENTRALE (EX VALE)	627.196	-	-	-	-	-	-	-	-	627.196
TERRENI A DESTINAZIONE EDIFICATORIA (EX AMNU)	-	122.027	-	-	-	-	-	-	-	122.027
FABBRICATI INDUSTRIALI	313.884	-	-	-	19.442	-	-	-	-	294.442
FABBRICATI INDUSTRIALI IDROELETTRICI	224.918	-	-	-	18.585	-	-	-	-	206.333
FABBRICATI INDUSTRIALI (SERVIZIO ACQUA)	38.352	-	-	-	1.580	-	-	-	-	36.772
FABBRICATI INDUSTRIALI (EX VALE)	984.426	-	-	-	51.762	-	-	-	-	932.664
TOTALE 1)	2.563.847	122.027	-	-	91.369	-	-	-	-	2.594.505
2) IMPIANTI E MACCHINARIO										
OPERE GRATUITAMENTE DEV. (ENERGIA)	154.031	-	-	-	10.010	-	-	-	-	144.021
IMPIANTI DI PRODUZIONE (ENERGIA)	2.324.783	-	-	-	145.215	-	-	-	1	2.179.569
RETI CABINE ELETTRICHE	1.540	-	-	-	236	-	-	-	-	1.304
IMPIANTI E RETI ACQUEDOTTO E FOGNATURA	15.207.741	-	-	1.696.839	537.631	-	597.921	-	1	16.964.871
ALTRI IMPIANTI (ACQUA)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ALTRI IMPIANTI (SERVIZI COM UNI)	134.632	-	-	-	15.925	-	-	-	3	118.704
ALTRI IMPIANTI (SERVIZI CONDVISI)	57.005	-	-	-	31.139	-	-	-	-	25.866
TELECONTROLLO SERVIZIO MISURA (ENERGIA)	172.866	-	-	1.508	32.793	-	-	-	1	141.582
IMPIANTI E RETI (EX VALE)	4.459.609	-	-	416.760	418.928	-	2.356	-	-	4.459.797
IMPIANTI (EX AMNU)	-	1.055	-	74.586	4.149	-	-	-	(1)	71.491
TOTALE 2)	22.512.207	1.055	-	2.189.693	1.196.026	-	600.277	-	(1)	24.107.205
3) ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI										
ATTREZZATURE (ENERGIA)	9.692	-	-	-	2.772	-	-	-	-	6.920
ATTREZZATURE (ACQUA-FOGNATURA)	70.983	-	-	-	14.348	-	-	-	-	56.635
CONTATORI (ACQUA)	407.179	-	3.068	95.321	41.486	-	-	-	-	457.946
ATTREZZATURE (SERVIZI COM UNI)	76.784	-	-	2.541	9.258	-	-	-	-	70.067
ATTREZZATURE (EX VALE)	1.492	-	-	-	271	-	-	-	-	1.221
ATTREZZATURE (EX AMNU)	-	853.937	3.087	298.318	166.178	-	-	-	(1)	982.989
TOTALE 3)	566.130	853.937	6.155	396.180	234.313	0	0	0	(1)	1.575.778
4) ALTRI BENI										
ARREDI FISSI E MOBILI	10.593	-	-	-	3.389	-	-	-	-	7.204
MACCHINE UFF. ELETTR.	132.579	-	-	110.034	42.092	-	-	-	-	200.521
AUTOCARRI	79.710	-	-	-	27.147	-	-	-	-	52.563
AUTOVETTURE	-	-	-	43.307	3.031	-	-	-	-	40.276
ALTRI BENI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AUTOMEZZI (EX VALE)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ALTRI BENI (EX VALE)	4.355	-	-	-	670	-	-	-	-	3.685
AUTOMEZZI (EX AMNU)	-	1.595.677	6.554	421.219	461.686	-	258.900	-	-	1.807.556
ALTRI BENI (EX AMNU)	-	128.402	-	2.940	22.524	-	-	-	-	108.818
TOTALE 4)	227.237	1.724.079	6.554	577.500	560.539	-	258.900	-	-	2.220.623
5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI										
ENERGIA ELETTRICA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA	8.361	-	-	6.778	-	-	-	-	1	15.140
ACQUA	602.208	-	-	12.989	-	-	(597.921)	-	(1)	17.275
SERVIZI COM UNI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
EX VALE	2.355	-	-	681	-	-	(2.356)	-	-	680
EX AMNU	-	258.900	-	-	-	-	(258.900)	-	-	-
TOTALE 5)	612.924	258.900	-	20.448	-	-	(859.177)	-	-	33.095
TOTALE B.II.	26.482.345	2.959.998	12.709	3.183.821	2.082.247	-	-	-	(2)	30.531.206

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Azioni proprie

Le azioni proprie sono state riclassificate, come stabilito dalle novità introdotte dal D.Lgs. 139/15, nella specifica riserva negativa del Patrimonio Netto e pertanto non risultano più iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie nell'Attivo di Bilancio.

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il **metodo del costo**, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori.

Partecipazioni imprese controllate

Non risultano essere iscritte partecipazioni in imprese controllate.

Partecipazioni in altre imprese

Le partecipazioni in altre imprese sono elencate nella seguente tabella:

	VALORI DI CARICO AL 01/01/22	INCREMENTI 2022	DECREMENTI 2022	SVALUTAZIONI 2022	VALORI DI CARICO AL 31/12/22	PATRIMONIO NETTO ULTIMO BILANCIO	VALORE A PATRIMONIO NETTO
PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE							
Primiero Energia SpA (Quota 7,56%) Cap.Soc. Euro 9.938.990	751.040	-	-	-	751.040	60.969.286	4.609.278
Set Distribuzione Spa (Quota 7,88%) Cap.Soc. Euro 120.175.728	19.456.258	-	-	-	19.456.258	233.427.787	17.810.540
Dolomiti Energia Holding S.p.A. (Quota 3,06%) Cap.Soc. Euro 411.496.169	19.042.980	455.082	-	-	19.498.062	578.407.976	17.705.647
Dolomiti Energia SpA (Quota 6,37%) Cap.Soc. Euro 20.414.755	1.323.000	-	-	-	1.323.000	113.101.902	7.215.901
Polo Tecnologico Trentino (Quota 0,50%) Cap.Soc. Euro 201.000	1.000	-	-	-	1.000	706.407	3.532
Trentino Pisciosioni Spa (Quota 0,00%) Cap.Soc. Euro 1.000.000	20	-	-	-	20	4.141.107	83
Confidi Impresa (Quota 0,00%) Cap.Soc. Euro 10.482.850	26	-	-	-	26	86.501.687	215
TOTALE ALTRE IMPRESE	40.574.324	455.082	-	-	41.029.406		47.345.195

Per quanto riguarda il valore a patrimonio netto della partecipazione in Set Distribuzione Spa e in Dolomiti Energia Holding non si ravvisa la necessità di evidenziare alcuna svalutazione tenuto conto che tali differenze derivano rispettivamente dal conferimento del ramo di azienda elettrico avvenuto sulla base dei valori di stima aggiornati al 2018 e dalla permuta di azioni a fronte della cessione del ramo di azienda afferente la distribuzione del gas naturale avvenuta con efficacia 1° gennaio 2021 per un valore pari ad Euro 10.876.001. Peraltro, occorre evidenziare che tali differenze, si sono ridotte rispetto al precedente esercizio tenuto conto degli utili che la partecipata ha accantonato e non distribuito nell'esercizio 2021. Per quanto riguarda l'incremento della partecipazione in Dolomiti Energia Holding, essa si riferisce all'esercizio dell'opzione di acquisto riservata ai soci a fronte della cessione della quota di partecipazione da parte di Ags Spa.

Il Patrimonio Netto indicato in tabella per ciascuna Società è quello rilevato dal bilancio chiuso al 31.12.2021.

Ragione sociale e sede delle società partecipate:

- PRIMIERO ENERGIA SPA, con sede in Via A.Guadagnini, 31 - Fiera di Primiero;
- SET DISTRIBUZIONE SPA, con sede in Via Manzoni, 24 – Rovereto (TN);
- DOLOMITI ENERGIA HOLDING SPA, con sede in Via Manzoni, 24 Rovereto (TN);
- DOLOMITI ENERGIA SPA, con sede in Via Fersina, 23 – Trento;
- POLO TECNOLOGICO, con sede in Piazza Manifattura, 1 – Rovereto (TN).

Crediti immobilizzati verso altri

	SALDO AL 31/12/2022	SALDO AL 31/12/2021	DIFFERENZA
CREDITI VERSO ALTRI			
TERZI PER DEPOSITI CAUZIONALI	14.599	14.536	63
TERZI PER DEPOSITI CAUZIONALI (EX VALE)	14.798	229	14.569
	29.397	14.765	14.632

L'esigibilità di tali crediti è indeterminata, ma ragionevolmente prevedibile oltre 12 mesi.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze sono costituite, per la loro quasi totalità, da materiali destinati alla formazione, incremento e manutenzione dei cespiti aziendali.

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo è stato calcolato con il metodo del **costo medio ponderato**.

Il seguente riepilogo evidenzia la movimentazione dei materiali di magazzino.

	SALDO AL 31/12/2022	SALDO AL 31/12/2021	DIFFERENZA
RIMANENZE FINALI			
RIMANENZE INIZIALI (LORDO FONDO SVALUTAZIONE)	215.351	220.765	(5.414)
RIMANENZE INIZIALI EX AMNU (LORDO FONDO SVALUTAZIONE)	171.345	0	171.345
ACQUISTI MATERIALE DI MAGAZZINO	854.204	255.977	598.227
	1.240.900	476.742	764.158
MATERIALI PER L'ESERCIZIO	(621.449)	(50.686)	(570.763)
MATERIALI CAPITALIZZATI	(131.447)	(160.705)	29.258
FONDO SVALUTAZIONE SCORTE EX AMNU	(51.513)	0	(51.513)
FONDO SVALUTAZIONE SCORTE EX STET	(50.000)	(50.000)	0
	(854.409)	(261.391)	(593.018)
	386.491	215.351	171.140

Il **fondo svalutazione scorte** è stato valutato alla luce anche dei movimenti di magazzino 2022; in tal senso si ritiene congruo mantenere il valore del fondo precedentemente accantonato ad Euro 50.000.- per quanto riguarda la società ex Stet Spa ed Euro 51.513.- per quanto riguarda la società incorporata Amnu Spa.

L'incremento rispetto all'esercizio precedente è da ascrivere sostanzialmente al valore del magazzino della società incorporata Amnu acquisito dal 1° gennaio 2022.

CREDITI

Crediti verso clienti al netto del fondo svalutazione crediti

Per i crediti 2022, relativamente ai quali è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del **costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione**, con l'intento di dare una rappresentazione veritiera e corretta

della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata sia per la presenza sostanziale di crediti con **scadenza inferiore ai dodici mesi** e in riferimento al criterio del costo ammortizzato, per effetto dei costi di transazione, delle commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza considerati di scarso rilievo. Pertanto i crediti sono stati iscritti secondo il loro valore di **presumibile realizzo**, mediante appostazione di uno specifico **fondo svalutazione crediti**, costituito per stimare le possibili perdite derivanti da inesigibilità prevedibili e determinabili alla data di redazione del bilancio.

Nella voce "Crediti in sofferenza" sono compresi crediti ritenuti di dubbio o difficile realizzo inclusi in procedure già avviate.

	SALDO AL 31/12/2022	SALDO AL 31/12/2021	DIFFERENZA
CREDITI VERSO CLIENTI			
CREDITI V/CLIENTI PER SOMMINISTRAZIONI E PRESTAZIONI	2.853.261	857.013	1.996.248
CREDITI V/CLIENTI PER FATTURE DA EMETTERE	3.920.233	1.986.039	1.934.194
CREDITI IN SOFFERENZA	66.959	66.747	212
- FONDO SVALUTAZIONE CREDITI EX STET	(42.370)	(46.000)	3.630
- FONDO SVALUTAZIONE CREDITI EX AMNU	(739.000)	0	(739.000)
	6.059.083	2.863.799	3.195.284

La variazione rispetto all'esercizio precedente è da ascrivere essenzialmente all'incorporazione della società Amnu Spa; tra i crediti si possono rilevare Euro 4.700/000 relativi alla tariffa Igiene Ambientale nonché ad altre partite pertinenti la società incorporata.

I crediti v/clienti per fatture da emettere sono prevalentemente, per un importo pari ad Euro 1.700/000.- nei confronti di Dolomiti Energia e riguardano nello specifico il contratto di servizio per la fatturazione dell'acqua potabile agli utenti finali e per quello relativo alla cessione dell'energia elettrica prodotta dagli impianti di proprietà. Per quanto riguarda i crediti verso clienti, i principali creditori, per un importo pari a Euro 700/000.- corrispondente al 45% dei crediti v/clienti per somministrazioni e prestazioni sono rappresentati dagli utenti afferenti l'impianto di teleriscaldamento.

Fondo svalutazione crediti

Sulla base della verifica delle partite aperte e scadute al 31.12.2022 relative ai crediti commerciali, analizzate le presunte **perdite su crediti** sorte fino a tutto l'anno 2022 si ritiene congruo il fondo attualmente esposto a bilancio. In particolare, l'ammontare prevalente del predetto fondo riguarda la copertura per Euro 739.000.- di crediti afferenti la tariffazione del servizio di Igiene Ambientale.

	SALDO AL 31/12/2021	INCREMENTI 2022	DECREMENTI 2022	SALDO AL 31/12/2022	DIFFERENZA
F.DO SVALUTAZIONE CREDITI					
F.DO SVALUTAZIONE DEDOTTO EX STET	46.000	-	3.630	42.370	(3.630)
F.DO SVALUTAZIONE DEDOTTO EX AMNU	19.505	34.982	19.505	34.982	15.477
F.DO SVALUTAZIONE NON DEDOTTO EX AMNU	797.495	-	93.477	704.018	(93.477)
	863.000	34.982	116.612	781.370	(81.630)

Crediti verso Enti controllanti

	SALDO AL 31/12/2022	SALDO AL 31/12/2021	DIFFERENZA
CREDITI V/ENTI CONTROLLANTI			
CREDITI PER SOMMINISTRAZIONI E PRESTAZIONI	612.021	499.101	112.920
CREDITI PER FATTURE DA EMETTERE	1.216.923	338.337	878.586
	1.828.944	837.438	991.506

Nei crediti per **somministrazioni e prestazioni** sono ricomprese fatture emesse per Euro 338/000.- nei confronti del Comune di Pergine.

Per quanto riguarda le **fatture da emettere** riguardano per l'importo maggiore il Comune di Civezzano per Euro 461/000.

Suddetti crediti sono maturati a fronte delle attività svolte da AmAmbiente nei comparti Illuminazione Pubblica, idrico e fognatura.

Crediti tributari

	SALDO AL 31/12/2022	SALDO AL 31/12/2021	DIFFERENZA
CREDITI TRIBUTARI			
CREDITI VERSO ERARIO PER IRES	651.137	352.938	298.199
CREDITI VERSO ERARIO PER IRAP	211.339	-	211.339
CREDITI VERSO ERARIO PER IVA	25.694	11.037	14.657
ALTRI CREDITI TRIBUTARI	201.568	58	201.510
	1.089.738	364.033	725.705

Il saldo dei crediti è composto prevalentemente dal credito Ires pari a Euro 651.137.-, dal credito Irap 211.339.- e dal credito Iva per Euro 25.694.-. L'ammontare del credito Ires e Irap è riconducibile principalmente agli acconti versati sul reddito 2021, quest'ultimo notevolmente più elevato rispetto al reddito imponibile 2022.

Negli altri crediti tributari sono ricompresi crediti d'imposta a fronte di investimenti agevolati per gli anni 2020-2022.

Crediti per imposte anticipate

Le **imposte anticipate** sono allocate a bilancio in quanto vi è la ragionevole certezza che la Società possa conseguire negli esercizi futuri imponibili fiscali tali da assorbire le differenze temporanee da cui sono sorte.

	SALDO AL 31/12/21	EX AMNU	INCREMENTO	UTILIZZO	SALDO AL 31/12/22
CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE					
CREDITIVO ERARIO PER IRES ANTICIPATA	480.734	207.187	38.936	34.102	692.755
CREDITIVO ERARIO PER IRAP ANTICIPATA	16.709	415	-	939	16.185
	497.443	207.602	38.936	35.041	708.940

Per un'analisi sulla loro origine si rinvia alla tabella esposta nel paragrafo afferente il commento sulle imposte dell'esercizio.

Crediti verso altri

	SALDO AL 31/12/22	SALDO AL 31/12/21	DIFFERENZA
CREDITI VERSO ALTRI			
CREDITIV/INPS - INAIL	5.873	5.167	706
ALTRI CREDITI	60.922	17.613	43.309
	66.795	22.780	44.015
CREDITIV/TERZI PER CAUZIONI	7.782	53.307	(45.525)
	7.782	53.307	(45.525)
	74.577	76.087	(1.510)

I crediti verso terzi per cauzioni comprendono cauzioni provvisorie e definitive relative alle utenze dei servizi elettrici, telefonici, gas e acqua, agli attraversamenti di elettrodotti e metanodotti concessi dalle Ferrovie dello Stato e dalla Provincia Autonoma di Trento (ex ANAS).

Negli altri crediti, Euro 18/000.- riguardano competenze dal Gse relative al mese di dicembre ed Euro 16/000.- riguardano dei rimborso afferente le concessioni cimiteriali nel comune di Pergine.

DISPONIBILITA' LIQUIDE**Depositi bancari e postali**

L'importo complessivo delle liquidità giacenti presso istituti bancari e postali a fine esercizio è di Euro 3.606.468.- (2021 Euro 3.795.171.-).

Denaro e valori in cassa

L'importo complessivo delle giacenze di denaro e valori in cassa presso l'Azienda a fine esercizio è di Euro 6.437.- (2021 Euro 1.251.-).

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

	SALDO AL 31/12/22	SALDO AL 31/12/21	DIFFERENZA
RATEI E RISCONTI ATTIVI			
CANONI, TASSE, CONCESSIONI E ASSICURAZIONI	213.584	204.979	8.605
CANONE CONTRATTI DI SERVIZIO PLURIENNALI	43.179	28.961	14.218
- DI CUI RISCONTI DI COMPETENZA OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	26.768	19.160	7.608
	256.763	233.940	22.823

Tra i risconti attivi sono allocati costi sostenuti nell'esercizio in chiusura ma di competenza di esercizi successivi, riferibili prevalentemente ai premi assicurativi di competenza del 2023. Nello specifico tra i risconti attivi pluriennali è contabilizzato il canone di affitto pagato in via anticipata per l'utilizzo di una superficie di proprietà del Comune di Caldonazzo. La **competenza oltre i 12 mesi** di tale contratto è pari ad Euro 15.711., mentre relativamente un contratto per la manutenzione hardware e software la competenza oltre il 2023 è pari ad Euro 8.294.-.

PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO
PATRIMONIO NETTO

Si riportano, in sintesi, i movimenti che nel corso del 2022 hanno generato variazioni nelle voci del Patrimonio Netto.

	SALDO AL 31/12/21	VARIAZIONE RISERVE	VARIAZIONI CAPITALE SOCIALE	DESTINAZ. UTILE 2021	UTILE (PERDITA) ESERCIZIO 2022	SALDO AL 31/12/22
PATRIMONIO NETTO						
CAPITALE	22.439.400	-	22.560.600	-	-	45.000.000
RISERVA LEGALE	1.610.923	306.227	-	-	-	1.917.150
ALTRE RISERVE	-	-	-	-	-	-
- RISERVA STRAORDINARIA	20.864.655	(15.250.121)	-	-	-	5.614.534
- RISERVA DA CONFERIMENTO	9.685.379	-	-	-	-	9.685.379
- AVANZO DI FUSIONE	2.249.140	3.326.494	-	-	-	5.575.634
- RISERVA PLUSVALORE CESSIONE AZIONI PROPRIE	24.637	1.000	-	-	-	25.637
RISERVA NEGATIVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	(75.008)	(59.046)	-	-	-	(134.054)
UTILE (PERDITE) PORTATA NUOVO	-	-	-	-	-	-
UTILE (PERDITE) DELL'ESERCIZIO	6.124.536	-	-	(6.124.536)	2.638.522	2.638.522
	62.923.662	(11.675.446)	22.560.600	(6.124.536)	2.638.522	70.322.802

	IMPORTO	POSSIBILITA' DI UTILIZZAZIONE	QUOTA DISPONIBILE	QUOTA NON DISTRIBUIBILE	RIEPILOGO DELLE UTILIZZAZIONI EFFETTUATE PER COPERTURA PERDITE	PER ALTRE RAGIONI
PATRIMONIO NETTO						
CAPITALE	45.000.000					
RISERVE DI CAPITALE						
ALTRE RISERVE						
- AVANZO DI FUSIONE	1.460.293	A-B		1.460.293	-	-
- AVANZO DI FUSIONE (EX RISERVA DA SOVRAPREZZO AZIONI)	33.748	A-B		33.748	-	-
RISERVE DI UTILI						
RISERVA LEGALE	1.917.150	B		1.917.150	-	-
RISERVA NEGATIVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	(134.054)			(134.054)	-	-
RISERVA PLUSVALENZE AZIONI PROPRIE	25.637			25.637		
ALTRE RISERVE						
- RISERVA STRAORDINARIA	5.614.534	A-B-C	5.614.534		-	-
- RISERVA DA CONFERIMENTO	9.685.379	A-B		9.685.379	-	-
- AVANZO DI FUSIONE	4.081.593	A-B		4.081.593	-	-
UTILE (PERDITE) PORTATA NUOVO	0				-	-
TOTALE	22.684.280		5.614.534	17.069.746	-	-

"A" PER AUMENTO DI CAPITALE

"B" PER COPERTURA PERDITE

"C" PER DISTRIBUZIONE AI SOCI

1. Capitale sociale

Il Capitale sociale è iscritto a bilancio al valore nominale corrispondente alle 45.000.000.- azioni ordinarie di Euro 1,00.- ciascuna, per un valore complessivo di Euro 45.000.000.-, interamente sottoscritto e versato dai soci.

4. Riserva legale

L'importo di Euro 1.917.150.-, è composto dall'accantonamento della quota del 5% degli utili di esercizi

precedenti, ai sensi dell'art. 2430, comma 1° del Codice Civile. L'incremento di Euro 306.227.- deriva dalla destinazione della quota di utile dell'esercizio 2021.

6. Altre riserve

La riserva da conferimento, per un importo pari a Euro 9.685.379.-, ricomprende le plusvalenze sorte per effetto del conferimento del ramo d'azienda effettuato negli esercizi 2002, 2003 e 2004 a favore di Trenta SpA, nonché il plusvalore per il conferimento del ramo di azienda, avvenuto nel 2007, in Valsugana Energia SpA, per Euro 500.000.-. L'ultimo incremento avvenuto nell'esercizio 2018 pari a Euro 7.922.379.- si riferisce alla plusvalenza per il conferimento del ramo di azienda relativo alla rete di distribuzione dell'energia a favore di Set Spa avvenuto con decorrenza 1° agosto 2018.

La riserva per avanzo di fusione si è formata a seguito della fusione per incorporazione effettuata nell'esercizio 2003, tra Amea SpA, Seval SpA, per l'incorporazione della ex controllata Vale avvenuta nel corso del 2016 nonché dalla fusione per incorporazione della società Amnu Spa avvenuta con effetto 1° gennaio 2022. L'incremento relativo a quest'ultima operazione è pari ad Euro 3.326.494.-.

La riserva straordinaria pari a Euro 5.614.534.- ha subito incremento per la destinazione di una quota di utile dell'esercizio 2021 pari ad Euro 4.610.479.- e una destinazione, pari ad Euro 19.860.600, all'aumento di capitale aumento di capitale come definito dall'atto di fusione per incorporazione del 2021.

10. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Nel corso del 2022 la riserva negativa azioni proprie in portafoglio risulta essere stata movimentata per effetto, sia della rideterminazione degli importi a fronte della fusione per incorporazione, sia per la cessione di complessive n. 1.000 azioni al Comune Luserna e n. 1.000 al comune di Lona Lases.

	SALDO AL 31/12/2021	INCREMENTI 2022	DECREMENTI 2022	SALDO AL 31/12/2022	DIFFERENZA
AZIONI PROPRIE					
VALORE DICARICO (N. AZIONI 134.054)	75.008	61.046	2.000	134.054	59.046
TOTALE	75.008	61.046	2.000	134.054	59.046

La quota di utile 2021 non destinata a riserva legale e a riserva straordinaria è stata distribuita ai soci a titolo di **dividendo 2021** per un valore complessivo di Euro 1.207.830.-, pari a Euro 0,054 per azione.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

A fronte della formale richiesta di ricalcolo degli incentivi già erogati dal GSE per periodo 2010-2016 a valere sull'impianto di trigenerazione, nonché prudenzialmente per quelli computati per gli esercizi 2017 e 2018, si è ritenuto di stanziare a bilancio un apposito fondo rischi per tener conto della passività potenziale emergente a fronte della quale AmAmbiente Spa ha già formulato ricorso presso il TAR di Roma.

Per quanto riguarda il fondo rischi Tari, relativo a partite ante 2017, tenuto conto dell'infruttuosa attività di recupero crediti effettuata dal legale di riferimento, si è ritenuto opportuno procedere al rilascio del medesimo.

Debiti verso banche

Non si rilevano debiti verso istituti bancari.

Debiti verso altri finanziatori

Non si rilevano debiti verso altri finanziatori.

Acconti

L'importo più importante è attribuibile al deposito cauzionale relativo al contratto per la cessione dell'energia, prodotta da AmAmbiente, nei confronti di Dolomiti Energia Spa (Euro 500.000.-); Euro 100.000.- sono attribuibili alla garanzia prestata da EDISON FACILITY SOLUTIONS S.p.A. in merito al rapporto contrattuale in essere per la fornitura di calore prodotto mediante l'impianto di cogenerazione da parte di AmAmbiente Spa.

	SALDO AL 31/12/22	SALDO AL 31/12/21	DIFFERENZA
DEPOSITI CAUZIONALI ANTICIPI DA CLIENTI			
DEPOSITI CAUZIONALI	611.800	604.900	6.900
	611.800	604.900	6.900

Debiti – verso fornitori

Per i debiti verso fornitori, per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata con riguardo alla presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi.

	SALDO AL 31/12/22	SALDO AL 31/12/21	DIFFERENZA
DEBITI VERSO FORNITORI			
FORNITORI	1.309.301	1.301.893	7.408
FORNITORI FATTURE E NOTE ACCREDITO DA RICEVERE	2.410.180	1.122.931	1.287.249
	3.719.481	2.424.824	1.294.657

L'incremento della posizione debitoria è attribuibile all'acquisizione per incorporazione della società Amnu Spa con decorrenza 1° gennaio 2022.

Debiti – verso Enti controllanti

	SALDO AL 31/12/22	SALDO AL 31/12/21	DIFFERENZA
DEBITI VERSO ENTI CONTROLLANTI			
DEBITI PER FATTURE FORNITORI	137.805	29.733	108.072
DEBITI PER FATTURE DA RICEVERE	801.395	353.898	447.497
	939.200	383.631	555.569

Il **debito verso enti controllanti** è rappresentato prevalentemente da canoni di servizio a favore del Comune di Levico Terme (Euro 103/000.-); tra le fatture da ricevere gli importi più significativi si riferiscono ad Euro 304.010.- nei confronti del Comune di Civezzano ed Euro 143.152.- nei confronti del Comune di Fornace; in entrambi casi le partite si riferiscono alla retrocessione dei ricavi tariffari per la gestione del servizio idrico e fognatura.

Debiti – tributari

	SALDO AL 31/12/22	SALDO AL 31/12/21	DIFFERENZA
DEBITI TRIBUTARI			
ERARIO PER IRPEF LAVORO PERSONALE DIPENDENTE	115.881	56.807	59.074
ERARIO PER IRPEF LAVORO AUTONOMI E COLLABORATORI	3.256	6.640	(3.384)
ERARIO PER IVA	56.141	0	56.141
DEBITI VERSO ERARIO PER IRAP	-	99.131	(99.131)
ALTRI DEBITI	268	0	268
	175.546	162.578	12.968

Debiti – verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

	SALDO AL 31/12/22	SALDO AL 31/12/21	DIFFERENZA
DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE			
I.N.P.S.	167.662	68.621	99.041
I.N.P.D.A.P.	33.721	25.732	7.989
I.N.A.I.L.	0	7	(7)
LABORFONDS	86.707	41.925	44.782
PREVINDAI FASI	5.490	3.463	2.027
ALTRI ONERI SU RETRIBUZIONI DA LIQUIDARE	113.023	51.751	61.272
	406.603	191.499	215.104

Debiti – altri debiti

	SALDO AL 31/12/22	SALDO AL 31/12/21	DIFFERENZA
ALTRI DEBITI			
COMPONENTI DI SISTEMA E.ELETTRICA E GAS - PEREQUAZIONI	204.610	206.008	(1.398)
VERSO IL PERSONALE	270.710	161.288	109.422
ALTRI	32.593	23.384	9.209
	507.913	390.680	117.233

Tra i debiti relativi alle componenti di sistema sono ricompresi debiti per la perequazione trasmissione energia relativa all'anno 2017 Euro 205.019.-

Nei debiti verso il personale sono ricompresi:

- debiti per **premi di risultato** da liquidare Euro 200.973.-;
- debiti per **ferie maturate e non godute** Euro 69.737.-.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

	SALDO AL 31/12/22	SALDO AL 31/12/21	DIFFERENZA
RATEI E RISCONTI PASSIVI			
RATEI			
DIVERSI	8	291	(283)
TOTALE	8	291	(283)
RISCONTI			
CONTRIBUTI ALLACCIAMENTO	199.014	208.824	(9.810)
ABBONAMENTI PARCHEGGI	9.613	0	9.613
RISCONTI PASSIVI PLURIENNALI	134.434	0	134.434
CONTRIBUTI IN C/IMPIANTI	4.801.413	4.943.308	(141.895)
TOTALE	5.144.474	5.152.132	(7.658)
	5.144.482	5.152.423	(7.941)

Per quanto riguarda i risconti passivi pluriennali sono ascrivibili a **crediti d'imposta** su investimenti 2020-2022. Per quanto riguarda le voci contributi allacciamento e contributi c/impianti riflettono rispettivamente i valori dei contributi corrisposti dagli utenti per allacciamenti e dei contributi erogati da Enti Pubblici a fronte d'investimenti, riscontati per la parte di competenza degli esercizi seguenti.

Più analiticamente la loro suddivisione temporale è la seguente:

Risconti contributi di allacciamento

	TOTALE RESIDUO AL 31/12/2021	IMPORTO LORDO INIZIALE	COMPETENZA ESERC. 2022	TOTALE RESIDUO AL 31/12/2022	ESERCIZIO 2023	OLTRE
SERVIZIO ACQUA						
PERIODO 1998-2037	3.891	50.152	243	3.648	243	3.405
PERIODO 1999-2038	9.573	56.310	563	9.010	563	8.447
PERIODO 2000-2039	13.950	58.970	775	13.175	775	12.400
PERIODO 2001-2040	12.013	39.249	633	11.380	632	10.748
PERIODO 2002-2041	7.762	20.513	388	7.374	389	6.985
PERIODO 2003-2042	12.908	28.487	615	12.293	615	11.678
PERIODO 2004-2043	64.214	121.100	2.919	61.295	2.919	58.376
PERIODO 2005-2044	84.512	146.976	3.674	80.838	3.674	77.164
TOTALE	208.823	521.757	9.810	199.013	9.810	189.203
	208.823	521.757	9.810	199.013	9.810	189.203

Risconti contributi in conto impianti

	TOTALE RESIDUO AL 31/12/2021	IMPORTO LORDO INIZIALE	COM PETENZA ESERC. 2022	TOTALE RESIDUO AL 31/12/2022	ESERCIZIO 2023	OLTRE
RISCONTI CONTRIBUTI IN C/IMPIANTO						
SERV. ACQUA - ACQUEDOTTO FRAZ. CANEZZA - INT. N. 1 PERIODO 2006-2051	82.780	128.083	2.846	79.934	2.846	77.087
SERV. ACQUA - ACQUEDOTTO FRAZ. CANEZZA - INT. N. 2 PERIODO 2006-2051	49.558	88.549	2.450	47.108	2.450	44.659
SERV. ACQUA - ACQUEDOTTO SUSÀ-COSTASAVINA PERIODO 2006-2051	39.564	60.523	1.345	38.219	1.345	36.874
SERV. ACQUA - ACQUEDOTTO MASO-TOLDI PERIODO 2009-2054	7.181	9.943	221	6.960	221	6.739
SERV. ACQUA - ACQUEDOTTO PERGINE - TUBO ADDUTTORE PERIODO 2010-2054	498.869	670.124	14.892	483.977	14.892	469.086
SERV. ACQUA - RETE NOGARÈ PERIODO 2012-2052	766.606	971.755	21.595	745.011	21.595	723.417
SOLLEVAMENTO VISINTAINER TENNA FLOTTO PERIODO 2014-2034	17.857	28.572	1.429	16.428	1.429	15.000
RIFACIMENTO ACQUEDOTTO TENNA I° LOTTO PERIODO 2015-2060	194.601	227.454	5.055	189.546	5.055	184.492
RIFACIMENTO FOGNATURA TENNA I° LOTTO PERIODO 2015-2060	182.356	213.144	4.737	177.619	4.737	172.883
RIFACIMENTO ACQUEDOTTO TENNA II° LOTTO PERIODO 2015-2061	253.225	288.484	6.411	246.814	6.411	240.403
IMPIANTO COGENERAZIONE EX VALE PERIODO 2015-2060	365.840	747.680	30.334	335.506	30.334	305.172
RETE ACQUE NERE LOC. OLTREBRENTA PERIODO 2017-2062	210.786	234.208	5.205	205.581	5.205	200.377
ACQUEDOTTO MASIDI CASTAGNÈ RETE DISTRIBUZIONE PERIODO 2016-2061	420.020	478.503	10.633	409.387	10.633	398.753
ACQUEDOTTO MASIDI CASTAGNÈ RETE ADDUZIONE PERIODO 2016-2061	273.004	311.018	6.912	266.092	6.912	259.181
ACQUEDOTTO MASIDI CASTAGNÈ SERBATOIO LUNZ PERIODO 2016-2061	103.140	119.584	2.990	100.150	2.990	97.161
ACQUEDOTTO MASIDI CASTAGNÈ SERBATOIO S.CATERINA PERIODO 2016-2061	121.215	140.540	3.514	117.701	3.514	114.188
ACQUEDOTTO MASIDI CASTAGNÈ SERBATOIO S.VITO PERIODO 2016-2061	103.572	120.083	3.002	100.570	3.002	97.568
ACQUEDOTTO MASIDI CASTAGNÈ OPERE DI PRESA A VE PERIODO 2016-2061	47.339	54.886	1.372	45.967	1.372	44.595
ACQUEDOTTO MASIDI CASTAGNÈ OPERE PRESA TOMASELLI - SODA PERIODO 2016-2061	366.087	424.449	10.611	355.476	10.611	344.865
ACQUEDOTTO MASIDI CASTAGNÈ ALLACCIAMENTI PERIODO 2016-2061	12.410	14.137	314	12.096	314	11.782
FOGNATURA ACQUE NERE ASSIZZI 2016 PERIODO 2016-2061	224.142	255.352	5.675	218.468	5.675	212.793
FOGNATURA ACQUE NERE ASSIZZI 2016 PERIODO 2018-2063	20.506	22.235	494	20.012	494	19.518
FOGNATURA ACQUE NERE ZAVA-POZZA-MASETTI 2016 PERIODO 2016-2061	289.873	330.236	7.339	282.534	7.339	275.196
FOGNATURA ACQUE NERE ZAVA-POZZA-MASETTI 2016 PERIODO 2018-2063	122.111	132.409	2.942	119.169	2.942	116.226
FOGNATURA ACQUE NERE MASICANEZZA 2016 PERIODO 2018-2063	170.666	185.058	4.112	166.554	4.112	162.441
IMPIANTO VIDEOSORVEGLIANZA CRM PERIODO 2018-2063	-	15.853	1.321	14.532	1.321	13.211
	4.943.308	6.272.862	157.748	4.801.413	157.748	4.643.665

CONTO ECONOMICO

Il conto economico è stato redatto in conformità di quanto previsto **dall'articolo 2425 del codice civile**.

Di seguito si riporta la sintesi dei valori di conto economico 2022 a confronto con l'esercizio 2021 analizzando le principali variazioni intercorse. Il riepilogo è stato formulato proponendo una suddivisione per ogni settore di riferimento.

	SALDO AL 31/12/2022	SALDO AL 31/12/2021	DIFFERENZA
RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI			
ENERGIA			
VENDITA ENERGIA ELETTRICA INGROSSO	501.290	1.279.693	(778.403)
ACQUA			
SOMMINISTRAZIONE ACQUA	2.337.353	2.160.480	176.873
FOGNATURA	966.838	938.594	28.244
CONTRIBUTI DI ALLACCIAMENTO	63.470	52.440	11.030
ALTRI RICAVI	132.460	213.892	(81.432)
	3.500.121	3.365.406	134.715
GAS			
CORRISPETTIVO DISTRIBUZIONE E MISURA	0	2.602	(2.602)
CONTRIBUTI DI ALLACCIAMENTO	0	0	0
ALTRI RICAVI	0	10.590	(10.590)
	0	13.192	(13.192)
IGIENE AMBIENTALE			
TARIFFA IGIENE AMBIENTALE	7.880.514	0	7.880.514
ALTRI RICAVI IGIENE AMBIENTALE	47.184	0	47.184
	7.927.698	0	7.927.698
FUNEBRE CIMITERIALE			
SERVIZI FUNEBRI	699.005	0	699.005
SERVIZI CIMITERIALI	400.403	0	400.403
	1.099.408	0	1.099.408
TRIGENERAZIONE			
VENDITA ENERGIA ELETTRICA	3.478.603	1.531.273	1.947.330
VENDITA RAFFRESCAMENTO	137.405	67.623	69.782
VENDITA CALORE	2.510.772	1.458.616	1.052.156
CONTRIBUTI ALLACCIAMENTO	0	13.340	(13.340)
	6.126.780	3.070.852	3.055.928
ALTRE VENDITE E PRESTAZIONI			
	1.569.991	1.083.750	802.300
	20.725.288	8.812.893	12.228.454

VALORE DELLA PRODUZIONE**Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

Per quanto riguarda il **settore energia**, con riguardo ai ricavi della vendita di energia elettrica prodotti dalle centrali idroelettriche e dagli impianti fotovoltaici, la contrazione pari al 61% è determinata dalla riduzione della produzione degli impianti idroelettrici, che passa da 11.106 Mwh del 2021 ai 4.382 Mwh del 2022, nonché dal riconoscimento di un prezzo calmierato e non di mercato pari ad Euro 58/Mwh.

Per quanto attiene il **settore idrico** l'incremento dei ricavi è da attribuire sostanzialmente al maggior gettito tariffario; per quanto riguarda i **contributi di allacciamento** si rileva invece un sensibile incremento degli stessi (+21,03%).

Per il **settore distribuzione gas**, tenuto conto del conferimento del ramo di azienda, a decorrere dal 1° gennaio 2021, non sono rilevabili ricavi del settore in argomento.

Per quanto riguarda i **settori della società incorporata Amnu Spa** nel 2022 rappresentati dal servizio IA, funebre cimiteriale e conto terzi sono stati contabilizzati ricavi per Euro 9.151.529 in linea con i ricavi del 2021. I ricavi derivati dall'**impianto di trigenerazione**, rispetto all'anno precedente, evidenziano un forte incremento pari al 99,51% dei ricavi complessivi determinato sostanzialmente dall'importante espansione del prezzo dell'energia elettrica/termica venduta. La distribuzione dell'energia termica ha evidenziato una contrazione del 14% mentre la vendita dell'energia elettrica ha registrato un incremento del 14,03%.

Tra le **altre vendite e prestazioni** i ricavi generati sono da attribuire sostanzialmente al comparto riguardante l'illuminazione pubblica, in particolare, per le attività di manutenzione straordinaria effettuate nei confronti del comune di Pergine e Levico nonché dall'attività di gestione ordinaria a supporto dell'acquedotto di Fornace e Albiano. L'incremento è da attribuire prevalentemente alle attività conto terzi relative all'attività funebre/cimiteriale acquisita dal 1° gennaio con l'incorporazione di Amnu Spa.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

	SALDO AL 31/12/2022	SALDO AL 31/12/2021	DIFFERENZA
INCREMENTI DI IMMOB. PER LAVORI INTERNI			
MANOD'OPERA	386.266	409.448	(23.182)
AUTOMEZZI	30.316	22.596	7.720
MATERIALI DI MAGAZZINO	131.447	138.109	(6.662)
	548.029	570.153	(22.124)

Altri ricavi e proventi

	SALDO AL 31/12/2022	SALDO AL 31/12/2021	DIFFERENZA
ALTRI RICAVI E PROVENTI			
CONTRIBUTI IN C/IMPIANTI - Q.TA DELL'ESERCIZIO	188.609	167.954	20.655
RECUPERI AMMINISTRATIVI	58.240	32.549	25.691
CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO	197.431	74.280	123.151
PLUSVALENZE DA ALIENAZIONE BENI	56.755	0	56.755
PLUSVALENZE GESTIONE CARATTERISTICA	0	2.559.162	(2.559.162)
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	63.737	1.141.273	(1.077.536)
ALTRI RICAVI E PROVENTI	115.518	10.427	105.091
	680.290	3.985.645	(3.305.355)

Per quanto riguarda i contributi c/esercizio si riferiscono prevalentemente (Euro 145/000) ai **crediti di imposta finalizzati al sostegno del caro energia per bollette EE e gas**. La parte residuale si riferisce alla tariffa incentivante afferente gli **impianti fotovoltaici**.

Nella voce plusvalenze della gestione caratteristica per l'esercizio 2021 era ricompresa, in via prevalente, la plusvalenza per la cessione del ramo di azienda gas effettuato con decorrenza 01.01.2021 (Euro 2.556/000.).

Nella voce sopravvenienze attive (Euro 63.737.-) sono ricomprese in misura prevalente (Euro 44/000.-) relative a conguagli per la cessione di energia a Gestore dei Servizi Energetici.

COSTI DELLA PRODUZIONE**Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo**

	SALDO AL 31/12/2022	SALDO AL 31/12/2021	DIFFERENZA
COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO			
GAS: APPROVVIGIONAMENTO GAS IMPIANTO	3.913.842	1.393.032	2.520.810
ACQUA: APPROVVIGIONAMENTO ACQUA	125	85	40
ACQUISTI DI:			
MATERIALI A MAGAZZINO	854.204	255.977	598.227
MATERIALI DI CONSUMO INDUSTRIALI	491.954	256.648	235.306
MATERIALI DI CONSUMO DIVERSI	49.211	44.196	5.015
TOTALE	1.395.369	556.821	838.548
	5.309.336	1.949.938	3.359.398

Costi per servizi

	SALDO AL 31/12/2022	SALDO AL 31/12/2021	DIFFERENZA
COSTI PER SERVIZI			
PRESTAZIONI PER L'ESERCIZIO	3.807.213	1.099.085	2.708.128
CORRISPETTIVO DI TRASPORTO ENERGIA ELETTRICA	2.198	2.068	130
MANUTENZIONI ORDINARIE, SEDE, HARDWARE	183.832	51.471	132.361
SERVIZI FUNEBRI	91.975	-	91.975
ENERGIA ELETTRICA PER IL SERVIZIO ACQUA	783.181	419.492	363.689
UTENZE SERVIZI ACQUA, ENERGIA E RISCALDAMENTO	585.839	183.435	402.404
ANALISI CHIMICO/BATTERIOLOGICHE	26.611	-	26.611
LEGALI, CONTRATTUALI, CONSULENZE E REVISIONI	382.464	223.801	158.663
CONSULENZE TECNICHE	71.663	56.368	15.295
LETTURA CONTATORI	41.016	35.304	5.712
PUBBLICITÀ E PROMOZIONE	48.401	7.447	40.954
CONTRIBUTI ASSOCIATIVI	14.102	8.738	5.364
COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI	72.277	61.040	11.237
COMPENSI AI SINDACI	31.658	32.280	(622)
RICERCA, FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PERSONALE	35.674	8.135	27.539
SPESE DIPENDENTI	84.296	42.295	42.001
PULIZIA, VIGILANZA E SIMILI	33.910	24.922	8.988
SERVIZI TELEFONICI, TELEGRAFICI E TELEX	14.535	5.484	9.051
ALTRE SPESE PER SERVIZI COMMERCIALI	76.587	23.026	53.561
ASSICURAZIONI	229.555	101.908	127.647
SERVIZI BANCARI	90.571	7.819	82.752
SOPRAVVENIENZE PASSIVE ORD.STIME E SERVIZI	1.757	23.862	(22.105)
SOPRAVVENIENZE PASS.STRAORDINARIE SERVIZI	50.838	11.926	38.912
	6.760.153	2.429.906	4.330.247

Costi per godimento di beni di terzi

L'ammontare esposto nei canoni di "locazioni uffici e magazzini" ricomprende prevalentemente i canoni di locazione per gli uffici della sede sociale di Pergine e l'edificio presso Viale dell'Industria già sede della società incorporata ex Amnu.

Per quanto riguarda i **canoni per contratti di servizio** corrisposti ai comuni di Pergine Valsugana, Levico Terme, Tenna, Borgo, Grigno e i canoni per attraversamenti stradali evidenziano un ammontare pari ad Euro 371/000.-; in tal voce sono ricompresi prevalentemente i corrispettivi versati ai diversi comuni di riferimento per la gestione del servizio idrico, fognatura relativamente al comune di Pergine.

	SALDO AL 31/12/2022	SALDO AL 31/12/2021	DIFFERENZA
GODIMENTO BENI DI TERZI			
CANONI CONTRATTI DI SERVIZIO	371.032	392.709	(21.677)
CANONIE CONCESSIONI A TRAVERSAMENTO	15.673	5.400	10.273
LOCAZIONE UFFICI E MAGAZZINI	251.885	123.128	128.757
CANONI NOLEGGIO BENI MOBILI	80.891	5.124	75.767
	719.481	526.361	193.120

Costi per il personale

	SALDO AL 31/12/2022	SALDO AL 31/12/2021	DIFFERENZA
COSTI PER IL PERSONALE			
SALARIE STIPENDI	4.123.619	1.884.155	2.239.464
ONERI SOCIALI	1.417.539	650.807	766.732
TRATTAMENTO DIFINE RAPPORTO	341.582	140.031	201.551
ALTRI COSTI	71.711	36.038	35.673
	5.954.451	2.711.031	3.243.420

L'incremento del costo del personale è da attribuire all'acquisizione del personale ex Amnu e all'incremento del livello occupazionale nel corso del 2022.

Costi per il personale – altri costi

	SALDO AL 31/12/2022	SALDO AL 31/12/2021	DIFFERENZA
ALTRI COSTI PER IL PERSONALE			
QUOTA TARIFFA CONSUMI	15.804	3.972	11.832
SOPPRAVVENIENZE COSTI PERSONALE	1.751	-	1.751
PERSONALE INTERINALE	4.703	-	4.703
CONTRIBUTI CESARE POZZO	49.453	32.066	17.387
	71.711	36.038	35.673

Accantonamento per rischi

Nel corso del 2022 si rileva l'accantonamento per rischi a fronte di un contenzioso in essere con la società Idrotech Srl pari ad Euro 99/000.-.

	SALDO AL 31/12/2022	SALDO AL 31/12/2021	DIFFERENZA
ACCANTONAMENTI PER RISCHI			
ACCANTONAMENTO RISCHI CONTENZIOSO	99.033	-	99.033
	99.033	-	99.033

Oneri diversi di gestione

Tra le sopravvenienze passive, si rileva l'imputazione pari a Euro 21/000 relativa ad imposte relative alla moratoria fiscale per l'anno 2008.

	SALDO AL 31/12/2022	SALDO AL 31/12/2021	DIFFERENZA
ONERI DIVERSI DI GESTIONE			
IMPOSTE DI REGISTRO E DIBOLLO	18.776	13.005	5.771
IMPOSTA MUNICIPALE IMMOBILI (IMU)	16.569	16.618	(49)
IMPOSTE E TASSE SU CONSUMI INTERNI	8.280	5.162	3.118
ALTRE IMPOSTE, TASSE E TRIBUTI	51.784	16.034	35.750
DIRITTI COMUNALI - CONCESSIONI E SPESE	52	683	(631)
CANONI DI DERIVAZIONE	106.164	178.193	(72.029)
ONERI PER PRODUZ./DISTRIBUZ. EN. ELETT. E CALORE	24.578	12.708	11.870
RIMBORSO SPESE DIPENDENTI	3.450	1.042	2.408
RIMBORSI DANNI E INDENNIZZI	1.304	1.865	(561)
MINUSVALENZE PER ALIENAZIONI	8.718	80.878	(72.160)
SPESE DI CANCELLERIA	19.269	5.117	14.152
PERIODICHE E PUBBLICAZIONI	2.907	558	2.349
SPESE POSTALI	55.949	2.672	53.277
SPESE DI RAPPRESENTANZA	19.281	13.660	5.621
SPESE VIAGGIO - AUTOSTRADALI	2.836	48	2.788
PERDITE SU CREDITI	-	3.935	(3.935)
ALTRI ONERI DIVERSI	31.103	20.472	10.631
IVA INDEDUCIBILE PER PRO-RATA	105.477	-	105.477
SOPRAVVENIENZE PASSIVE STIME ONERI DIVERSI	54.002	61.264	(7.262)
	530.500	433.914	96.586

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Proventi finanziari diversi – altri

	SALDO AL 31/12/2022	SALDO AL 31/12/2021	DIFFERENZA
PROVENTI FINANZIARI			
INTERESSI SU DEPOSITI BANCARIE POSTALI	7.793	20.972	(13.179)
DIVIDENDI DA PARTECIPAZIONI PER CASSA	2.301.494	2.752.909	(451.415)
ALTRI INTERESSI	3.654	398	3.256
	2.312.941	2.774.279	(461.338)

Nella voce **dividendi da partecipazioni** sono stati contabilizzati i proventi incassati nell'esercizio 2022 per la distribuzione di utili riguardanti le partecipazioni azionarie detenute in Dolomiti Energia Holding Spa, Dolomiti Energia Spa e Set Distribuzione.

Interessi e altri oneri finanziari

	SALDO AL 31/12/2022	SALDO AL 31/12/2021	DIFFERENZA
INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI			
ALTRI INTERESSI	5.322	-	5.322
	5.322	-	5.322

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO
IRES

Nell'esercizio 2022 non sono state contabilizzate imposte correnti per Ires.

PROSPETTO DI RICONCiliaZIONE FRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO			
DESCRIZIONE	IMPORTO	IRES	% ONERE
RISULTATO ANTE IMPOSTE	2.646.368		
ONERE FISCALE TEORICO		635.128	24,00%
VARIAZIONI PERMANENTI IN AUMENTO			
IMIS	16.569		
AMM.TI INDEDUCIBILI	7.200		
SPESE AUTOVEICOLI E TELEFONIA MOBILE IND.	14.464		
ALTRI COSTI INDEDUCIBILI	124.681		
TOTALE VARIAZIONI PERMANENTI IN AUMENTO	162.914		
VARIAZIONI PERMANENTI IN DIMINUIZIONE			
IMIS	16.569		
DIVIDENDI INCASSATI 2022	2.186.420		
SPESE RAPPRESENTANZA	16.107		
UTILIZZO FONDO SVALUTAZINE CREDITI	93.477		
UTILIZZO FONDO RISCHI	4.641		
PREVIDENZA COMPLEMENTARE TFR	8.649		
SUPERAMMORTAMENTO	158.472		
RIMBORSO ACCISE CARBURANTE	8.331		
CONTRIBUTI E CREDITI INVESTIMENTI	166.370		
TOTALE VARIAZIONI PERMANENTI IN DIMINUIZIONE	2.659.036		
VARIAZIONI TEMPORANEE IN AUMENTO			
AMMORTAMENTI INDEDUCIBILI (CIVILE > FISCALE)	69.253		
INTERESSI ATTIVI INCASSATI	537		
COMPENSI AMMINISTRATORI NON EROGATI	9.187		
ACCANTONAMENTO NON DEDUCIBILI	99.033		
TOTALE VARIAZIONI TEMPORANEE IN AUMENTO	178.010		
VARIAZIONI TEMPORANEE IN DIMINUIZIONE			
AMMORTAMENTI INDEDUCIBILI (CIVILE < FISCALE) EFFETTO REVERSA	39.771		
INTERESSI ATTIVI NON INCASSATI	346		
COMPENSI AMMINISTRATORI	8.753		
TOTALE VARIAZIONI TEMPORANEE IN DIMINUIZIONE	48.870		
REDDITO IMPONIBILE (LORDO DEDUZIONE ACE)	279.387		
DEDUZIONE ACE	279.388		
REDDITO IMPONIBILE	0		
IRES SU IMPONIBILE	0		
DETRAZIONE RISPARMIO ENERGETICO 50% (RATA 4 DI 10)	-		
IRES CORRENTE	0		
ONERE FISCALE EFFETTIVO			0,00%

IRAP

Nell'esercizio 2022 sono state contabilizzate imposte correnti pari ad Euro 11.741 per Irap.

PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE FRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO			
DESCRIZIONE	IM PORTO	IRAP 2,98%	% ONERE
VALORE DELLA PRODUZIONE NETTA	532.326		
ONERE FISCALE TEORICO		15.863	2,98%
VARIAZIONI PERMANENTI IN AUMENTO			
COMPENSI COMPENSI ORGANI SOCIALI ASSIMILATI LAVORO DIPENDENTE	18.995		
IMIS	16.569		
ALTRE VARIAZIONI	33.331		
TOTALE VARIAZIONI PERMANENTI IN AUMENTO	68.895		
VARIAZIONI PERMANENTI IN DIMINUZIONE			
TOTALE VARIAZIONI PERMANENTI IN DIMINUZIONE	207.234		
VARIAZIONI TEMPORANEE IN AUMENTO			
TOTALE VARIAZIONI TEMPORANEE IN AUMENTO	-		
VARIAZIONI TEMPORANEE IN DIMINUZIONE			
TOTALE VARIAZIONI TEMPORANEE IN DIMINUZIONE	-		
IM PONIBILE FISCALE	393.987		
IRAP CORRENTE	11.741		
ONERE FISCALE EFFETTIVO	11.741		2,21%

Imposte anticipate

PROSPETTO DI CUI AL PUNTO 14) DELL'ART. 2427: DESCRIZIONE DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE CHE HANNO COMPORTATO LA RILEVAZIONE DELLA FISCALITÀ DIFFERITA ATTIVA E PASSIVA								
DESCRIZIONE DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE	IMPOSTE ANTICIPATE 2021		UTILIZZO 2022		INCREMENTI 2022		IMPOSTE ANTICIPATE 2022	
F.DO SVALUTAZIONE SCORTE DI MAGAZZINO EX STET	50.000	13.490	-	-	-	-	50.000	13.490
F.DO RISCHI CONTENZIOSO GSE EX STET	1.360.000	326.400	-	-	-	-	1.360.000	326.400
F.DO RISCHI CONTENZIOSO EX STET	-	-	-	-	99.033	23.768	99.033	23.768
COMPENSI AMMINISTRATORI NON DEDOTTI EX STET	8.753	2.101	8.753	2.101	9.187	2.205	9.187	2.205
FONDO SVALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI EX STET	584.306	140.233	25.589	6.141	-	-	558.717	134.092
FONDO SVALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI EX STET	510.690	15.219	22.365	666	-	-	488.325	14.552
AMMORTAMENTO (CAMBIO ALIQUOTE AMMORTAMENTO) EX AMNU	10.168	2.713	10.168	2.713	-	-	-	-
ACC. FONDO CONTROVERSIE LEGALI (Pusterla) EX AMNU	4.641	1.114	4.641	1.114	-	-	-	-
ACC. FONDO SVALUTAZIONE CREDITI ECCELENTE 0,5% EX AMNU	797.495	191.399	93.477	22.434	-	-	704.018	168.964
ACC. FONDO OBSOLESCENZA MAGAZZINO EX AMNU	51.513	12.505	-	-	-	-	51.513	12.505
ACENON DEDOTTA 2022	-	-	-	-	54.361	13.047	54.361	13.047
	3.377.567	705.174	164.993	35.169	162.580	39.020	3.375.153	709.023

PROSPETTO DI CUI AL PUNTO 14) DELL'ART. 2427: DESCRIZIONE DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE CHE HANNO COMPORTATO LA RILEVAZIONE DELLA FISCALITÀ DIFFERITA ATTIVA E PASSIVA								
DESCRIZIONE DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE	IMPOSTE DIFFERITE 2022		UTILIZZO 2022		INCREMENTI 2022		IMPOSTE DIFFERITE 2022	
INTERESSI ATTIVI RITARDATO PAGAMENTO NON INCASSATI	537	129	537	129	346	83	346	83
	537	129	537	129	346	83	346	83

ALTRE INFORMAZIONI**Notizie relative al personale dipendente**

TABELLA PERSONALE	SITUAZIONE	SITUAZIONE	SITUAZIONE	DIPENDENTI IN ENTRATA DA FUSIONE	VARIAZIONE 2022		SITUAZIONE
	DIPENDENTI MEDI AL 31/12/2021	DIPENDENTI MEDI AL 31/12/2022	DIPENDENTI AL 31/12/2021		(+) NUMERO	(-) NUMERO	DIPENDENTI AL 31/12/2022
QUALIFICA	NUM. DIP. MEDI	NUM. DIP. MEDI	NUM. DIP.	(+) NUMERO	(-) NUMERO		NUM. DIP.
DIRIGENTI	0,5	2	1	1	0	0	2
QUADRI	3	3,33	3	0	1	1	3
IMPIEGATI	15,76	30,97	18	15	5	5	33
OPERAI	29	82,8	29	52	16	9	88
	48,26	119,10	51	68	22	15	126

Il numero di dipendenti al 31.12.2022 è pari a 126 unità rispetto alle 119 del 1° gennaio 2022, ivi comprese quelle derivanti dalla società incorporata Amnu Spa. Nell'esercizio sono state effettuate 22 assunzioni a sostegno prevalentemente del settore igiene ambientale, idrico e fognatura a fronte della riduzione n. 15 unità tra pensionamenti e dimissioni volontarie.

Regolamento europeo sul trattamento dei dati

A fine maggio 2018 è entrato in vigore il nuovo regolamento europeo sul trattamento dei dati (679/2016). AMAMBIENTE Spa ha adeguato le sue procedure, ha provveduto ad incaricare un DPO ovvero un Responsabile della protezione dei dati (come previsto dalla normativa stessa) ed ha redatto il Registro dei trattamenti e la valutazione dei rischi in coerenza con le nuove disposizioni.

Categorie di azioni emesse dalla società

La società non ha emesso azioni nel corso del 2022.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	SALDO AL 31/12/22	SALDO AL 31/12/21	DIFFERENZA
CONTI D'ORDINE			
ATTIVITA'			
DEBITORI NOSTRE FIDEIUSSIONI	946.712	365.000	581.712
FIDEIUSSIONI RICEVUTE DA TERZI	1.820.801	1.531.027	289.774
TOTALE	2.767.513	1.896.027	871.486
PASSIVITA'			
FIDEIUSSIONI PASSIVE	(946.712)	(365.000)	(581.712)
CREDITORI PER NOSTRE FIDEIUSSIONI	(1.820.801)	(1.531.027)	(289.774)
TOTALE	(2.767.513)	(1.896.027)	(871.486)

Tra le fideiussioni passive sono ricomprese le garanzie rilasciate ad enti pubblici a fronte di lavori effettuati sui territori di riferimento. Mentre le garanzie ricevute ricomprendono fideiussioni rilasciate da fornitori a fronte di contratti per lavori e servizi.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

- **Patrimoni destinati ad uno specifico affare**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

- **Finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'articolo 2427 comma 1, n. 22-bis) C.C. si precisa che, in aggiunta alle informazioni già evidenziate nelle sezioni riguardanti i soggetti controllanti e collegati, non si riscontrano altri rapporti con parti correlate, accordi fuori bilancio e transazioni non compatibili con valori di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale

Ai sensi del comma 13 dell'articolo 2427 del Codice Civile, non rilevano elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali, oltre a quelli già evidenziati tra le sopravvenienze attive e passive iscritti rispettivamente tra gli altri ricavi e gli oneri diversi.

Compensi ad Amministratori e Sindaci – Società di revisione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto

di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	SALDO AL 31/12/2022	SALDO AL 31/12/2021	DIFFERENZA
COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI			
COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI	72.278	61.040	11.238
COMPENSI AL COLLEGIO DEI SINDACI	31.658	32.280	(622)
	103.936	93.320	10.616

Il compenso di competenza per la revisione legale dei conti, affidato a Trevor Srl, è pari a Euro 19.952.- ivi compreso il compenso per la certificazione del bilancio Unbundling, dei conti separati come da direttiva Mef nonché Euro 4.000.- per la certificazione del bilancio d'esercizio 2022 della società incorporata Amnu Spa.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Va peraltro rilevato che, in considerazione dell'attuale scenario nazionale e internazionale non sono ancora determinabili gli impatti economici al sistema nel suo complesso né tantomeno il perdurare della crisi. Per quanto riguarda gli impatti economici e l'evoluzione prevedibile della gestione e la gestione del personale dipendente si rimanda a quanto evidenziato nell'apposita sezione della relazione sulla gestione.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Direzione coordinamento

Va rilevato che, per espressa previsione statutaria, all'articolo 10, ultimo capoverso, si precisa che "l'Assemblea decide nel rispetto delle direttive e degli indirizzi strategici e programmatici stabiliti dagli Enti locali, che esercitano il controllo previsto dall'art. 10 della legge provinciale 17 giugno 2004, n. 6 e dall'art. 113 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, e comunque degli atti che saranno adottati dagli Enti medesimi nelle forme stabilite da apposita Convenzione stipulata dagli stessi." In tal senso, l'attuale Convenzione stipulata, prevede come regola ordinaria l'assunzione delle decisioni a maggioranza dei soci secondo il meccanismo "una testa un voto" slegato dalla percentuale di partecipazione al capitale.

Adempimenti degli obblighi di trasparenza e pubblicità (legge n.124/2017)

Con riferimento agli adempimenti di cui all'articolo 1 commi 125-129 della legge n.124/2017 si è provveduto a trascrivere nella seguente tabella il dettaglio delle sovvenzioni, contributi, incarichi ed altri vantaggi di

qualunque genere percepiti da PP.AA o da altri soggetti pubblici.

CONTRIBUTI E INCARICHI DA P.A.			
SOGGETTO EROGANTE	SOMMA INCASSATA	DATA DI INCASSO	CAUSALE
GESTORE SERVIZI ENERGETICI S.P.A.			
	185,55	31/12/2021	TARIFFA INC. PRODUZ. PALAZZ.CALDONAZZO - NOVEMBRE 2021
	1254,4	31/12/2021	TARIFFA INC. PRODUZ. CANTIERE COM UN. - NOVEMBRE 2021
	185,55	31/12/2021	TARIFFA INC. PRODUZ. PALAZZ.CALDONAZZO - DICEMBRE 2021
	2.156,54	31/12/2021	TARIFFA INC. PRODUZ. PALAZZ.CALDONAZZO - CONG.2021
	1254,4	31/12/2021	TARIFFA INC. PRODUZ. CANTIERE COM UN. - DICEMBRE 2021
	978,82	31/12/2021	TARIFFA INC. PRODUZ. CANTIERE COM UN. - CONG. 2021
	494,04	31/12/2021	TARIFFA INC. PRODUZ. CAB. PRIM. - NOVEMBRE 2021
	494,04	31/12/2021	TARIFFA INC. PRODUZ. CAB. PRIM. - DICEMBRE 2021
	708,40	31/12/2021	TARIFFA INC. PRODUZ. CAB. PRIM. - CONG. 2021
	194,46	31/12/2021	TARIFFA INC. PRODUZ. SEDE CORPO C) - NOVEMBRE 2021
	194,46	31/12/2021	TARIFFA INC. PRODUZ. SEDE CORPO C) - DICEMBRE 2021
	1254,4	31/03/2022	TARIFFA INC. PRODUZ. CANTIERE COM UN. - GENNAIO
	177,24	31/03/2022	TARIFFA INC. PRODUZ. SEDE - MESE DI GENNAIO
	1828,35	31/03/2022	TARIFFA INC. PRODUZ. PALAZZ.CALDONAZZO - GENNAIO
	1828,35	02/05/2022	TARIFFA INC. PRODUZ. PALAZZ.CALDONAZZO - FEBBRAIO
	1254,4	02/05/2022	TARIFFA INC. PRODUZ. CANTIERE COM UN. - FEBBRAIO
	49174	02/05/2022	TARIFFA INC. PRODUZ. CAB. PRIM. - GENNAIO
	49174	02/05/2022	TARIFFA INC. PRODUZ. CAB. PRIM. - FEBBRAIO
	1828,35	31/05/2022	TARIFFA INC. PRODUZ. PALAZZ.CALDONAZZO - MARZO
	1254,4	31/05/2022	TARIFFA INC. PRODUZ. CANTIERE COM UN. - MARZO
	519,34	30/06/2022	TARIFFA INC. PRODUZ. CAB. PRIM. - MARZO
	519,34	30/06/2022	TARIFFA INC. PRODUZ. CAB. PRIM. - APRILE
	1907,71	30/06/2022	TARIFFA INC. PRODUZ. PALAZZ.CALDONAZZO - APRILE
	1338,24	30/06/2022	TARIFFA INC. PRODUZ. CANTIERE COM UN. - APRILE
	192,78	30/06/2022	TARIFFA INC. PRODUZ. SEDE - FEBBRAIO
	192,78	30/06/2022	TARIFFA INC. PRODUZ. SEDE - MARZO
	192,78	30/06/2022	TARIFFA INC. PRODUZ. SEDE - APRILE
	1907,71	01/08/2022	TARIFFA INC. PRODUZ. PALAZZ.CALDONAZZO - MAGGIO
	1338,24	01/08/2022	TARIFFA INC. PRODUZ. CANTIERE COM UN. - MAGGIO
	519,34	31/08/2022	TARIFFA INC. PRODUZ. CAB. PRIM. - MAGGIO
	519,34	31/08/2022	TARIFFA INC. PRODUZ. CAB. PRIM. - GIUGNO
	1907,71	31/08/2022	TARIFFA INC. PRODUZ. PALAZZ.CALDONAZZO - GIUGNO
	1338,24	31/08/2022	TARIFFA INC. PRODUZ. CANTIERE COM UN. - GIUGNO
	1393,54	30/09/2022	TARIFFA INC. PRODUZ. CANTIERE COM UN. - LUGLIO
	188186	30/09/2022	TARIFFA INC. PRODUZ. PALAZZ.CALDONAZZO - LUGLIO
	192,78	30/09/2022	TARIFFA INC. PRODUZ. SEDE - MAGGIO
	192,78	30/09/2022	TARIFFA INC. PRODUZ. SEDE - GIUGNO
	192,78	30/09/2022	TARIFFA INC. PRODUZ. SEDE - LUGLIO
	1393,54	31/10/2022	TARIFFA INC. PRODUZ. CANTIERE COM UN. - AGOSTO
	506,92	31/10/2022	TARIFFA INC. PRODUZ. CAB. PRIM. - LUGLIO
	506,92	31/10/2022	TARIFFA INC. PRODUZ. CAB. PRIM. - AGOSTO
	188186	31/10/2022	TARIFFA INC. PRODUZ. PALAZZ.CALDONAZZO - AGOSTO
	188186	30/11/2022	TARIFFA INC. PRODUZ. PALAZZ.CALDONAZZO - SETTEMBRE
	1393,54	30/11/2022	TARIFFA INC. PRODUZ. CANTIERE COM UN. - SETTEMBRE
Agenzia delle Entrate			
	8.33140	16/05/2022	CREDITO D'IMPOSTA ACQUISTO GASOLIO AUTOTRASPORT.
	22.679,02	17/10/2022	CREDITO D'IMPOSTA ACQUISTO EN. ELET. 2°TRIM.
	2.137139	16/12/2022	CREDITO D'IMPOSTA ACQUISTO EN. ELET. 3°TRIM.
	26.98147	30/06/2022	CREDITO D'IMPOSTA INVESTIMENTI BENI STRUMENTALI
	15.204,75	16/12/2022	CREDITO D'IMPOSTA ACQUISTO GASOLIO AUTOTRASPORT.
	23.920,29	27/12/2022	CREDITO D'IMPOSTA ACQUISTO EN. ELET. 3°TRIM. (SALDO)

Proposta di deliberazione

Signori azionisti,

se convenite con i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio, Vi invitiamo a formulare la seguente deliberazione:

L'Assemblea degli Azionisti

- Preso atto della relazione del Presidente sulla gestione;
- Preso atto della relazione del Collegio Sindacale;
- Preso atto della relazione della Società di Revisione;
- Esaminato il bilancio al 31 dicembre 2022, che evidenzia un utile di € 2.638.522

Delibera

1. di approvare:

- la relazione del Presidente sulla gestione;
- la situazione patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa dell'esercizio 2022 che rilevano un utile di € 2.638.522, così come presentati dalla Presidente nel loro complesso e nelle singole allocazioni;

2. di destinare l'utile dell'esercizio, pari a € 2.638.522

- Euro 131.926 a riserva legale;
- Euro 1.833.637 a riserva straordinaria;
- Euro 672.959 per la distribuzione ai Soci, corrispondente ad Euro 0,015 per ogni azione ordinaria.

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa **rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili**. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Pergine Valsugana, 29 marzo 2023

La Presidente

(Manuela Seraglio Forti)



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2 DEL CODICE CIVILE

Signori Azionisti,

la presente relazione riguarda unicamente la funzione di vigilanza demandata al Collegio Sindacale dall'articolo 2403 del Codice Civile, a seguito di quanto deliberato dall'assemblea degli azionisti del 12 maggio 2023, che ha affidato alla società Trevor S.r.l. la revisione legale dei conti per il triennio 2022-2024.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio di AmaAmbiente S.p.A. al 31.12.2022, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Trevor S.r.l. ha consegnato la propria relazione datata 10.04.2023 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2022 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione, nel corso delle riunioni del collegio con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza e preso visione della relazione annuale 2022 e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

In merito alle nuove misure introdotte nel Codice della Crisi d'Impresa, non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14. Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-*sexies* D.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge. Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi ulteriori rispetto a quelli già evidenziati, tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

In merito al principio della continuità aziendale (*going concern*), il Collegio ritiene né sussistano le condizioni.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di AmaAmbiente S.p.A. al 31.12.2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione ed al riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

Il Bilancio al 31 dicembre 2022, evidenzia un risultato d'esercizio di euro 2.638.522 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	86.369.054
Passività	Euro	16.046.252
Patrimonio netto	Euro	70.322.802

Il Conto Economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della Produzione	Euro	21.953.607
Costi della Produzione	Euro	(21.614.857)
Risultato Operativo	Euro	338.750
Proventi Finanziari	Euro	2.312.940
Oneri Finanziari	Euro	5.322
Risultato prima delle imposte	Euro	2.646.368
Imposte di esercizio	Euro	(7.846)
Utile di esercizio	Euro	2.638.522


3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio


Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Pergine Valsugana, 11 aprile 2023

Il Collegio sindacale

Dott.ssa Anna Giordano 

Dott. Carlo Paternolli 

Dott. Daniel Ambrosi 

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE
ai sensi dell'Art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

All'Assemblea degli Azionisti di AMAMBIENTE S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di AMAMBIENTE S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

TREVOR S.r.l.

TRENTO (Sede Legale), Via Brennero, 139 - 38121 | **Tel** +39 0461 828492 | **Fax** +39 0461 829808 | **Email** trevor.tn@trevor.it

ROMA Via Ronciglione, 3 - 00191 | **Tel** +39 06 3290936 | **Fax** +39 06 36382032 | **Email** trevor.rm@trevor.it

MILANO Via Lazzaretto, 19 - 20124 | **Tel** +39 02 67078859 | **Fax** +39 02 66719295 | **Email** trevor.mi@trevor.it

MONTECCHIO MAGGIORE Viale Europa, 72 - 36075 (VI) | **Tel** +39 0444 492844 | **Fax** +39 0444 499651 | **Email** trevor.vi@trevor.it

C.F. | P.IVA | R.I. di Trento: 01128200225 | Capitale Sociale 50.000 euro

Soggetta a vigilanza Consob - Associata ASSIREVI

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Gli amministratori di AMAMBIENTE S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di AMAMBIENTE S.p.A. al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

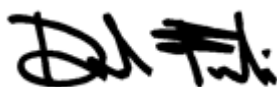
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di AMAMBIENTE S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di AMAMBIENTE S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Trento, 10 aprile 2023

TREVOR S.r.l.



Davide Fasoli
Revisore Legale

RELAZIONE ANNUALE SUL GOVERNO SOCIETARIO ai sensi dell'art. 6, comma 4, D. Lgs. 175/2016

A. Premessa

Il D. Lgs. 175/2016 ("Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" – in seguito Testo Unico), attua la delega per il riordino della disciplina in materia di partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche contenuta nella L. 124/2015. Con riferimento alla previsione degli adempimenti relativi alla gestione e all'organizzazione delle società a controllo pubblico viene disposta (cfr. art. 6) l'adozione di programmi specifici di valutazione del rischio di crisi aziendale, da presentare all'assemblea dei Soci in occasione della relazione annuale sul governo societario pubblicata contestualmente al bilancio. Nella stessa relazione devono essere indicati gli altri strumenti che le società a controllo pubblico valutano di adottare (o le ragioni per cui hanno valutato di non adottare) con specifico riferimento a:

- regolamenti interni per garantire la tutela della concorrenza, della proprietà industriale ed intellettuale;
- un ufficio di controllo interno a supporto dell'organo di controllo statutariamente previsto;
- codici di condotta e programmi di responsabilità sociale di impresa.

Il Testo Unico, tuttavia, nulla dispone circa le modalità, il grado di approfondimento e le ulteriori informazioni da far confluire nella sopra citata relazione. In mancanza dei necessari chiarimenti in merito, attese le analogie che possono essere riscontrate fra le informazioni richieste dall'art. 6 del Testo Unico e quelle che caratterizzano alcuni elementi della Relazione sulla Gestione inserita nel presente documento, al modello organizzativo di gestione ex D. Lgs. 231/01 adottato dalla Società e agli adempimenti previsti dalle norme anticorruzione previste dalla Legge 190/2012, si è pertanto scelto di riferirsi, ove possibile, a tali documenti.

B. Sistema di controllo

B.1 Risk management e compliance

La funzione Risk Management e Compliance assicura l'attività di identificazione, misurazione e monitoraggio dei rischi rilevanti per la Società e collabora alla definizione delle relative procedure di misurazione e monitoraggio dei rischi identificati nonché alla valutazione dell'adeguatezza del sistema di gestione dei rischi. Identificati i rischi in cui incorre la Società, definisce la loro compatibilità con il profilo di rischio e i limiti individuati dagli Organi Aziendali, supportando gli stessi nella ricerca degli strumenti di gestione ed attenuazione dei rischi a cui risulta esposta la Società e contribuendo a garantire l'efficacia e l'efficienza del sistema dei controlli interni.

Tale funzione non è affidata ad una specifica unità organizzativa, ma è disimpegnata attraverso la collaborazione tra più soggetti, vale a dire: il Direttore Generale, il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (RPCT), l'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/01, i responsabili dei Sistemi di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro, l'ambiente e la Qualità (UNI ISO 45001, UNI EN ISO 14001 e UNI EN ISO 9001), nonché i responsabili di settore (Servizio Amministrazione Finanza Controllo, Servizio al pubblico Approvvigionamenti, Servizio Risorse umane Segreteria, Settore Elettricità Automazione Informatica, Settore Fluidi Telecalore Progettazione, Settore Igiene ambientale, Settore Funebre cimiteriale).

La collaborazione tra queste figure, coordinata dal Direttore Generale, consente il presidio del rischio di non conformità, con riguardo a tutta l'attività aziendale, valutando – secondo un approccio risk based – l'adeguatezza delle procedure interne rispetto all'obiettivo di prevenire la violazione di norme imperative (leggi e regolamenti) e di autoregolamentazione applicabili (statuto, codice etico, protocolli e procedure, modulistica ed istruzioni operative). Promuove la diffusione della cultura della conformità e la correttezza dei comportamenti, quale elemento indispensabile al buon funzionamento aziendale.

L'attuale quadro normativo prevede, come regola generale, che tale funzione presieda la gestione del rischio di non conformità con riferimento a tutte le norme applicabili alla Società.

Il modello di compliance sopra descritto può quindi rappresentarsi come di seguito:

Ambito normativo	Presidio specialistico
Responsabilità amministrativa delle Società e degli Enti (D. Lgs. 231/01)	Organismo di Vigilanza
Prevenzione della corruzione (L. 190/2012)	Responsabile Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPCT)
Trasparenza e integrità (D. Lgs. 33/2013)	Responsabile Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPCT); ODV in funzione di OIV
Salute e sicurezza sul lavoro (D. Lgs. 81/2008)	Datore di lavoro ai sensi del D. Lgs. 81/2008 Delegato del Datore di Lavoro – Direttore Generale Subdelegati alla salute e sicurezza sul lavoro – Responsabile Settore Fluidi Telecalore Progettazione e Responsabile Settore Elettrocità Automazione Informatica Responsabile del Sistema di gestione integrato
Ambiente (D. Lgs. 152/06)	Direttore generale destinatario di procura Responsabile Reparto Commerciale Approvvigionamenti – Responsabile tecnico Delegati all'ambiente – Responsabile Settore Fluidi Telecalore Progettazione e Responsabile Settore Elettrocità Automazione Informatica
Appalti	Responsabile Servizi al pubblico Approvvigionamenti
Contabile – Fiscale – Finanziario	Responsabile Amministrazione, Finanza, Controllo
Sistemi informatici	Responsabile Settore Elettrocità, Automazione ed Informatica
Personale	Responsabile Risorse umane Segreteria
Rischi operativi acqua e telecalore	Responsabile Settore Fluidi Telecalore Progettazione destinatario di procura
Rischi operativi energia elettrica	Responsabile Settore Elettrocità Automazione Informatica destinatario di procura

B.2 Modello Organizzativo ex D. Lgs. 231/01

La Società ha adottato, a far data dal 7 dicembre 2010, un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (in seguito "Modello") che è stato nel tempo più volte aggiornato al fine di renderlo conforme alla normativa nel tempo vigente ed adeguato ai processi operativi della Società.

Il Modello si compone di una "Parte Generale" e di una "Parte Speciale":

- la Parte Generale comprende, oltre alla descrizione della disciplina contenuta nel Decreto 231/2001, le caratteristiche e le componenti essenziali del Modello, la disciplina delle funzioni e dei poteri dell'Organismo di Vigilanza, il sistema dei flussi informativi da e verso l'Organismo di Vigilanza, il sistema sanzionatorio a presidio delle violazioni alle prescrizioni contenute nel Modello, gli obblighi di comunicazione del Modello e di formazione del personale;
- la Parte Speciale individua le fattispecie di reato da prevenire, le attività "sensibili" (quelle cioè dove è teoricamente possibile la commissione del reato), i principi e le regole di organizzazione e gestione e le misure di controllo interno deputate alla prevenzione del rischio-reato, i principi specifici di comportamento per ogni attività sensibile individuata per ogni fattispecie di "reato-presupposto".

Per ciascuna "famiglia" di reati, inoltre, il modello propone la valutazione del corrispondente rischio di commissione. Valutazione rinnovata da ultimo in data 01.09.2022, nonché una serie di protocolli contenenti le misure di prevenzione adottate. Nel tempo, i contenuti di alcuni di questi protocolli sono confluiti nelle procedure adottate parallelamente nell'ambito del Sistema (certificato) di gestione integrato Qualità, Sicurezza, Ambiente.

La Società ha altresì adottato un Codice Etico e Norme generali di comportamento in cui sono individuati i valori essenziali, gli standard di riferimento, le norme di condotta ed i principi vincolanti per tutti gli esponenti aziendali, per il personale dipendente e per qualsiasi altro soggetto che agisca, direttamente o indirettamente, in nome e per conto della Società, cui è fatto obbligo di conformarsi alle previsioni dello stesso.

Il Modello è accompagnato da un Sistema sanzionatorio, vale dire che la violazione delle norme, sia di comportamento sia operative, previste all'interno dello stesso può comportare l'avvio di un procedimento disciplinare, secondo le disposizioni di legge e di CCNL.

L'Organismo di Vigilanza ex art. 6 D. Lgs. 231/01 è monocratico, composto da un soggetto esterno. L'Organismo di Vigilanza effettua le verifiche ai sensi del D. Lgs. 231/01, al fine di testare l'adeguatezza del sistema interno di controllo, nonché l'attuazione del Modello.

Annualmente, la Società promuove delle giornate di formazione, di norma erogate da soggetti interni, rivolte ai soggetti apicali ed a tutti i dipendenti. Gli incontri formativi sono verbalizzati ed archiviati secondo quanto previsto dalla procedure interne della Società.

Per quanto attiene la tutela della concorrenza e della proprietà industriale ed intellettuale, si ritiene che l'adozione ed applicazione del Modello, unitamente alle previsioni statutarie esplicitate sul punto (in conformità alle norme regolatorie dei settori in cui opera la Società), siano idonei a garantire anche tali obiettivi. La politica per la qualità rappresenta, inoltre, anche quest'ultimo fra gli obiettivi aziendali da perseguire.

Si ritiene altresì che il Codice Etico e di Comportamento, quale documento integrante del Modello e l'insieme degli altri strumenti di controllo, siano sufficientemente adeguati a favorire la creazione di un ambiente caratterizzato da un forte senso di integrità etica e costituiscano un contributo fondamentale all'efficacia delle politiche e dei sistemi di controllo, non rendendo necessario, al momento, procedere con la redazione di ulteriori programmi di responsabilità sociale di impresa.

B.3 Certificazioni

La consapevolezza, cresciuta nel tempo, in merito alla necessità di avere il maggior controllo gestionale possibile sulle attività svolte, hanno spinto la società ad attivarsi per l'ottenimento delle certificazioni UNI EN ISO 9001:2015 ed UNI ISO 45001:2018, integrate nel 2022 dalla certificazione UNI EN ISO 14001:2015.

Per quanto riguarda i sistemi di gestione e certificazione, si rileva che, nell'esercizio 2021 ante fusione, per la società AMNU S.p.A. era attivo un Sistema di Gestione Integrato Ambiente e Sicurezza in conformità alle norme UNI EN ISO 14001:2015 e UNI ISO 45001:2018, mentre per la società ex S.T.E.T. S.p.A. era implementato un Sistema di Gestione Integrato Qualità e Sicurezza in conformità alle norme UNI EN ISO 9001:2015 e UNI ISO 45001:2018.

Nel corso dell'anno 2022, si è provveduto quindi a realizzare per AmAmbiente S.p.A. un unico Sistema di Gestione Integrato (SGI) e a sottoporlo ad iter certificativo secondo le norme UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015 ed UNI ISO 45001:2018, richiedendo, con l'occasione, l'estensione del campo di applicazione secondo la norma UNI EN ISO 9001 alle attività "ex AMNU" e secondo la norma UNI EN ISO 14001 alle attività "ex STET". Nel mese di maggio 2022, a fronte di verifica condotta dall'organismo RINA Services, sono stati emessi in favore di AmAmbiente i 3 certificati (con successivo aggiornamento, per la parte UNI EN ISO 14001:2015, nel mese di settembre).

Ad oggi è stato creato un Sistema di Gestione Integrato che raggruppa al proprio interno gli aspetti legati alla qualità, alla sicurezza ed alla salute sul lavoro e alla tutela ambientale.

In modo particolare per la gestione degli aspetti della sicurezza, la Società ha previsto che ogni funzione (compresa la Direzione Generale) sia responsabile della corretta applicazione, per le attività che le sono affidate, dei principi e dei metodi contenuti nel Sistema di Gestione Qualità, Sicurezza e Ambiente, anche mediante il coinvolgimento, da parte del singolo Responsabile di Settore/Servizio e dei relativi collaboratori.

La partecipazione attiva dei dipendenti costituisce infatti una forza motrice ed una condizione indispensabile per garantire la costante applicazione del Sistema di Gestione Integrato, nonché il continuo miglioramento dello stesso. Per fare questo il personale deve possedere le competenze necessarie a garantire la corretta esecuzione delle attività di propria pertinenza; a tal fine sono state individuate le necessità formative e le forme di partecipazione per coinvolgere i dipendenti nel processo di miglioramento delle prestazioni aziendali, ricondotte nel piano di formazione del personale.

Si ritiene che l'adozione di tali certificazioni e delle relative procedure sia sufficiente a garantire alla Società, stante l'operatività caratteristica della stessa e per quanto possa riferirsi alla propria attività, la prevenzione dei rischi in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e di tutela ambientale.

B.4 Società di revisione

Come già indicato nella Relazione sulla Gestione, al cui testo si rimanda, il bilancio d'esercizio è assoggettato alla revisione contabile della società Trevor S.r.l. che ne rilascia apposita relazione.

B.5 Coordinamento tra i soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi

Al fine di ottimizzare il sistema dei controlli, sono attivi flussi informativi inerenti l'attività delle funzioni aziendali di controllo e gli organi con funzione di controllo (Collegio Sindacale, Organismo di Vigilanza, RPCT, auditor esterni, ecc.), tra gli stessi e verso l'organo decisionale (Consiglio di Amministrazione).

C. Programma di valutazione del rischio aziendale ex art. 6, comma 2, D. Lgs. 175/16

Nella presente sezione è rappresentato il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale. Tale valutazione è stata effettuata attraverso l'analisi di alcuni indici di bilancio, attraverso i quali è possibile ottenere informazioni utili alla valutazione delle dinamiche gestionali della Società così come richiesto dall'art. 14 del D. Lgs. 175/2016, il quale prevede che, qualora affiorino, in questa sede, uno o molteplici indicatori di una potenziale crisi aziendale, l'organo di vertice della società a controllo pubblico adottati, senza nessun indugio, i provvedimenti che si rendono necessari per arrestare l'aggravamento della crisi, per circoscriverne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

Le analisi sono state predisposte per individuare il futuro dell'azienda e la sua evoluzione economica e finanziaria negli anni a venire. Pertanto, le analisi vengono effettuate annualmente, in occasione della chiusura di bilancio, nonché semestralmente, in occasione del report semestrale.

Gli indicatori utilizzati, di tipo economico-finanziario sono riportati nell'apposita sezione della Relazione sulla Gestione allegata al Bilancio d'esercizio, al cui testo si rimanda per gli opportuni approfondimenti, nonché nell'ambito della Relazione semestrale.

Come si potrà notare dai valori esposti, gli indici rappresentano fedelmente il buono stato di salute della Società e la sua capacità di generare reddito per gli enti soci.

AZIENDA MULTISERVIZI AMBIENTE SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	PERGINE VALSUGANA
Codice Fiscale	01812230223
Numero Rea	TRENTO 179393
P.I.	01812230223
Capitale Sociale Euro	45.000.000
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	263.728	113.779
6) immobilizzazioni in corso e acconti	53.382	11.434
7) altre	444.494	104.706
Totale immobilizzazioni immateriali	761.604	229.919
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.594.505	2.563.847
2) impianti e macchinario	24.107.205	22.512.207
3) attrezzature industriali e commerciali	1.575.778	566.130
4) altri beni	2.220.623	227.237
5) immobilizzazioni in corso e acconti	33.095	612.924
Totale immobilizzazioni materiali	30.531.206	26.482.345
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	41.029.406	40.574.278
Totale partecipazioni	41.029.406	40.574.278
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	29.397	-
Totale crediti verso altri	29.397	14.765
Totale crediti	29.397	14.765
Totale immobilizzazioni finanziarie	41.058.803	40.589.043
Totale immobilizzazioni (B)	72.351.613	67.301.307
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	386.491	215.351
Totale rimanenze	386.491	215.351
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.059.083	2.863.799
Totale crediti verso clienti	6.059.083	2.863.799
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.828.944	837.438
Totale crediti verso controllanti	1.828.944	837.438
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.089.738	364.033
Totale crediti tributari	1.089.738	364.033
5-ter) imposte anticipate	708.940	497.443
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	74.577	76.087
Totale crediti verso altri	74.577	76.087
Totale crediti	9.761.282	4.638.800
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.606.468	3.795.171
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	6.437	1.251
Totale disponibilità liquide	3.612.905	3.796.422
Totale attivo circolante (C)	13.760.678	8.650.573
D) Ratei e risconti	256.763	233.940
Totale attivo	86.369.054	76.185.820
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	45.000.000	22.439.400
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	1.917.150	1.610.923
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	5.614.534	20.864.655
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Riserva avanzo di fusione	5.575.634	2.249.140
Varie altre riserve	9.711.016	9.710.016
Totale altre riserve	20.901.184	32.823.811
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.638.522	6.124.536
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(134.054)	(75.008)
Totale patrimonio netto	70.322.802	62.923.662
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	1.459.033	1.360.000
Totale fondi per rischi ed oneri	1.459.033	1.360.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	966.052	475.479
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.116.142	2.116.142
Totale debiti verso soci per finanziamenti	2.116.142	2.116.142
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-

Totale debiti verso banche	0	0
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	611.800	604.900
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale acconti	611.800	604.900
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.719.481	2.424.824
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	3.719.481	2.424.824
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	939.200	383.631
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso controllanti	939.200	383.631
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	175.546	162.578
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	175.546	162.578
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	406.603	191.499
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	406.603	191.499
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	507.913	390.682
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale altri debiti	507.913	390.682
Totale debiti	8.476.685	6.274.256
E) Ratei e risconti	5.144.482	5.152.423
Totale passivo	86.369.054	76.185.820

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	20.725.288	8.812.893
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	548.029	570.153
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	197.431	74.280
altri	482.859	3.911.365
Totale altri ricavi e proventi	680.290	3.985.645
Totale valore della produzione	21.953.607	13.368.691
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.309.336	1.949.938
7) per servizi	6.760.153	2.429.906
8) per godimento di beni di terzi	719.481	526.361
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.123.619	1.884.155
b) oneri sociali	1.417.539	650.806
c) trattamento di fine rapporto	341.582	140.031
e) altri costi	71.711	36.038
Totale costi per il personale	5.954.451	2.711.030
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	175.982	78.808
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.082.248	1.265.845
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	34.982	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.293.212	1.344.653
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(51.308)	5.414
12) accantonamenti per rischi	99.033	0
14) oneri diversi di gestione	530.499	433.914
Totale costi della produzione	21.614.857	9.401.216
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	338.750	3.967.475
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	2.301.494	2.752.909
Totale proventi da partecipazioni	2.301.494	2.752.909
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	11.446	21.370
Totale proventi diversi dai precedenti	11.446	21.370
Totale altri proventi finanziari	11.446	21.370
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	5.322	0
Totale interessi e altri oneri finanziari	5.322	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	2.307.618	2.774.279
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.646.368	6.741.754
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	11.741	509.289
imposte differite e anticipate	(3.895)	107.929
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	7.846	617.218

21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.638.522	6.124.536
------------------------------------	-----------	-----------

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.638.522	6.124.536
Imposte sul reddito	7.846	617.218
Interessi passivi/(attivi)	(6.124)	(21.370)
(Dividendi)	(2.301.494)	(2.752.909)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(48.038)	(2.476.039)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	290.712	1.491.436
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	440.615	140.031
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.258.230	1.344.653
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	167.954
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.698.845	1.652.638
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.989.557	3.144.074
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(171.140)	5.414
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(4.186.790)	(1.527.868)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.850.226	879.409
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(22.823)	(78.366)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(7.941)	(1.100.333)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(579.594)	3.421.273
Totale variazioni del capitale circolante netto	(3.118.062)	1.599.529
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(128.505)	4.743.603
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	6.124	21.370
(Imposte sul reddito pagate)	(11.741)	(509.289)
Dividendi incassati	2.301.494	2.752.909
(Utilizzo dei fondi)	148.991	(1.452.495)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	2.444.868	812.495
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.316.363	5.556.098
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(6.143.818)	(3.847.457)
Disinvestimenti	60.747	7.437.106
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(719.101)	(103.797)
Disinvestimenti	11.434	9.627
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(469.760)	(10.879.051)
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(7.260.498)	(7.383.572)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	5.968.448	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1.207.830)	(603.915)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	4.760.618	(603.915)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(183.517)	(2.431.389)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.795.171	6.226.364
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	1.251	1.447
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.796.422	6.227.811
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.606.468	3.795.171
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	6.437	1.251
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.612.905	3.796.422
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA

Attività svolta

La società nell'esercizio 2022 ha operato nella gestione dei seguenti servizi:

1) Energia elettrica:

- Produzione con le centrali idroelettriche di Canezza, Serso, Busneck e mediante alcuni impianti fotovoltaici;

2) Ciclo idrico e fognatura:

- Distribuzione e vendita di acqua potabile compreso il servizio fognature, per Comune di Pergine Valsugana, Levico Terme, Tenna, Novaledo, Borgo e Grigno.

3) Contratti di Servizio per terzi:

- Gestione servizio di illuminazione pubblica per i Comuni di Pergine Valsugana, Levico Terme, Novaledo, Grigno e Tenna;

- Attività di service per il settore idrico e fognatura per i Comuni di Baselga di Pinè, Caldonazzo, Calceranica, Albiano, Fornace, Vignola Falesina e Grigno;

- Gestione impianti fotovoltaici per il comune di Borgo.

4) Produzione combinata di energia termica ed elettrica

- Gestione impianto di trigenerazione con abbinata rete di teleriscaldamento per la vendita e la distribuzione di energia termica alle pubbliche e private di Pergine.

5) Area Ambiente – Funebre Cimiteriale

- Con la fusione per incorporazione della società Amnu Spa, dal 1° gennaio 2022, AmAmbiente gestisce la raccolta dei rifiuti a fronte della remunerazione tariffaria prevista dalle disposizioni Arera fornendo altresì dei servizi di raccolta personalizzati a richiesta; dalla medesima data sono stati acquisiti i servizi relativi ai settori del funebre e del cimiteriale.

6) Gestione parcheggi pubblici per il comune di Pergine

- Dal mese di ottobre 2022, AmAmbiente Spa gestisce nel comune di Pergine l'attività di gestione dei servizi attinenti la gestione dei parcheggi pubblici, ivi compresa l'attività di incasso della tariffa e relative funzioni di prevenzione e accertamento in materia di sosta. **FATTI DI MAGGIOR RILIEVO** Si rileva che nel corso del 2022 il Comune di Pergine Valsugana ha affidato a AmAmbiente Spa la realizzazione di diversi interventi di investimento elencati nella seguente tabella. Inoltre il comune di Novaledo ha assegnato a AmAmbiente la realizzazione di un progetto definitivo per la realizzazione di un'opera acquedottistica.

Tra i fatti di maggior rilievo va annoverato il perfezionamento della fusione per incorporazione di Amnu Spa, società a totale partecipazione pubblica, attiva nei settori dell'igiene ambientale e servizi funebri cimiteriali.

La fusione, stipulata con atto notarile del 6 settembre 2021, ha dato origine alla nuova denominazione sociale AmAmbiente Spa; tale operazione ha avuto efficacia civile e fiscale a decorrere dal 1° gennaio 2022 determinando l'espansione della base societaria da 15 a 20 soci (n. 19 Comuni e nr. 1 Azienda Pubblica Servizi alla Persona).

Criteria di valutazione applicati

a. Principi generali

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da "specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo".

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuità aziendale. Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto di eventuali rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

b. Struttura e contenuto del prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c..

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

c. Criteri di valutazione adottati per le singole poste

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

1. Immobilizzazioni materiali e relativi ammortamenti

Le immobilizzazioni materiali e i beni acquistati o allestiti nell'esercizio sono iscritti al costo di acquisto o di costruzione, comprensivo degli oneri accessori. I valori iscritti nell'attivo patrimoniale non contengono capitalizzazione di oneri finanziari.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei beni ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili agli stessi: il valore è stato definito sommando il costo della manodopera diretta, il costo degli autoveicoli, il costo dei materiali e la parte delle eventuali spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

La capitalizzazione delle spese del personale aziendale e di utilizzo dei mezzi e dei materiali di magazzino sono state effettuate tenendo in considerazione il costo medio orario dei dipendenti (per la manodopera), il costo medio orario degli autoveicoli e delle macchine operatrici e il costo medio ponderato, rilevato al momento della capitalizzazione, per i materiali di magazzino.

Altre spese relative alle immobilizzazioni sono portate a incremento del loro valore contabile se, e in quanto aumentino l'utilità futura attribuibile al cespite esistente.

Gli ammortamenti sono calcolati con riferimento al costo, sulla base di aliquote costanti riferite alla durata della vita utile stimata dei beni.

Con riferimento alla politica di ammortamento seguita, si specifica che il costo delle immobilizzazioni, materiali e immateriali, la cui utilizzazione supera il periodo dell'esercizio di competenza ed è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione futura. Gli ammortamenti sono pertanto calcolati sulla base della stima della residua possibilità di utilizzazione.

Per i beni acquisiti ed entrati in funzione nel 2022 i coefficienti d'ammortamento ordinari sono stati normalmente calcolati per i mesi di effettivo utilizzo e quando ritenuto possibile al 50%.

Per quanto riguarda le opere devolvibili relative alla Centrale di Serso, considerato che la scadenza della concessione, quale antico diritto risalente alla fine del 1800, è soggetta a continue proroghe la cui ricorrenza futura non è esattamente conoscibile, per calcolare le quote di ammortamento tecnico si è definita una vita utile pari a 100 anni.

Le immobilizzazioni il cui valore economico alla chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo ammortizzato secondo i criteri già esposti, sono eventualmente svalutate fino a concorrenza del loro valore economico.

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente al conto economico. Le spese di manutenzione di natura incrementativa del valore dei cespiti o tali da prolungare la vita economica utile degli stessi, sono ammortizzate con l'aliquota propria del cespite cui si riferiscono.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Con riguardo al contenuto dell'articolo art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile e come previsto dal principio contabile OIC 9, nel presente esercizio non sono state valutate potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento.

In particolare la società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della

utilità futura.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.II.5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento. Per i cespiti afferenti il settore idrico, concessi in uso con contratto di servizio dal Comune di Pergine Valsugana, le relative manutenzioni ordinarie sono imputate tra i costi di esercizio. Considerata la natura demaniale dei beni, il Contratto di Servizio opera una distinzione per la quale valgono le precisazioni che qui si riprendono.

All'art. 3 il contratto prevede: "Il Comune concede in uso alla Società gli impianti esistenti che rimarranno, in quanto beni demaniali, di proprietà dello stesso e saranno riconsegnati al termine della concessione, in buono stato d'uso e di funzionamento, tenuto conto della naturale vetustà ed usura.

Le opere eseguite dalla Società per il rinnovo, potenziamento ed estensione della rete saranno di proprietà della Società".

(..Redatto il verbale di iniziale consistenza delle opere...) "...nel caso di dismissione di impianti e ricostruzione parziale del demanio idrico concesso, saranno redatte apposite appendici al verbale di consistenza per la cancellazione dei beni dismessi o per le modifiche alla consistenza del demanio concesso nel caso di ricostruzione parziale."

L'art. 9 del medesimo Contratto di Servizio recita: "Al termine dell'affidamento ..., le opere e gli impianti realizzati dalla Società dovranno essere ceduti, a titolo oneroso, al Comune o ad altro soggetto dallo stesso indicato. Il prezzo di cessione sarà individuato mediante perizia di stima...".

Considerati i riflessi contabili che le affermazioni di cui agli articoli 3 e 9 del Contratto di Servizio comporteranno anche negli esercizi futuri, di seguito, quale esplicitazione dei principi contabili che informano la redazione del presente bilancio e di quelli dei successivi esercizi, si riportano le definizioni adottate dalla Società per i termini rinnovo, potenziamento ed estensione utilizzati nel testo degli articoli 3 e 9 del citato Contratto di Servizio.

Per estensione si intende la realizzazione ex-novo di impianti o parti di impianti, in località precedentemente non interessate dalla presenza di impianti, manufatti o reti acquedottistiche, o non urbanizzate, o comunque di opere, impianti o reti che non sostituiscano materialmente o funzionalmente preesistenti analoghe entità. Per potenziamento si distingue tra potenziamento per integrazione, nel qual caso ad un impianto, opera o rete esistente si affianca una parte nuova, individuabile pur se interconnessa, mentre le parti preesistenti sono conservate materialmente e funzionalmente; e potenziamento, per sostituzione che prevede invece la rimozione o l'abbandono (con conseguente segnalazione della dismissione del bene demaniale al Comune proprietario tramite redazione di appendice) dell'opera, rete, impianto esistente e la sua ricostruzione con caratteristiche di maggiore potenzialità.

Il rinnovo (con segnalazione della dismissione del bene demaniale al Comune proprietario tramite redazione di appendice) riguarderà il cespite per intero o per una parte notevole; in questo ultimo caso la manutenzione straordinaria che ne consegue sarà dall'Azienda portata in ammortamento in cinque anni, salvo casi particolari evidenziati singolarmente e relativi a manutenzioni di cespiti a lunga durata, che saranno ammortizzati con l'aliquota propria del bene cui si riferiscono.

Gli impianti nuovi, affiancati o sostituiti formano i nuovi cespiti aziendali e come tali vengono iscritti a bilancio e sottoposti ad ammortamento nel rispetto dei criteri citati per la generalità dei cespiti.

Nel contesto delle opere acquedottistiche pertanto non ricorre l'ipotesi di opere soggette a devoluzione gratuita al termine della concessione, in quanto o già appartenenti al Comune poiché beni demaniali, o di proprietà della Società sulla base dei principi sopra riportati.

Per quanto riguarda le opere acquedottistiche realizzate da AmAmbiente Spa nel Comune di Tenna, Novaledo, Borgo Levico Terme, Grigno le stesse sono iscritte a libro cespiti e ammortizzate secondo le vite utili previste per ogni singola categoria. Per i comuni per i quali nei contratti di servizio si prevede la sola gestione degli impianti e non la proprietà né per quelli esistenti, né per le nuove costruzioni, le immobilizzazioni realizzate rimangono di proprietà dei singoli enti.

2. Immobilizzazioni immateriali, spese di ricerca e sviluppo, pubblicità.
Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni. 3. Partecipazioni
I titoli in portafoglio, essendo acquisiti al fine di realizzare una situazione di legame durevole con le società partecipate ed al contempo con l'obiettivo di sviluppare l'attività della società, costituiscono vere e proprie partecipazioni. Le partecipazioni in società sono iscritte al costo, eventualmente rettificato al fine di considerare perdite durevoli di valore.

4. Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte al costo di acquisto in apposita riserva negativa del patrimonio netto.

5. Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ed il valore di mercato alla data di chiusura dell'esercizio.

La configurazione di costo di acquisto adottata è quella corrispondente alla media ponderata.

Al fine di riflettere a bilancio il minor valore corrente rispetto al costo di acquisto rilevato per alcuni articoli di

magazzino è stata effettuata una apposita svalutazione del valore delle rimanenze finali.

6. Crediti

In virtù delle disposizioni di cui all'articolo 2426, n. 8 del Codice civile, i crediti vanno rilevati a in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Va altresì rilevato che il criterio del costo ammortizzato e della connessa attualizzazione può non essere applicato:

a. ai crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi o

b. nel caso di crediti con scadenza superiore ai 12 mesi quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Pertanto, in deroga al principio del costo ammortizzato, i crediti possono essere esposti al loro valore di realizzo. Quest'ultimo, stimato in base alle attuali capacità dei debitori di far fronte alle obbligazioni, è ottenuto tenendo conto degli accantonamenti effettuati ad apposito fondo svalutazione.

7. Debiti

L'articolo 2426, n. 8 del Codice civile prevede la rilevazione in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il principio generale può essere non applicato ai debiti se gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore determinato.

Generalmente gli effetti sono irrilevanti se i debiti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Pertanto, in deroga al principio del costo ammortizzato i debiti sono stati esposti al loro valore nominale.

8. Fondo T.F.R.

Nel fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato sono accantonate le spettanze dei dipendenti calcolate e adeguate a norma dell'art. 2120 c.c., con riferimento alla data del 31 dicembre 2022 e per la parte non confluita ad altri fondi.

9. Fondi rischi

I fondi per rischi e oneri sono stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

10. Costi e ricavi

I ricavi sono inclusi solo se realizzati entro la chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei costi e dei rischi anche se conosciuti successivamente.

10a. Riconoscimento dei ricavi

I ricavi per la distribuzione e somministrazione di acqua, gas e da teleriscaldamento sono riconosciuti alla fine del periodo, bimestrale o mensile di riferimento in funzione dei consumi degli utenti.

I ricavi relativi alle prestazioni di allacciamento dell'esercizio sono imputati interamente al conto economico come per il precedente esercizio.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Tra i proventi finanziari da partecipazioni, sono iscritti i dividendi incassati nel corso dell'esercizio.

10b. Riconoscimento dei costi.

I costi sono rilevati sulla base della competenza temporale. Sono stati predisposti congrui accantonamenti per tenere conto dei rischi in essere a carico della società.

11. Ratei e risconti

Il principio della competenza temporale è realizzato per mezzo dell'imputazione di ratei e risconti attivi e passivi, che comprendano anche i ratei passivi relativi alla valutazione di spese generali a fine anno, qualora gli stessi non siano direttamente iscrivibili tra i debiti, ed i conguagli di consumi attivi d'utenza a fine anno, qualora gli stessi non siano direttamente iscrivibili tra i crediti. La valutazione di questi ultimi viene effettuata stimando per ciascuna utenza il rateo di fine anno, con criterio del riparto del consumo "pro-die".

Per quanto riguarda i risconti passivi rappresentati da contributi di allacciamento, riguardano i soli ricavi conseguiti nei precedenti esercizi, in quanto i ricavi dall'esercizio 2006, sono stati imputati interamente al conto economico, e non ripartiti in base ai coefficienti di ammortamento dei relativi cespiti.

12. Rischi, impegni, garanzie

Gli impegni e le garanzie sono indicati in uno specifico paragrafo della presente e sono evidenziati al loro valore contrattuale.

13. Imposte

Le imposte sul reddito sono rilevate applicando le aliquote IRES e IRAP in vigore, ai rispettivi imponibili fiscali determinati in osservanza alle norme tributarie vigenti. Sono rilevate imposte anticipate per tenere conto dell'esistenza di fondi tassati e costi a deducibilità differita.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Procediamo, di seguito, ad illustrare il significato, la consistenza e, dove opportuno, la variazione delle principali poste di bilancio, rispetto ai saldi riferiti al 31 dicembre 2021.
Gli importi sono espressi in unità di Euro.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

1. ANALISI DELLE SINGOLE POSTE DI BILANCIO Immobilizzazioni immateriali Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura. Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni. L'ammortamento è stato operato considerando la corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	456.695	11.434	770.152	1.238.281
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	342.916	0	665.446	1.008.362
Valore di bilancio	113.779	11.434	104.706	229.919
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	253.220	53.382	401.065	707.667
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	(11.434)	11.434	0
Ammortamento dell'esercizio	103.272	-	72.711	175.983
Altre variazioni	1	-	-	1
Totale variazioni	149.949	41.948	339.788	531.685
Valore di fine esercizio				
Costo	709.916	53.382	1.182.651	1.945.949
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	446.188	0	738.157	1.184.345
Valore di bilancio	263.728	53.382	444.494	761.604

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

L'incremento per la categoria "licenze uso software" è da attribuire all'acquisizione di un nuovo software per la gestione documentale e un applicativo per la gestione delle timbrature del personale.

Tra le "spese relative a più esercizi" si rilevano investimenti pluriennali presso la sede dell'azienda.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

In relazione alle singole voci, le stesse sono state iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità pluriennale.

Nella colonna ex Amnu sono evidenziate le immobilizzazioni acquisite a seguito della fusione per incorporazione con decorrenza 01.01.2022.

4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Si tratta di costi relativi all'acquisizione di licenze di software applicativo, relativo sia al sistema informativo aziendale sia alla rete di personal computer. L'ammortamento di tali spese è previsto in cinque anni.

In particolare, l'incremento, è da ascrivere all'acquisizione di licenze uso software (Euro 252.163.-).

5. Avviamento

Si evidenzia che nel bilancio 2017 si era proceduto, ricorrendo le condizioni di cui all'art. 2426 comma 1 n. 3 del

codice civile, ad evidenziare l'integrale perdita di valore della voce avviamento conferito dalla ex controllata Valsugana Energia Spa. In tal senso, nel bilancio 2022, non risultano iscritti valori a titolo di Avviamento.

6. Immobilizzazioni in corso

Per quanto riguarda le immobilizzazioni in corso si riferiscono esclusivamente ai lavori di ristrutturazione degli uffici presso la sede della società di proprietà del Comune di Pergine.

7. Altre

Nelle "Spese relative a più esercizi" sono comprese spese per la sistemazione tavolare e catastale di servitù e sedimi non vincolati a specifici impianti.

Inoltre, per il settore idrico e fognatura, sono comprese spese relative a più esercizi relative alla rilevazione del sistema cartografico.

Nei costi pluriennali su beni di terzi sono contabilizzati prevalentemente gli interventi presso la sede legale dell'azienda di proprietà del comune di Pergine per l'allestimento dei nuovi uffici nonché gli interventi di costruzione e manutenzione straordinaria relative ai vari Crm dislocati nel bacino di competenza della società.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	4.272.222	35.745.573	1.266.258	1.731.061	612.924	43.628.038
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.708.375	12.455.842	700.128	1.503.824	0	16.368.169
Svalutazioni	-	777.524	-	-	-	777.524
Valore di bilancio	2.563.847	22.512.207	566.130	227.237	612.924	26.482.345
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	122.027	2.302.422	3.529.055	6.327.744	279.348	12.560.596
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	600.277	-	258.900	(859.177)	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	166.491	676.434	-	842.925
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	91.369	1.196.026	234.313	560.539	0	2.082.247
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	-	(111.675)	(2.278.938)	(4.026.166)	1	(6.416.778)
Totale variazioni	30.658	1.594.998	849.313	1.323.505	(579.828)	3.218.646
Valore di fine esercizio						
Costo	4.394.249	37.870.748	4.628.822	7.641.271	33.095	54.568.185
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.799.744	13.763.543	3.053.044	5.420.648	-	24.036.979
Valore di bilancio	2.594.505	24.107.205	1.575.778	2.220.623	33.095	30.531.206

Con riguardo alle immobilizzazioni materiali nel presente esercizio non è stato necessario operare svalutazioni così come previsto dall'art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile e dal principio contabile OIC 9. In tal senso non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore.

CAPITALIZZAZIONE DI COSTI PER LAVORI INTERNI.

I costi capitalizzati nell'esercizio per la costruzione di opere ammontano complessivamente a Euro 548.029.- e sono così ripartiti:

Prestazioni del personale interno aziendale:

Per lavori eseguiti direttamente dal personale aziendale nel corso dell'esercizio, sono stati capitalizzati Euro 386.266.- comprensivi anche di costi per la progettazione.

Costi degli automezzi:

Per quanto riguarda i costi degli automezzi aziendali impiegati nell'attività di investimento sono stati capitalizzati Euro 30.316.-.

Materiali di magazzino:

Per lavori, relativi ad impianti energia, acqua, gas e servizi comuni, realizzati nell'esercizio sono stati capitalizzati costi per utilizzo di materiali di magazzino pari a Euro 131.447.-.

FONDI DI AMMORTAMENTO

I fondi di ammortamento sono esposti a bilancio a diretta deduzione del valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Immobilizzazioni finanziarie**Azioni proprie**

Le azioni proprie sono state riclassificate, come stabilito dalle novità introdotte dal D.Lgs. 139/15, nella specifica riserva negativa del Patrimonio Netto e pertanto non risultano più iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie nell'Attivo di Bilancio.

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori.

Partecipazioni imprese controllate

Non risultano essere iscritte partecipazioni in imprese controllate.

Partecipazioni in altre imprese**Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati**

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	40.574.278	-
Valore di bilancio	40.574.278	40.574.278
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	455.082	-
Altre variazioni	46	-
Totale variazioni	455.128	-
Valore di fine esercizio		
Costo	41.029.406	-
Valore di bilancio	41.029.406	41.029.406

Per quanto riguarda il valore a patrimonio netto della partecipazione in Set Distribuzione Spa e in Dolomiti Energia Holding non si ravvisa la necessità di evidenziare alcuna svalutazione tenuto conto che tali differenze derivano rispettivamente dal conferimento del ramo di azienda elettrico avvenuto sulla base dei valori di stima aggiornati al 2018 e dalla permuta di azioni a fronte della cessione del ramo di azienda afferente la distribuzione del gas naturale avvenuta con efficacia 1° gennaio 2021 per un valore pari ad Euro 10.876.001. Peraltro, occorre evidenziare che tali differenze, si sono ridotte rispetto al precedente esercizio tenuto conto degli utili che la partecipata ha accantonato e non distribuito nell'esercizio 2021. Per quanto riguarda l'incremento della partecipazione in Dolomiti Energia Holding, essa si riferisce all'esercizio dell'opzione di acquisto riservata ai soci a fronte della cessione della quota di partecipazione da parte di Ags Spa.

Il Patrimonio Netto indicato in tabella per ciascuna Società è quello rilevato dal bilancio chiuso al 31.12.2021.

Ragione sociale e sede delle società partecipate:

- PRIMIERO ENERGIA SPA, con sede in Via A.Guadagnini, 31 - Fiera di Primiero;
- SET DISTRIBUZIONE SPA, con sede in Via Manzoni, 24 – Rovereto (TN);
- DOLOMITI ENERGIA HOLDING SPA, con sede in Via Manzoni, 24 Rovereto (TN);
- DOLOMITI ENERGIA SPA, con sede in Via Fersina, 23 – Trento;
- POLO TECNOLOGICO, con sede in Piazza Manifattura, 1 – Rovereto (TN).

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	14.765	14.632	29.397	29.397
Totale crediti immobilizzati	14.765	14.632	29.397	29.397

L'esigibilità di tali crediti è indeterminata, ma ragionevolmente prevedibile oltre 12 mesi.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in imprese controllanti	0
Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0
Partecipazioni in altre imprese	41.029.406
Crediti verso imprese controllate	0
Crediti verso imprese collegate	0
Crediti verso imprese controllanti	0
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
PRIMIERO ENERGIA SPA	751.040
SET DISTRIBUZIONE SPA	19.456.258
DOLOMITI ENERGIA HOLDING SPA	19.498.062
DOLOMITI ENERGIA SPA	1.323.000
POLO TECNOLOGICO TRENINO	1.000
TRENTINO RISCOSSIONI SPA	20
CONFIDI IMPRESA	26
Totale	41.029.406

Attivo circolante

Rimanenze Le rimanenze sono costituite, per la loro quasi totalità, da materiali destinati alla formazione, incremento e manutenzione dei cespiti aziendali.

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato.

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	215.351	171.140	386.491
Totale rimanenze	215.351	171.140	386.491

Il fondo svalutazione scorte è stato valutato alla luce anche dei movimenti di magazzino 2022; in tal senso si ritiene congruo mantenere il valore del fondo precedentemente accantonato ad Euro 50.000.- per quanto riguarda la società ex Stet Spa ed Euro 51.513.- per quanto riguarda la società incorporata Amnu Spa.

L'incremento rispetto all'esercizio precedente è da ascrivere sostanzialmente al valore del magazzino della società incorporata Amnu acquisito dal 1° gennaio 2022.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti verso clienti al netto del fondo svalutazione crediti

Per i crediti 2022, relativamente ai quali è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, con l'intento di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione

patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata sia per la presenza sostanziale di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi e in riferimento al criterio del costo ammortizzato, per effetto dei costi di transazione, delle commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza considerati di scarso rilievo.

Pertanto i crediti sono stati iscritti secondo il loro valore di presumibile realizzo, mediante appostazione di uno specifico fondo svalutazione crediti, costituito per stimare le possibili perdite derivanti da inesigibilità prevedibili e determinabili alla data di redazione del bilancio.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La variazione rispetto all'esercizio precedente è da ascrivere essenzialmente all'incorporazione della società Amnu Spa; tra i crediti si possono rilevare Euro 4.700/000 relativi alla tariffa Igiene Ambientale nonché ad altre partite pertinenti la società incorporata.

I crediti v/clienti per fatture da emettere sono prevalentemente, per un importo pari ad Euro 1.700/000.- nei confronti di Dolomiti Energia e riguardano nello specifico il contratto di servizio per la fatturazione dell'acqua potabile agli utenti finali e per quello relativo alla cessione dell'energia elettrica prodotta dagli impianti di proprietà. Per quanto riguarda i crediti verso clienti, i principali creditori, per un importo pari a Euro 700/000.- corrispondente al 45% dei crediti v /clienti per somministrazioni e prestazioni sono rappresentati dagli utenti afferenti l'impianto di teleriscaldamento.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.863.799	3.195.284	6.059.083	6.059.083
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	837.438	991.506	1.828.944	1.828.944
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	364.033	725.705	1.089.738	1.089.738
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	497.443	211.497	708.940	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	76.087	(1.510)	74.577	74.577
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.638.800	5.122.482	9.761.282	9.052.342

Fondo svalutazione crediti

Sulla base della verifica delle partite aperte e scadute al 31.12.2022 relative ai crediti commerciali, analizzate le presunte perdite su crediti sorte fino a tutto l'anno 2022 si ritiene congruo il fondo attualmente esposto a bilancio. In particolare, l'ammontare prevalente del predetto fondo riguarda la copertura per Euro 739.000.- di crediti afferenti la tariffazione del servizio di Igiene Ambientale. Crediti verso Enti controllanti Nei crediti per somministrazioni e prestazioni sono ricomprese fatture emesse per Euro 338/000.- nei confronti del Comune di Pergine. Per quanto riguarda le fatture da emettere riguardano per l'importo maggiore il Comune di Civezzano per Euro 461/000. Suddetti crediti sono maturati a fronte delle attività svolte da AmAmbiente nei comparti Illuminazione Pubblica, idrico e fognatura.

Crediti tributari

Il saldo dei crediti è composto prevalentemente dal credito Ires pari a Euro 651.137.-, dal credito Irap 211.339.- e dal credito Iva per Euro 25.694.-. L'ammontare del credito Ires e Irap è riconducibile principalmente agli acconti versati sul reddito 2021, quest'ultimo notevolmente più elevato rispetto al reddito imponibile 2022.

Negli altri crediti tributari sono ricompresi crediti d'imposta a fronte di investimenti agevolati per gli anni 2020-2022.

Crediti per imposte anticipate

Le imposte anticipate sono allocate a bilancio in quanto vi è la ragionevole certezza che la Società possa conseguire negli esercizi futuri imponibili fiscali tali da assorbire le differenze temporanee da cui sono sorte.

Per un'analisi sulla loro origine si rinvia alla tabella esposta nel paragrafo afferente il commento sulle imposte dell'esercizio.

Crediti verso altri

I crediti verso terzi per cauzioni comprendono cauzioni provvisorie e definitive relative alle utenze dei servizi elettrici, telefonici, gas e acqua, agli attraversamenti di elettrodotti e metanodotti concessi dalle Ferrovie dello Stato e dalla Provincia Autonoma di Trento (ex ANAS).

Negli altri crediti, Euro 18/000.- riguardano competenze dal Gse relative al mese di dicembre ed Euro 16/000.- riguardano dei rimborso afferente le concessioni cimiteriali nel comune di Pergine.

Disponibilità liquide

Depositi bancari e postali

L'importo complessivo delle liquidità giacenti presso istituti bancari e postali a fine esercizio è di Euro 3.606.468.- (2021 Euro 3.795.171.-).

Denaro e valori in cassa

L'importo complessivo delle giacenze di denaro e valori in cassa presso l'Azienda a fine esercizio è di Euro 6.437.- (2021 Euro 1.251.-).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.795.171	(188.703)	3.606.468
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	1.251	5.186	6.437
Totale disponibilità liquide	3.796.422	(183.517)	3.612.905

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	233.940	22.823	256.763
Totale ratei e risconti attivi	233.940	22.823	256.763

Tra i risconti attivi sono allocati costi sostenuti nell'esercizio in chiusura ma di competenza di esercizi successivi, riferibili prevalentemente ai premi assicurativi di competenza del 2023. Nello specifico tra i risconti attivi pluriennali è contabilizzato il canone di affitto pagato in via anticipata per l'utilizzo di una superficie di proprietà del Comune di Caldonazzo. La competenza oltre i 12 mesi di tale contratto è pari ad Euro 15.711.-, mentre relativamente un contratto per la manutenzione hardware e software la competenza oltre il 2023 è pari ad Euro 8.294.-.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

1. Capitale sociale

Il Capitale sociale è iscritto a bilancio al valore nominale corrispondente alle 45.000.000.- azioni ordinarie di Euro 1,00. - ciascuna, per un valore complessivo di Euro 45.000.000.-, interamente sottoscritto e versato dai soci.

4. Riserva legale

L'importo di Euro 1.917.150.-, è composto dall'accantonamento della quota del 5% degli utili di esercizi precedenti, ai sensi dell'art. 2430, comma 1° del Codice Civile. L'incremento di Euro 306.227.- deriva dalla destinazione della quota di utile dell'esercizio 2021.

6. Altre riserve

La riserva da conferimento, per un importo pari a Euro 9.685.379.-, ricomprende le plusvalenze sorte per effetto del conferimento del ramo d'azienda effettuato negli esercizi 2002, 2003 e 2004 a favore di Trenta SpA, nonché il plusvalore per il conferimento del ramo di azienda, avvenuto nel 2007, in Valsugana Energia SpA, per Euro 500.000.-. L'ultimo incremento avvenuto nell'esercizio 2018 pari a Euro 7.922.379.- si riferisce alla plusvalenza per il conferimento del ramo di azienda relativo alla rete di distribuzione dell'energia a favore di Set Spa avvenuto con decorrenza 1° agosto 2018.

La riserva per avanzo di fusione si è formata a seguito della fusione per incorporazione effettuata nell'esercizio 2003, tra Amea SpA, Seval SpA, per l'incorporazione della ex controllata Vale avvenuta nel corso del 2016 nonché dalla fusione per incorporazione della società Amnu Spa avvenuta con effetto 1° gennaio 2022. L'incremento relativo a quest'ultima operazione è pari ad Euro 3.326.494.-.

La riserva straordinaria pari a Euro 5.614.534.- ha subito incremento per la destinazione di una quota di utile dell'esercizio 2021 pari ad Euro 4.610.479.- e una destinazione, pari ad Euro 19.860.600, all'aumento di capitale aumento di capitale come definito dall'atto di fusione per incorporazione del 2021.

10. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Nel corso del 2022 la riserva negativa azioni proprie in portafoglio risulta essere stata movimentata per effetto, sia della rideterminazione degli importi a fronte della fusione per incorporazione, sia per la cessione di complessive n. 1.000 azioni al Comune Luserna e n. 1.000 al comune di Lona Lases.

La quota di utile 2021 non destinata a riserva legale e a riserva straordinaria è stata distribuita ai soci a titolo di dividendo 2021 per un valore complessivo di Euro 1.207.830.-, pari a Euro 0,054 per azione.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	22.439.400	0	0	22.560.600	0	0		45.000.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0	0	0	0	0		0
Riserve di rivalutazione	0	0	0	0	0	0		0
Riserva legale	1.610.923	0	0	306.227	0	0		1.917.150
Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	20.864.655	0	0	0	(15.250.121)	0		5.614.534
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0	0	0	0	0		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto capitale	0	0	0	0	0	0		0
Riserva avanzo di fusione	2.249.140	0	0	3.326.494	0	0		5.575.634

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Varie altre riserve	9.710.016	-	-	1.000	-	-		9.711.016
Totale altre riserve	32.823.811	0	0	3.327.494	(15.250.121)	0		20.901.184
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-	-	-		-
Utile (perdita) dell'esercizio	6.124.536	(1.207.830)	(4.916.706)	-	-	-	2.638.522	2.638.522
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(75.008)	-	-	-	(59.046)	-		(134.054)
Totale patrimonio netto	62.923.662	(1.207.830)	(4.916.706)	26.194.321	(15.309.167)	0	2.638.522	70.322.802

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva da conferimento	9.685.379
Riserva plusvalore cessione azioni proprie	25.637
Totale	9.711.016

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	45.000.000		-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0		-
Riserve di rivalutazione	0		-
Riserva legale	1.917.150	B	-
Riserve statutarie	0	A, B, C	-
Altre riserve			
Riserva straordinaria	5.614.534	A, B, C	5.614.534
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0		-
Riserva azioni o quote della società controllante	0		-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0		-
Versamenti in conto aumento di capitale	0		-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0		-
Versamenti in conto capitale	0		-
Riserva avanzo di fusione	5.575.634	A, B	-
Varie altre riserve	9.711.016	A, B	-
Totale altre riserve	20.901.184		5.614.534
Utili portati a nuovo	0		-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(134.054)		-
Totale	67.684.280		5.614.534
Quota non distribuibile			17.069.746

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Riserva da conferimento	9.685.379	A, B
Riserva plusvalore cessione azioni proprie	25.637	
Totale	9.711.016	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Legenda:

- A - per aumento di capitale
- B - per copertura perdite
- C - per distribuzione ai Soci
- D - per altri vincoli statutari
- E - altro

Fondi per rischi e oneri

A fronte della formale richiesta di ricalcolo degli incentivi già erogati dal GSE per periodo 2010-2016 a valere sull'impianto di trigenerazione, nonché prudenzialmente per quelli computati per gli esercizi 2017 e 2018, si è ritenuto di stanziare a bilancio un apposito fondo rischi per tener conto della passività potenziale emergente a fronte della quale AmAmbiente Spa ha già formulato ricorso presso il TAR di Roma.

Per quanto riguarda il fondo rischi Tari, relativo a partite ante 2017, tenuto conto dell'infruttuosa attività di recupero crediti effettuata dal legale di riferimento, si è ritenuto opportuno procedere al rilascio del medesimo.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.360.000	1.360.000
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	103.674	103.674
Utilizzo nell'esercizio	4.641	4.641
Totale variazioni	99.033	99.033
Valore di fine esercizio	1.459.033	1.459.033

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo corrisponde al debito della società maturato nei confronti del personale dipendente in forza alla chiusura dell'esercizio, a norma dell'art. 2120 Cod.Civ., del contratto collettivo nazionale di Lavoro (CCNL dei Lavoratori Elettrici) per la parte non versata ai fondi Inps.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	475.479
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	663.282
Utilizzo nell'esercizio	172.709
Altre variazioni	0
Totale variazioni	490.573
Valore di fine esercizio	966.052

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	2.116.142	0	2.116.142	0	2.116.142	0
Debiti verso banche	0	0	0	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0
Acconti	604.900	6.900	611.800	611.800	0	0
Debiti verso fornitori	2.424.824	1.294.657	3.719.481	3.719.481	0	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	383.631	555.569	939.200	939.200	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari	162.578	12.968	175.546	175.546	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	191.499	215.104	406.603	406.603	0	0
Altri debiti	390.682	117.231	507.913	507.913	0	0
Totale debiti	6.274.256	2.202.429	8.476.685	6.360.543	2.116.142	-

DEBITI VERSO SOCI PER FINANZIAMENTI - Comune di Pergine Valsugana

I finanziamenti infruttiferi, pari a Euro 2.116.142.-, erogati dal Comune di Pergine Valsugana nel corso di diversi esercizi, si riferiscono ad opere acquedottistiche già realizzate. Tali finanziamenti dovranno essere restituiti alla scadenza del contratto per la gestione del servizio acqua potabile. **DEBITI VERSO BANCHE**

Non si rilevano debiti verso istituti bancari.

DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI

Non si rilevano debiti verso altri finanziatori.

ACCONTI

L'importo più importante è attribuibile al deposito cauzionale relativo al contratto per la cessione dell'energia, prodotta da AmAmbiente, nei confronti di Dolomiti Energia Spa (Euro 500.000.-); Euro 100.000.- sono attribuibili alla garanzia prestata da EDISON FACILITY SOLUTIONS S.p.A. in merito al rapporto contrattuale in essere per la fornitura di calore prodotto mediante l'impianto di cogenerazione da parte di AmAmbiente Spa.

DEBITI VERSO FORNITORI

Per i debiti verso fornitori, per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata con riguardo alla presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi.

L'incremento della posizione debitoria è attribuibile all'acquisizione per incorporazione della società Amnu Spa con decorrenza 1° gennaio 2022. **DEBITI VERSO ENTI CONTROLLANTI** Il debito verso enti controllanti è rappresentato prevalentemente da canoni di servizio a favore del Comune di Levico Terme (Euro 103/000.-); tra le fatture da ricevere gli importi più significativi si riferiscono ad Euro 304.010.- nei confronti del Comune di Civezzano ed Euro 143.152.- nei confronti del Comune di Fornace; in entrambi casi le partite si riferiscono alla retrocessione dei ricavi tariffari per la gestione del servizio idrico e fognatura. **ALTRI DEBITI** Tra i debiti relativi alle componenti di sistema sono ricompresi debiti per la perequazione trasmissione energia relativa all'anno 2017 Euro 205.019.-

Nei debiti verso il personale sono ricompresi:

- debiti per premi di risultato da liquidare Euro 200.973.-;
- debiti per ferie maturate e non godute Euro 69.737.-.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni	-	-	-	-	-	0
Obbligazioni convertibili	-	-	-	-	-	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	2.116.142	2.116.142
Debiti verso banche	-	-	-	-	-	0
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-	-	0
Acconti	0	0	0	0	611.800	611.800
Debiti verso fornitori	0	0	0	0	3.719.481	3.719.481
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	-	-	0
Debiti verso imprese controllate	-	-	-	-	-	0
Debiti verso imprese collegate	-	-	-	-	-	0
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	939.200	939.200
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-	-	0
Debiti tributari	0	0	0	0	175.546	175.546
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	406.603	406.603
Altri debiti	0	0	0	0	507.913	507.913
Totale debiti	0	0	0	0	8.476.685	8.476.685

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	291	(283)	8
Risconti passivi	5.152.132	(7.658)	5.144.474
Totale ratei e risconti passivi	5.152.423	(7.941)	5.144.482

Per quanto riguarda i risconti passivi pluriennali sono ascrivibili a crediti d'imposta su investimenti 2020-2022. Per quanto riguarda le voci contributi allacciamento e contributi c/impianti riflettono rispettivamente i valori dei contributi corrisposti dagli utenti per allacciamenti e dei contributi erogati da Enti Pubblici a fronte d'investimenti, riscontati per la parte di competenza degli esercizi seguenti.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico è stato redatto in conformità di quanto previsto dall'articolo 2425 del codice civile. Di seguito si riporta la sintesi dei valori di conto economico 2022 a confronto con l'esercizio 2021 analizzando le principali variazioni intercorse. Il riepilogo è stato formulato proponendo una suddivisione per ogni settore di riferimento.

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Energia	501.290
Acqua	3.500.121
Igiene Ambientale	7.927.698
Funebre Cimiteriale	1.099.408
Trigenerazione	6.126.780
Altre vendite e prestazioni	1.569.991
Totale	20.725.288

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Per quanto riguarda il settore energia, con riguardo ai ricavi della vendita di energia elettrica prodotti dalle centrali idroelettriche e dagli impianti fotovoltaici, la contrazione pari al 61% è determinata dalla riduzione della produzione degli impianti idroelettrici, che passa da 11.106 Mwh del 2021 ai 4.382 Mwh del 2022, nonché dal riconoscimento di un prezzo calmierato e non di mercato pari ad Euro 58/Mwh.

Per quanto attiene il settore idrico l'incremento dei ricavi è da attribuire sostanzialmente al maggior gettito tariffario; per quanto riguarda i contributi di allacciamento si rileva invece un sensibile incremento degli stessi (+21,03%).

Per il settore distribuzione gas, tenuto conto del conferimento del ramo di azienda, a decorrere dal 1° gennaio 2021, non sono rilevabili ricavi del settore in argomento.

Per quanto riguarda i settori della società incorporata Amnu Spa nel 2022 rappresentati dal servizio IA, funebre cimiteriale e conto terzi sono stati contabilizzati ricavi per Euro 9.151.529 in linea con i ricavi del 2021.

I ricavi derivati dall'impianto di trigenerazione, rispetto all'anno precedente, evidenziano un forte incremento pari al 99,51% dei ricavi complessivi determinato sostanzialmente dall'importante espansione del prezzo dell'energia elettrica /termica venduta. La distribuzione dell'energia termica ha evidenziato una contrazione del 14% mentre la vendita dell'energia elettrica ha registrato un incremento del 14,03%.

Tra le altre vendite e prestazioni i ricavi generati sono da attribuire sostanzialmente al comparto riguardante l'illuminazione pubblica, in particolare, per le attività di manutenzione straordinaria effettuate nei confronti del comune di Pergine e Levico nonché dall'attività di gestione ordinaria a supporto dell'acquedotto di Fornace e Albiano. L'incremento è da attribuire prevalentemente alle attività conto terzi relative all'attività funebre/cimiteriale acquisita dal 1° gennaio con l'incorporazione di Amnu Spa.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

Per quanto riguarda i contributi c/esercizio si riferiscono prevalentemente (Euro 145/000) ai crediti di imposta finalizzati al sostegno del caro energia per bollette EE e gas. La parte residuale si riferisce alla tariffa incentivante afferente gli impianti fotovoltaici.

Nella voce plusvalenze della gestione caratteristica per l'esercizio 2021 era ricompresa, in via prevalente, la plusvalenza per la cessione del ramo di azienda gas effettuato con decorrenza 01.01.2021 (Euro 2.556/000.).

Nella voce sopravvenienze attive (Euro 63.737.-) sono ricomprese in misura prevalente (Euro 44/000.-) relative a conguagli per la cessione di energia a Gestore dei Servizi Energetici.

Costi della produzione

Accantonamento per rischi

Nel corso del 2022 si rileva l'accantonamento per rischi a fronte di un contenzioso in essere con la società Idrotech Srl pari ad Euro 99/000.-.

Oneri diversi di gestione

Tra le sopravvenienze passive, si rileva l'imputazione pari a Euro 21/000 relativa ad imposte relative alla moratoria fiscale per l'anno 2008.

Proventi e oneri finanziari

Proventi finanziari diversi – altri Nella voce dividendi da partecipazioni sono stati contabilizzati i proventi incassati nell'esercizio 2022 per la distribuzione di utili riguardanti le partecipazioni azionarie detenute in Dolomiti Energia Holding Spa, Dolomiti Energia Spa e Set Distribuzione.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	0
Debiti verso banche	5.322
Altri	0
Totale	5.322

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTO SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO IRES Nell'esercizio 2022 non sono state contabilizzate imposte correnti per Ires. IRAP Nell'esercizio 2022 sono stata contabilizzate imposte correnti pari ad Euro 11.741 per Irap.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	2.886.829	538.325
Totale differenze temporanee imponibili	0	0
Differenze temporanee nette	(2.886.829)	(538.325)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(480.734)	(16.709)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(212.247)	667
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(692.981)	(16.042)

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	3.33
Impiegati	30.97
Operai	82.8
Altri dipendenti	0
Totale Dipendenti	119

Il numero di dipendenti al 31.12.2022 è pari a 126 unità rispetto alle 119 del 1° gennaio 2022, ivi comprese quelle derivanti dalla società incorporata Amnu Spa. Nell'esercizio sono state effettuate 22 assunzioni a sostegno prevalentemente del settore igiene ambientale, idrico e fognatura a fronte della riduzione n. 15 unità tra pensionamenti e dimissioni volontarie. Regolamento europeo sul trattamento dei dati.

A fine maggio 2018 è entrato in vigore il nuovo regolamento europeo sul trattamento dei dati (679/2016).

AMAMBIENTE Spa ha adeguato le sue procedure, ha provveduto ad incaricare un DPO ovvero un Responsabile della protezione dei dati (come previsto dalla normativa stessa) ed ha redatto il Registro dei trattamenti e la valutazione dei rischi in coerenza con le nuove disposizioni.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	72.278	31.658
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate. Il compenso di competenza per la revisione legale dei conti, affidato a Trevor Srl, è pari a Euro 19.952.- ivi compreso il compenso per la certificazione del bilancio Unbundling, dei conti separati come da direttiva Mef nonché Euro 4.000.- per la certificazione del bilancio d'esercizio 2022 della società incorporata Amnu Spa

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	19.952
Altri servizi di verifica svolti	4.000
Servizi di consulenza fiscale	0
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	0
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	23.952

Categorie di azioni emesse dalla società

La società non ha emesso azioni nel corso del 2022.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale Tra le fidejussioni passive sono ricomprese le garanzie rilasciate ad enti pubblici a fronte di lavori effettuati sui territori di riferimento. Mentre le garanzie ricevute ricomprendono fidejussioni rilasciate da fornitori a fronte di contratti per lavori e servizi.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

• Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

• Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'articolo 2427 comma 1, n. 22-bis) C.C. si precisa che, in aggiunta alle informazioni già evidenziate nelle sezioni riguardanti i soggetti controllanti e collegati, non si riscontrano altri rapporti con parti correlate, accordi fuori bilancio e transazioni non compatibili con valori di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico. Va peraltro rilevato che, in considerazione dell'attuale scenario nazionale e internazionale non sono ancora determinabili gli impatti economici al sistema nel suo complesso né tantomeno il perdurare della crisi. Per quanto riguarda gli impatti economici e l'evoluzione prevedibile della gestione e la gestione del personale dipendente si rimanda a quanto evidenziato nell'apposita sezione della relazione sulla gestione.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Direzione coordinamento Va rilevato che, per espressa previsione statutaria, all'articolo 10, ultimo capoverso, si precisa che "l'Assemblea decide nel rispetto delle direttive e degli indirizzi strategici e programmatici stabiliti dagli Enti locali, che esercitano il controllo previsto dall'art. 10 della legge provinciale 17 giugno 2004, n. 6 e dall'art. 113 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, e comunque degli atti che saranno adottati dagli Enti medesimi nelle forme stabilite da apposita Convenzione stipulata dagli stessi." In tal senso, l'attuale Convenzione stipulata, prevede come regola ordinaria l'assunzione delle decisioni a maggioranza dei soci secondo il meccanismo "una testa un voto" slegato dalla percentuale di partecipazione al capitale.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Adempimenti degli obblighi di trasparenza e pubblicità (legge n. 124/2017) Con riferimento agli adempimenti di cui all' articolo 1 commi 125-129 della legge n.124/2017 si è provveduto a trascrivere nella seguente tabella il dettaglio delle sovvenzioni, contributi, incarichi ed altri vantaggi di qualunque genere percepiti da PP.AA o da altri soggetti pubblici.

CONTRIBUTI E INCARICHI P.A. Soggetto erogante: Gestore Servizi Energetici S.p.A. Euro 1254,14 - 31/03/2022 - TARIFFA INC. PRODUZ. CANTIERE COMUN. GENNAIO Euro 177,24 - 31/03/2022 - TARIFFA INC. PRODUZ. SEDE - MESE DI GENNAIO Euro 1.828,35 - 31/03/2022 - TARIFFA INC. PRODUZ. PALAZZ.CALDONAZZO GENNAIO Euro 1.828,35 - 02/05/2022 - TARIFFA INC. PRODUZ. PALAZZ.CALDONAZZO FEBBRAIO Euro 1.254,14 - 02/05/2022 - TARIFFA INC. PRODUZ. CANTIERE COMUN. FEBBRAIO Euro 491,74 - 02/05/2022 - TARIFFA INC. PRODUZ. CAB. PRIM. GENNAIO Euro 491,74 - 02/05/2022 - TARIFFA INC. PRODUZ. CAB. PRIM. FEBBRAIO Euro 1.828,35 - 31/05/2022 - TARIFFA INC. PRODUZ. PALAZZ. CALDONAZZO MARZO Euro 1.254,14 - 31/05/2022 - TARIFFA INC. PRODUZ. CANTIERE COMUN. MARZO Euro 519,34 - 30/06/2022 - TARIFFA INC. PRODUZ.CAB. PRIM. MARZO Euro 519,34 - 30/06/2022 - TARIFFA INC. PRODUZ.CAB. PRIM. APRILE Euro 1.907,71 - 30/06/2022 - TARIFFA INC. PRODUZ. PALAZZ. CALDONAZZO APRILE Euro 1.338,24 - 30/06/2022 - TARIFFA INC. PRODUZ. CANTIERE COMUN. APRILE Euro 192,78 - 30/06/2022 - TARIFFA INC. PRODUZ. SEDE FEBBRAIO Euro 192,78 - 30/06/2022 - TARIFFA INC. PRODUZ. SEDE MARZO Euro 192,78 - 30/06/2022 - TARIFFA INC. PRODUZ. SEDE APRILE Euro 1.907,71 - 01/08/2022 - TARIFFA INC. PRODUZ. PALAZZ. CALDONAZZO MAGGIO Euro 1.338,24 - 01/08/2022 - TARIFFA INC. PRODUZ. CANTIERE COMUN. MAGGIO Euro 519,34 - 31/08/2022 - TARIFFA INC. PRODUZ.CAB. PRIM. MAGGIO Euro 519,34 - 31/08/2022 - TARIFFA INC. PRODUZ.CAB. PRIM. GIUGNO Euro 1.907,71 - 31/08/2022 - TARIFFA INC. PRODUZ. PALAZZ. CALDONAZZO GIUGNO Euro 1.338,24 - 31/08/2022 - TARIFFA INC. PRODUZ. CANTIERE COMUN. GIUGNO Euro 1.393,54 - 30/09/2022 - TARIFFA INC. PRODUZ. CANTIERE COMUN. LUGLIO Euro 1.881,86 - 30/09/2022 - TARIFFA INC. PRODUZ. PALAZZ. CALDONAZZO LUGLIO Euro 192,78 - 30/09/2022 - TARIFFA INC. PRODUZ. SEDE MAGGIO Euro 192,78 - 30/09/2022 - TARIFFA INC. PRODUZ. SEDE GIUGNO Euro 192,78 - 30/09/2022 - TARIFFA INC. PRODUZ. SEDE LUGLIO Euro 1.393,54 - 31/10/2022 - TARIFFA INC. PRODUZ. CANTIERE COMUN. AGOSTO Euro 506,92 - 31/10/2022 - TARIFFA INC. PRODUZ. CAB. PRIM. LUGLIO Euro 506,92 - 31/10/2022 - TARIFFA INC. PRODUZ. CAB. PRIM. AGOSTO Euro 1.881,86 - 30/11/2022 - TARIFFA INC. PRODUZ. PALAZZ. CALDONAZZO AGOSTO Euro 1.881,86 - 30/11/2022 - TARIFFA INC. PRODUZ. PALAZZ. CALDONAZZO SETTEMBRE Euro 1.393,54 - 31/12/2022 - TARIFFA INC. PRODUZ. CANTIERE COMUN. SETTEMBRE Euro 1.898,50 - 31/12/2022 - TARIFFA INC. PRODUZ. PALAZZ. CALDONAZZO OTTOBRE Euro 1.898,50 - 31/12/2022 - TARIFFA INC. PRODUZ. PALAZZ. CALDONAZZO NOVEMBRE Euro 4.345,09 - 31/12/2022 - TARIFFA INC. PRODUZ. PALAZZ. CALDONAZZO DIC E CONG Euro 187,32 - 31/12/2022 - TARIFFA INC. PRODUZ. SEDE CORPO C) AGOSTO Euro 187,32 - 31/12/2022 - TARIFFA INC. PRODUZ. SEDE CORPO C) SETTEMBRE Euro 187,32 - 31/12/2022 - TARIFFA INC. PRODUZ. SEDE CORPO C) OTTOBRE Euro 187,32 - 31/12/2022 - TARIFFA INC. PRODUZ. SEDE CORPO C) NOVEMBRE Euro 187,32 - 31/12/2022 - TARIFFA INC. PRODUZ. SEDE CORPO C) DICEMBRE Euro 515,66 - 31/12/2022 - TARIFFA INC. PRODUZ. CAB. PRIM. SETTEMBRE Euro 515,66 - 31/12/2022 - TARIFFA INC. PRODUZ. CAB. PRIM. OTTOBRE Euro 515,66 - 31/12/2022 - TARIFFA INC. PRODUZ. CAB. PRIM. NOVEMBRE Euro 515,66 - 31/12/2022 - TARIFFA INC. PRODUZ. CAB. PRIM. DICEMBRE Euro 448,96 - 31/12/2022 - TARIFFA INC. PRODUZ. CAB. PRIM. CONG 2022 Euro 1.403,52 - 31/12/2022 - TARIFFA INC. PRODUZ. CANTIERE COMUNALE OTTOBRE Euro 1.403,52 - 31/12/2022 - TARIFFA INC. PRODUZ. CANTIERE COMUNALE NOVEMBRE Euro 1.403,52 - 31/12/2022 - TARIFFA INC. PRODUZ. CANTIERE COMUNALE DICEMBRE Euro 2.092,42 - 31/12/2022 - TARIFFA INC. PRODUZ. CANTIERE COMUNALE CONG 2022 Soggetto erogante: Agenzia delle entrate Euro 22.679,02 - 17/10/2022 - CREDITO DI IMPOSTA ACQUISTO EN. ELETTRICA 2° TRIM Euro 21.371,39 - 16/12/2022 - CREDITO DI IMPOSTA ACQUISTO EN. ELETTRICA 3° TRIM Euro 23.920,29 - 27/12/2022 - CREDITO DI IMPOSTA ACQUISTO EN. ELETTRICA 3° TRIM Euro 15.204,75 - 16/12/2022 - CREDITO DI IMPOSTA ACQUISTO GASOLIO AUTOTRASP Euro 34.136,42 - 31/12/2022 - CREDITO DI IMPOSTA ACQUISTO EN. ELETTRICA OTT NOV Euro 24.878,67 - 31/12/2022 - CREDITO DI IMPOSTA ACQUISTO EN. ELETTRICA DICEMBRE Euro 1.291,00 - 31/12/2022 - CREDITO DI IMPOSTA ACQUISTO GASOLIO OTT-NOV Euro 1.836,45 - 31/12/2022 - CREDITO DI IMPOSTA ACQUISTO GASOLIO DICEMBRE Euro 26.981,47 - 31/12/2022 - CREDITO DI IMPOSTA INVESTIMENTI BENI STRUMENTALI

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato di esercizio

Signori azionisti,

se convenite con i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio, Vi invitiamo a formulare la seguente deliberazione:

L'Assemblea degli Azionisti

- Preso atto della relazione del Presidente sulla gestione;

- Preso atto della relazione del Collegio Sindacale;
- Preso atto della relazione della Società di Revisione;
- Esaminato il bilancio al 31 dicembre 2022, che evidenzia un utile di € 2.638.522

Delibera

1. di approvare:

- la relazione del Presidente sulla gestione;
- la situazione patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa dell'esercizio 2022 che rilevano un utile di 2.638.522, così come presentati dalla Presidente nel loro complesso e nelle singole allocazioni;

2. di destinare l'utile dell'esercizio, pari a € 2.638.522

- Euro 131.926 a riserva legale;
- Euro 1.833.637 a riserva straordinaria;
- Euro 672.959 per la distribuzione ai Soci, corrispondente ad Euro 0,015 per ogni azione ordinaria.

Conclusioni

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Pergine Valsugana, 29 marzo 2023

La Presidente

Manuela Serraglio Forti



Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto dott. Pasquale Mazza, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies, della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società